



Comune di Bagnacavallo

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2019 – 2021

Indice

INTRODUZIONE.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	6
SEZIONE STRATEGICA.....	7
CONDIZIONI ESTERNE.....	7
LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E ITALIANO E GLI OBIETTIVI GENERALI DEL GOVERNO.....	7
LA SITUAZIONE ECONOMICA NELLA PROVINCIA DI RAVENNA.....	12
Le imprese in provincia di Ravenna.....	15
Le imprese a Bagnacavallo.....	18
POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA DEL COMUNE DI BAGNACAVALLO.....	21
Popolazione suddivisa per fasce di età ed età media.....	22
Distribuzione della popolazione 2018 - Bagnacavallo.....	22
Popolazione straniera.....	23
Distribuzione per area geografica di cittadinanza.....	23
SEZIONE STRATEGICA.....	24
CONDIZIONI INTERNE.....	24
LE MISSIONI E I PROGRAMMI.....	24
Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	24
Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza.....	28
Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio.....	29
Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.....	33
Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	35
Missione 07 – Turismo.....	36
Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	37

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	39
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità.....	41
Missione 11 – Soccorso Civile.....	41
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	42
Missione 13 – Tutela della salute.....	48
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività.....	50
Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	51
GLI OBIETTIVI STRATEGICI.....	51
PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO.....	69
LE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE.....	71
IL PERSONALE.....	73
LA PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE.....	83
LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INCARICHI.....	84
CONSIDERAZIONI E PROGRAMMAZIONE.....	85
SEZIONE OPERATIVA.....	87
GLI INDICATORI FINANZIARI, I PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ, IL TASSO DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	113
OBIETTIVI AREA TECNICA.....	114
OBIETTIVI AREA CULTURA COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE.....	126
OBIETTIVI AREA SERVIZI GENERALI.....	137
SINTESI DEGLI INVESTIMENTI E PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO.....	143
SINTESI DEI PRINCIPALI INVESTIMENTI DI PROSSIMO AVVIO E PROGRAMMATI.....	143
PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO.....	147
PROGRAMMA BIENNALE ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI.....	147
Società partecipate.....	147

INTRODUZIONE

Il **DUP (Documento Unico di Programmazione)** sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica e rappresenta lo strumento che permette la guida strategica e operativa dell'ente.

Il Documento si compone di due sezioni:

- la **sezione strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee strategiche di mandato, individuando gli indirizzi strategici dell'ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea. In particolare, la sezione individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.
L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne.
- la **sezione operativa (SeO)** contiene la programmazione operativa dell'ente, con un orizzonte temporale coincidente con quello del bilancio di previsione. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

•
La redazione del DUP del Comune di Bagnacavallo è strettamente connessa a quella del DUP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, al quale si rimanda per completare il quadro operativo di riferimento.

Nel presentare l'ultimo Documento Unico di Programmazione di questo mandato è inevitabile una riflessione più ampia.

Il **Comune di Bagnacavallo** ha una situazione finanziaria solida, molte opere importanti sono in via di conclusione, progetti altrettanto fondamentali sono stati approvati e finanziati e saranno realizzati a partire dai prossimi mesi. Abbiamo operato scelte di riorganizzazione e miglioramento degli uffici, prima fra tutti la nuova Area dei Servizi al Cittadino e stiamo investendo sull'assunzione di nuovo personale.

L'**Unione dei Comuni della Bassa Romagna** dimostra ogni giorno il valore del lavorare assieme non soltanto per generare necessarie economie di scala, ma per avere una capacità strategica più efficace, in campi come il welfare, i servizi educativi e per i giovani, la fiscalità, il sostegno alle imprese e la gestione del territorio. Accanto a tutto questo, però, la **Manovra finanziaria** proposta dal Governo Conte minaccia di vanificare gli sforzi fatti in questi anni per mettere in sicurezza i conti e sostenere un'economia ancora fragile, puntando sullo sviluppo economico e sulla creazione di posti di lavoro.

I Comuni sono gli elementi costitutivi della nostra Repubblica, eppure il nuovo centralismo proposto da Lega e 5Stelle li lascia sempre più spogli di funzioni amministrative e di autonomia finanziaria. Chi un tempo parlava di federalismo fiscale ora paventa di non rifinanziare il fondo di perequazione Imu/Tasi, chi ha sbandierato per anni i temi della legalità e della trasparenza ora propone la pace fiscale e il condono.

I Comuni e il nostro Paese non hanno bisogno di questo. Hanno bisogno di un nuovo assetto delle entrate comunali, per poter esercitare il proprio dovere politico-amministrativo con responsabilità e autonomia, trasformando il prelievo fiscale in benefici per il proprio territorio.

Come riteniamo che non abbia bisogno di sussidi per chi sta a casa a non far nulla, con costi insostenibili per la collettività, quando il reddito di inclusione ha dimostrato in Regioni come l'Emilia-Romagna che è già possibile qui e ora creare opportunità di formazione e inserimento lavorativo. Crediamo in un'idea di paese, di società e di futuro che non è fatta di scorciatoie ma di percorsi virtuosi.

In questo quadro, il legame con l'**Europa** è per noi sempre più un valore, una scelta non soltanto economica ma culturale e sociale, che questi provvedimenti rischiano invece di allontanare, minando il futuro delle generazioni più giovani, i risparmi delle famiglie e la possibilità delle imprese di crescere.

Come **Amministrazione comunale** abbiamo sempre messo al centro le persone, costruendo progetti che si prendono cura di loro ma lavorano anche sulla responsabilità di ciascuno, avendo come guida un'idea di comunità positiva, che lavora sui propri punti di forza e cerca di trovare le soluzioni ai problemi che si presentano.

Il forte impegno sugli **investimenti** fatto in questo mandato si traduce in manutenzioni, ordinarie e straordinarie, e in progetti più impegnativi che hanno avuto alcune decise priorità. In primo luogo la scuola, sia come sicurezza degli edifici sia come investimento sui ragazzi. Poi la sicurezza, nella sua più ampia accezione: sicurezza ambientale (primo fra tutti l'intervento sul bacino di laminazione in via Redino) e sicurezza urbana (il sistema dei varchi e il potenziamento della videosorveglianza). Infine la cultura, in una visione che unisce la programmazione di attività alla progettualità di recupero e valorizzazione del patrimonio pubblico che della cultura è la casa (Teatro Goldoni, ex convento di San Francesco, Le Cappuccine). Tutto possibile grazie alla capacità di attrarre importanti e significativi contributi regionali, statali ed europei.

Abbiamo lavorato per una **Pubblica Amministrazione** vicina ai cittadini, investendo sulla partecipazione, potenziando le attività di informazione e comunicazione, migliorando costantemente i servizi comunali.

Ci siamo impegnati affinché il centro storico di Bagnacavallo fosse dotato di tutto il necessario in modo che alla sua storica bellezza fosse associata una vera capacità attrattiva e vitale, e al tempo stesso abbiamo lavorato affinché le frazioni valorizzassero la propria identità e le proprie risorse.

Siamo stati a fianco delle **imprese** – industriali, commerciali, artigianali, agricole – nel non certo facile percorso di risalita da una crisi economica che ha segnato anche il nostro territorio. Avere una Pubblica Amministrazione efficiente e dare risposte concrete e rapide è il nostro primo impegno nei confronti del mondo economico, portato avanti attraverso lo Sportello Unico per le Attività Produttive. A ciò si aggiunge un lavoro costante per fornire le necessarie infrastrutture, materiali e immateriali, perché le imprese siano messe nelle condizioni di essere competitive. Ci siamo inoltre impegnati a fornire un supporto diretto alle imprese che decidono di investire con nuovi insediamenti, ampliamenti, ristrutturazioni, messa a norma di impianti e riqualificazione energetica grazie a finanziamenti agevolati e bandi mirati.

Un'ultima necessaria riflessione sul tema delle **infrastrutture**: lo svincolo sulla A14Dir in località Borgo Stecchi e la nuova viabilità che consentirà di superare il passaggio a livello sulla provinciale Naviglio collegando la San Vitale alla rotatoria dell'autostrada. Useremo i mesi che mancano alla fine di questo mandato per concludere la fase di progettazione, avendo raggiunto l'importante traguardo di aver trovato la copertura finanziaria per entrambi gli interventi.

Il Sindaco
Eleonora Proni

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019 - 2021

SEZIONE STRATEGICA

SEZIONE STRATEGICA

CONDIZIONI ESTERNE

LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E ITALIANO E GLI OBIETTIVI GENERALI DEL GOVERNO

Tra gli elementi previsti dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne all'ente. Si ritiene pertanto opportuno rappresentare, in modo sintetico, lo scenario economico internazionale, italiano e locale, in cui il Comune di Bagnacavallo si trova a operare, oltre che gli obiettivi generali del Governo.

Segue uno stralcio della Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza deliberata dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2018.

SINTESI DEL QUADRO MACROECONOMICO

Nella prima metà del 2018, la ripresa dell'economia internazionale è stata meno omogenea e sincronizzata rispetto allo scorso anno e la crescita di alcune economie avanzate ha rallentato. In base alle più recenti previsioni del Fondo Monetario Internazionale (FMI), il PIL mondiale dovrebbe crescere in termini reali del 3,9 per cento sia nel 2018 che nel 2019, in moderata accelerazione rispetto al 3,7 per cento dello scorso anno. Questa dinamica sarebbe dovuta principalmente ai paesi emergenti mentre quelli avanzati, dopo una stabilizzazione del ritmo di crescita quest'anno, dovrebbero registrare una marginale decelerazione nel 2019.

La crescita del commercio mondiale, a causa dell'intensificarsi delle misure protezionistiche, è stimata dal FMI per quest'anno e il prossimo rispettivamente al 4,8 e 4,5 per cento, in decelerazione rispetto all'ottima performance del 2017 (5,1 per cento). In base ai dati mensili del commercio in volume del Central Planning Bureau, i primi sette mesi del 2018 hanno mostrato una dinamica degli scambi di merci relativamente meno brillante di quella dello stesso periodo dell'anno precedente. La crescita acquisita fino a luglio è stata del 3,6 per cento, contro il 4,0 del 2017.

Tra i paesi avanzati, nel 2018 l'economia statunitense ha proseguito su un sentiero di sviluppo sostenuto e diffuso a tutte le componenti della domanda. La crescita del secondo trimestre è stata del 4,2 per cento annualizzato, in decisa accelerazione rispetto ai primi tre mesi dell'anno (2,2 per cento t/t annualizzato) e ha segnato la migliore performance dal terzo trimestre del 2014 (4,9 per cento). La fiducia dei consumatori ha continuato a crescere e si è accompagnata a una politica fiscale accomodante, a tassi di interesse ancora bassi e a un'inflazione in linea con l'obiettivo della Federal Reserve (2 per cento). La dinamica del mercato del lavoro è rimasta molto positiva con un tasso di disoccupazione stabile ai minimi storici (3,9 per cento) e una crescita salariale in accelerazione negli ultimi mesi.

Lo sfasamento nell'intonazione delle politiche di bilancio è stato una delle determinanti della minore dinamicità dell'Eurozona rispetto agli Stati Uniti negli ultimi trimestri. L'Area dell'Euro ha registrato, infatti, una crescita congiunturale dello 0,4 per cento nei primi due trimestri dell'anno, in decelerazione rispetto allo 0,7 per cento della seconda metà del 2017. La maggior parte degli indicatori congiunturali europei suggerisce, inoltre, che la crescita sperimenterà ritmi relativamente modesti nei prossimi mesi. Coerentemente con tale dinamica, la politica monetaria rimarrà espansiva. Sebbene la BCE preveda di terminare il quantitative easing entro la fine dell'anno, i primi aumenti dei tassi d'interesse di policy dovrebbero essere introdotti non prima della seconda metà del 2019. Le condizioni monetarie sono destinate comunque a restare accomodanti, grazie alla politica di reinvestimento del capitale rimborsato sui titoli di Stato in scadenza. Tale decisione è coerente con un'inflazione ancora moderata, soprattutto con riferimento alla componente di fondo (1,0 per cento tendenziale in agosto, contro 2,0 per l'indice dei

prezzi al consumo complessivo).

Nell'area asiatica, in base alle stime del FMI, la crescita del Giappone dovrebbe registrare quest'anno una sostanziale decelerazione all'1 per cento (dall'1,7 per cento del 2017). Il PIL, dopo un calo congiunturale dello 0,2 per cento nel primo trimestre del 2018, ha tuttavia mostrato una crescita congiunturale dello 0,5 per cento nel secondo trimestre (1,9 per cento tendenziale) superiore alle attese e sostenuta dalle componenti interne della domanda. Il rischio più significativo per le prospettive del paese è rappresentato dall'intensificarsi del protezionismo, che potrebbe gravare sulle esportazioni anche attraverso le catene del valore asiatiche. L'aumento dell'imposta sui consumi previsto nel 2019 desterebbe invece meno preoccupazioni dopo le dichiarazioni del primo ministro Abe circa l'implementazione di misure di stimolo fiscale per compensare gli effetti negativi sulla crescita di tale misura. Infine, data l'inflazione ben al di sotto del target del 2 per cento della Bank of Japan, la politica monetaria dovrebbe rimanere accomodante ancora a lungo.

Tra gli emergenti, in Cina e in India la crescita è rimasta elevata, mentre si è attenuata in Brasile. L'aumento dei tassi di interesse negli Stati Uniti nel corso del 2018 e le tensioni commerciali rappresentano i principali fattori di rischio per questi mercati. Sul fronte delle dispute commerciali, sebbene ci siano stati sviluppi positivi dei negoziati degli Stati Uniti con l'UE e alcuni progressi in ambito NAFTA con il Messico, l'incertezza rimane elevata e la possibilità di una escalation protezionistica, soprattutto con la Cina, è alta. Il PIL cinese ha mostrato una marginale decelerazione nel secondo trimestre di quest'anno, con una crescita tendenziale del 6,7 per cento, in linea con le attese, ma in flessione di un decimo di punto rispetto al trimestre precedente. L'aumento degli investimenti nel settore immobiliare e dei consumi ha portato il PIL oltre l'obiettivo del 6,5 per cento fissato dal Governo centrale per il 2018. In riferimento alle stime di crescita, nelle proiezioni di luglio il FMI ha confermato la previsione di primavera: la Cina dovrebbe crescere del 6,6 per cento nel 2018 e del 6,4 per cento nel 2019, in rallentamento dal 6,9 per cento del 2017, per effetto della maggiore regolamentazione del settore finanziario e dell'indebolirsi della domanda esterna.

Per quanto riguarda le condizioni finanziarie internazionali, sebbene le principali Istituzioni confermino un quadro globale incoraggiante², il divario tra le economie avanzate e quelle emergenti continua ad ampliarsi. I principali indici azionari statunitensi presentano quotazioni in rialzo con volatilità contenuta e premi al rischio sostanzialmente stabili. D'altra parte, gli indicatori finanziari di alcune economie emergenti mostrano primi segni di deterioramento anche a causa del rialzo dei tassi operato dalla Federal Reserve e dell'apprezzamento del dollaro, che incidono sulla quota di debito di ciascun paese denominata in dollari e sul relativo costo di finanziamento. A ciò si aggiungono ragioni idiosincratice, legate alle specifiche condizioni di ciascuna economia. Ad esempio, i corsi azionari cinesi hanno segnato un ribasso che dall'inizio dell'anno ha portato l'indice principale, lo Shanghai SE Composite Index, a perdere circa 600 punti fino alla fine di agosto (oltre il 15 per cento della capitalizzazione). Questa tendenza delle quotazioni trova spiegazione nelle aspettative di minori profitti legate ai timori del protezionismo e agli effetti delle recenti misure macroprudenziali sulla domanda interna³. Infine, alcuni paesi come la Turchia, il Venezuela e l'Argentina, per diverse ragioni, restano esposti a crescenti pressioni finanziarie che hanno già portato a un marcato deprezzamento del cambio e a forti rialzi dei tassi di interesse.

Le quotazioni in dollari delle materie prime non petrolifere sono salite fino a giugno per poi flettere durante i mesi estivi, e sono attualmente inferiori ai livelli di inizio anno. Il prezzo del petrolio Brent è gradualmente aumentato nel corso del 2018 ed ha recentemente ripreso a correre, salendo al disopra degli 80 dollari al barile. L'intenzione, annunciata lo scorso 22 giugno dai paesi OPEC di aumentare l'offerta di petrolio per stabilizzare le quotazioni non ha ancora avuto un significativo impatto sul livello dei prezzi. Infatti, nonostante i produttori avessero annunciato un aumento della produzione di circa un milione di barili al giorno, le analisi delle principali Istituzioni internazionali⁴ suggeriscono che, date le reali capacità produttive, nel breve termine ci si debba attendere un aumento della produzione più contenuto. I prezzi del petrolio, inoltre, sono stati sostenuti a luglio da una domanda globale robusta che, a seguito delle tensioni iraniane e delle complesse situazioni in Libia e Venezuela, si è in parte riversata sugli altri paesi produttori.

Le prospettive delle quotazioni del greggio per i prossimi anni scontano l'aumento dell'offerta che, assieme ai rischi per il commercio mondiale e all'incremento della produzione di shale gas negli Stati Uniti, spingono lievemente al ribasso i contratti future sul Brent. Per quanto riguarda le prospettive sul tasso di cambio dollaro/euro, la curva dei tassi a termine indica un moderato e costante apprezzamento relativo dell'euro nei prossimi anni poiché il mercato sconta una graduale

diminuzione del differenziale tra i tassi d'interesse del dollaro e dell'euro.

Nell'insieme, il quadro internazionale sottostante la Nota di Aggiornamento è meno favorevole rispetto a quello presentato nel DEF. In particolare, si rileva un indebolimento della domanda mondiale che determina una revisione al ribasso della crescita ipotizzata per il commercio internazionale sia nel 2018 che nel 2019 (rispettivamente di 1,0 e di 0,5 punti percentuali), cui segue una stabilizzazione nel biennio 2020-2021 su tassi analoghi a quelli prospettati in primavera. Anche le proiezioni per la dinamica del prezzo del petrolio risultano meno favorevoli, con un prezzo medio annuo, rivisto al rialzo per l'intero arco previsivo, che aumenta dai 72,6 dollari al barile nel 2018 ai 73,8 dollari al barile nel 2019, per poi flettere leggermente a 69,3 dollari nel periodo 2020-2021. Sul mercato valutario, secondo l'ipotesi tecnica⁵, il tasso di cambio dollaro/euro utilizzato per la previsione, pari a 1,19 nel 2018 e a 1,16 a partire dal 2019, è più debole in confronto al DEF.

Per i prossimi anni, i rischi associati a un deterioramento ulteriore del quadro internazionale restano elevati. Le misure in tema di commercio estero annunciate e attuate dagli Stati Uniti a partire dai primi mesi dell'anno e le contromisure adottate dai partner commerciali coinvolti hanno aumentato le probabilità di una escalation protezionistica. Quest'ultima potrebbe spiazzare la ripresa mondiale e deprimere le prospettive di crescita di medio lungo termine sia attraverso l'impatto diretto sull'allocazione delle risorse e la produttività sia indirettamente, deteriorando il clima di fiducia delle imprese e frenando gli investimenti.

L'acuirsi delle tensioni commerciali potrebbe in parte influire sui premi a rischio dei titoli azionari, innescando ribilanciamenti di portafoglio, maggiore volatilità nel mercato dei cambi e riducendo l'afflusso di capitali nei mercati emergenti. L'evoluzione del quadro internazionale risente anche di altri fattori di rischio globale, come la volatilità delle quotazioni del petrolio e l'incertezza relativa alla Brexit. Per quest'ultima, non sembra essersi verificato alcun progresso sulle questioni più spinose e si paventa un rinvio a fine anno del Consiglio Europeo che dovrebbe approvare la bozza finale dell'accordo di recesso.

Per contro, tra i fattori potenzialmente in grado di innescare condizioni glo-bali più favorevoli di quanto atteso, vi sono il protrarsi del ciclo globale positivo degli investimenti e del manifatturiero ed eventuali spillover positivi dovuti alla politica fiscale espansiva degli Stati Uniti.

L'ECONOMIA ITALIANA, RECENTI ANDAMENTI

La ripresa dell'economia italiana è continuata nella prima metà dell'anno, ma a un ritmo inferiore alle attese. Il tasso di crescita annualizzato del PIL, che nel 2017 era stato in media pari all'1,6 per cento, è infatti sceso allo 0,9 per cento. Anche alla luce dei più recenti indicatori congiunturali, che prefigurano un modesto ritmo di espansione nei mesi finali dell'anno, la previsione di crescita del PIL per il 2018 scende dall'1,5 all'1,2 per cento.

L'andamento del deflatore del PIL è stato invece in linea con la previsione annuale contenuta nel DEF 2018, pari all'1,3 per cento, che è confermata. La crescita del PIL nominale stimata per quest'anno scende pertanto dal 2,9 al 2,5 per cento (al netto di effetti di arrotondamento).

Le pressioni inflazionistiche interne rimangono modeste. Il tasso d'inflazione al consumo ha mostrato una tendenza al rialzo e la previsione annua per l'indice armonizzato sale all'1,3 per cento, dall'1,1 per cento del DEF. Ciò è tuttavia prevalentemente il risultato di un aumento dei prezzi energetici. L'1,6 per cento di inflazione tendenziale registrato ad agosto si accompagna infatti ad un andamento di fondo (al netto degli energetici ed alimentari freschi) dello 0,8 per cento. Considerando le componenti della domanda aggregata, secondo gli ultimi dati Istat, la minor crescita registrata nella prima metà dell'anno è dovuta ad un andamento leggermente inferiore alle attese dei consumi delle famiglie e marcatamente peggiore per quanto riguarda le esportazioni. A sua volta, il calo dell'export è stato particolarmente accentuato in mercati e prodotti che sono stati oggetto di politiche commerciali e industriali di stampo protezionistico. Hanno anche pesato negativamente la perdita di slancio di alcuni rilevanti paesi di destinazione delle nostre esportazioni e il forte deprezzamento del tasso di cambio di altri. I rischi esogeni per la previsione del PIL evidenziati nel DEF 2018 si sono quindi già in parte materializzati nella prima metà dell'anno.

Dal lato dell'offerta, in corrispondenza del calo delle esportazioni si è verificato un marcato rallentamento della produzione e del valore aggiunto dell'industria, mentre la crescita dei servizi ha proseguito ad un ritmo moderato. Questo ultimo è il risultato di un andamento assai dinamico del settore commercio, trasporto, alloggio e ristorazione e della persistente contrazione dei servizi di comunicazione e informazione e delle attività finanziarie, bancarie e assicurative, con i restanti

settori in crescita moderata (attività professionali e di supporto) o bassa (attività immobiliari).

L'andamento dell'occupazione nella prima metà dell'anno è stato positivo, giacché si è registrata una crescita tendenziale dell'1,2 per cento in termini di occupati. Nel secondo trimestre, il numero di occupati (RCFL) e le ore lavorate sono cresciute rispettivamente dell'1,7 e dell'1,5 per cento sul corrispondente periodo del 2017 e il tasso di occupazione ha raggiunto il 59,1 per cento, con il tasso di disoccupazione in discesa al 10,7 per cento – i migliori risultati in tempi recenti e tuttavia ancora inaccettabili a dieci anni dalla crisi. È inoltre aumentato il ricorso ai contratti di lavoro a termine, fenomeno che è stato oggetto della prima iniziativa legislativa del nuovo Governo, il D.L. Dignità¹.

Va anche rilevato che, a dispetto del rallentamento della crescita reale delle esportazioni e della salita del prezzo del petrolio, il saldo della bilancia commerciale nei primi sette mesi dell'anno è rimasto largamente positivo (24,7 miliardi, contro i 25,6 dello stesso periodo del 2017). Nello stesso periodo, le partite correnti della bilancia dei pagamenti sono risultate in surplus per 24,2 miliardi, in miglioramento sui 22,7 del corrispondente periodo dello scorso anno. La stima annuale del saldo delle partite correnti è stata rivista al rialzo dal 2,5 al 2,8 per cento del PIL, lo stesso livello del 2017.

Per quanto attiene la finanza pubblica, l'indebitamento netto della PA nel 2018 è ora stimato all'1,8 per cento del PIL, con una revisione al rialzo di 0,2 punti percentuali in confronto al DEF di aprile a motivo della minore crescita del PIL nominale e di oneri per interessi che sono rivisti al rialzo per poco più di 1,9 miliardi di euro (0,11 punti percentuali di PIL). Pur con questa revisione, il dato di quest'anno risulterebbe in sensibile discesa rispetto al 2,4 per cento registrato nel 2017 secondo le ultime stime Istat.

PREVISIONI TENDENZIALI 2019-2021

Lo scenario tendenziale 2019-2021 incorpora gli aumenti dell'IVA previsti dalla Legge di Bilancio 2018 e che avrebbero luogo a gennaio 2019, gennaio 2020 e gennaio 2021. Come già illustrato nel DEF, tali aumenti avrebbero un effetto depressivo sulla domanda aggregata e sul PIL e farebbero accelerare la crescita dei deflatori di consumi e PIL.

In confronto al DEF, le variabili esogene della previsione esercitano un effetto più sfavorevole sulla crescita del PIL: le proiezioni del prezzo del petrolio sono infatti salite, l'andamento previsto del commercio mondiale è meno favorevole, il tasso di cambio ponderato dell'euro si è rafforzato e i tassi di interesse e i rendimenti sui titoli pubblici sono più elevati. Per quanto riguarda il 2019, vi è inoltre un minore effetto di trascinamento derivante dalla revisione al ribasso della crescita prevista per la seconda metà di quest'anno.

Tenuto conto di tutti questi effetti, la crescita del PIL prevista per il 2019 nello scenario tendenziale scende dall'1,4 del DEF allo 0,9 per cento; quella del 2020 diminuisce dall'1,3 all'1,1 per cento ed infine quella per il 2021 viene ridotta più marginalmente, dall'1,2 all'1,1 per cento.

Il quadro economico tendenziale qui presentato è stato validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio in data 19 settembre 2018. L'indebitamento netto tendenziale della PA nel 2019 è rivisto al rialzo dallo 0,8 all'1,2 per cento del PIL. Ciò è spiegato dal minor livello del PIL nominale della previsione aggiornata e dal più elevato livello dei rendimenti sui titoli di Stato ipotizzati nella previsione. A questo proposito, è opportuno sottolineare che, come di consueto, la previsione ufficiale si basa sulla curva dei rendimenti di mercato osservati nelle settimane precedenti la chiusura della previsione. In confronto al DEF, la curva dei rendimenti ha subito una traslazione verso l'alto che su alcune scadenze eccede un punto percentuale. Ciò spiega perché la spesa per interessi nel 2019 sia ora cifrata in 3,6 punti di PIL, contro i 3,5 del DEF. Nella previsione tendenziale, l'impatto dei più elevati rendimenti ipotizzati cresce nel tempo malgrado la elevata vita media residua del debito per via delle nuove emissioni. Rispetto al DEF, la spesa per interessi crescerebbe di 0,2 punti di PIL nel 2020 e di 0,3 nel 2021. L'indebitamento netto della PA è rivisto al rialzo anche per il 2020 e 2021, anche a causa della revisione al ribasso della crescita del PIL nominale. Nell'anno finale della previsione, il 2021,

l'indebitamento netto è ora proiettato allo 0,5 per cento del PIL, mentre nel DEF si prevedeva un surplus dello 0,2 per cento.

Per quanto riguarda il rapporto debito/PIL, la nuova previsione tendenziale continua a indicarne una riduzione nel prossimo triennio, ma di entità inferiore a quanto riportato nel DEF. Partendo da 131,2 per cento nel 2017, il rapporto scenderebbe a 124,6 per cento nel 2021 (contro 122,0 per cento nella stima DEF). Va segnalato che, coerentemente con il DEF, la proiezione tendenziale ipotizza introiti da dismissioni pari a 0,3 punti percentuali di PIL all'anno nel periodo 2018-2020, mentre tali introiti non sono messi in conto per il 2021.

Nel 2019 la Regola del debito non sarebbe pienamente soddisfatta in chiave prospettica (forward looking), giacché la differenza fra il dato proiettato e il livello di riferimento secondo la Regola (122,2 per cento nel 2021) sarebbe pari a 2,4 punti percentuali, mentre nel DEF risultava essere pari a 0,8 punti. Questo peggioramento riflette la minor crescita del PIL e i più elevati pagamenti per interessi della previsione aggiornata.

LA SITUAZIONE ECONOMICA NELLA PROVINCIA DI RAVENNA

(Dati Camera di Commercio 30 settembre 2018)

La congiuntura economica provinciale

L'andamento nel 2018

INDUSTRIA MANIFATTURIERA

Nel secondo trimestre del 2018 i principali indicatori dell'industria manifatturiera confermano la ripresa, avviata a partire dal 2015, ad eccezione degli ordinativi esteri che registrano una contrazione rispetto al 2017. Nel periodo aprile-giugno, la produzione industriale della nostra provincia fa segnare una crescita del 2,1%, leggermente inferiore a quella registrata nello stesso periodo a livello regionale (+2,4%). Il fatturato complessivo aumenta del 3,3%, trainato dalla componente estera che segna un +6,6%. Anche gli ordini crescono (+1,8%), nonostante la frenata di quelli esteri che registrano la prima variazione negativa dal 2015 (-1,2%). A fine giugno le settimane di produzione assicurata salgono a 11,9 mentre la percentuale di utilizzo degli impianti scende di qualche punto e arriva al 73,2%.

SETTORE DELLE COSTRUZIONI

Nel secondo trimestre del 2018 il fatturato delle imprese del settore delle costruzioni in provincia di Ravenna è cresciuto del 4,3% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Dopo la brusca frenata registrata nel primo trimestre dell'anno, -4,6%, è tornato ad aumentare il volume d'affari delle imprese edili provinciali. A livello regionale il fatturato prosegue la crescita in atto dal 2015, salvo un rallentamento a cavallo tra il 2016 e il 2017, registrando, nel secondo trimestre dell'anno, un +2% rispetto allo stesso periodo dell'anno passato. In generale l'andamento rimane incerto, sia in ambito regionale che provinciale, ma la tendenza è positiva a partire dal punto di minimo ciclico toccato nel 2013/14.

ESPORTAZIONI

Nel primo semestre del 2018 le esportazioni della provincia di Ravenna risultano in crescita rispetto al primo semestre del 2017 del 4,4%, prolungando la fase espansiva avviata nel corso dell'anno passato con tassi di crescita a due cifre. Anche a livello regionale e nazionale nei primi sei mesi del 2018 le vendite all'estero confermano la crescita mai interrotta negli ultimi anni. L'aumento è del 5,9% per l'Emilia-Romagna e del 3,7% per l'Italia. Crescono le esportazioni provinciali dirette verso l'Oceania (+24,4 milioni, +199,9%), i paesi dell'Europa non UE (+20,2 mln, +12,2%), l'America settentrionale (+20,1 mln, +17,8%), l'Asia centrale (+17,7 mln, +95,9%), i paesi dell'UE (+13,3 mln, +0,9%), verso i paesi dell'America centro-meridionale e dell'Africa settentrionale. Al contrario diminuiscono le esportazioni dirette verso il Medio oriente (-6,4 mln, -7,9%), l'Asia orientale (-6,1 mln, -5,7%) e gli altri paesi africani (1,8 mln, -6,1%). per l'Emilia-Romagna e dell'8,0% per Italia. A trainare la crescita dell'export ravennate nei primi sei mesi del 2018 hanno contribuito i settori dei macchinari e delle apparecchiature meccaniche (+74 mln, +19,7%), alimentare (+27,4 mln, +14,6%), dei computer e prodotti elettronici, dei prodotti chimici e di quelli in metallo. Al contrario risultano in flessione le esportazioni di prodotti della metallurgia (-20 mln, -5,6%), dei prodotti di minerali non metalliferi (-6,5 mln, -9,4%), dei prodotti agricoli, delle apparecchiature elettriche e degli articoli in gomma e plastica.

TURISMO

I dati sui flussi turistici in provincia di Ravenna nei primi 8 mesi dell'anno evidenziano una diminuzione degli arrivi dell'1,4% e delle presenze dello 0,9%. In particolare, tra gennaio e agosto 2018 sono stati registrati 1.262.707 arrivi e 5.697.456 presenze il che significa 17.511 arrivi e 51.972, in meno rispetto al 2017. Considerando le presenze, il calo ha riguardato tanto i visitatori stranieri, -0,4%, quanto quelli provenienti dall'Italia, -1,0%. Il risultato negativo è interamente ascrivibile alle località balneari: rispetto al 2017 i lidi ravennati perdono il 2,4% delle presenze (circa 49mila) Cervia l'1% (circa 30mila). All'opposto crescono i pernottamenti nelle città d'arte con Ravenna che segna un +1,9% (+6600 presenze) e Faenza che cresce del 7,5% (+7100). Anche nelle rimanenti destinazioni si registra un saldo positivo per un totale di circa 13 mila presenze in più pari ad un incremento dell'8,9%.

IMPRESE

Al 30 settembre 2018 le imprese iscritte nel Registro delle Imprese di Ravenna sono 39.226, 282 in meno rispetto alla stessa data dell'anno passato. Negli ultimi dodici mesi (settembre 2017 – settembre 2018) sono state registrate 1.985 nuove iscrizioni a fronte di 2.114 cancellazioni volontarie (a cui s'aggiungono 164 cancellazioni d'ufficio), il che ha determinato un saldo negativo di -129 unità. Rispetto al 2017, nel corso degli ultimi dodici mesi, sono diminuite sia le cessazioni che le iscrizioni; proprio per questo motivo, nonostante la flessione delle cessazioni, il tasso di variazione rimane negativo, pari al -0,33%. Anche in ambito regionale il tasso di variazione risulta negativo, seppure più contenuto, attestandosi negli ultimi dodici mesi al -0,15%. All'opposto, a livello nazionale ha trovato conferma la crescita del numero delle imprese in atto sin dal 2013, con un tasso di variazione che nel periodo in esame è risultato pari a il +0,59%. Rispetto al 30 settembre 2017, i settori che vedono un incremento delle imprese registrate sono quelli dei servizi alle persone che crescono di 56 unità (+1,9% in termini di variazione percentuale), dei servizi alle imprese, in crescita di 42 unità (+0,8%); crescono di 2 unità le imprese turistiche (+0,1%) e di 6 unità i servizi creditizi e assicurativi (+0,8%). In flessione gli altri settori. In termini assoluti, il settore più sofferente è quello dell'agricoltura che perde 147 imprese (pari a -2,0% in termini di variazione %, rispetto alla stessa data del 2017), seguito dal commercio che perse -113 unità (-1,4% in termini relativi), dalle costruzioni (-82 unità e -1,4%), dall'industria (-42 unità, -1,3%) ed infine dal trasporto e magazzinaggio (-33, -2,4%).

MERCATO DEL LAVORO

Nel primo trimestre del 2018 la popolazione attiva di Ravenna è pari a 179,7 mila unità, di cui 167,8 mila occupati e 11,8 mila disoccupati. La popolazione inattiva (persone di oltre 15 anni non in cerca di occupazione) ammonta a 158,3 mila unità. La popolazione attiva (o forze di lavoro) è in calo di 354 unità rispetto al trimestre precedente. In particolare diminuiscono di 1.316 unità le forze di lavoro femminili e aumentano di 961 quelle maschili. Il tasso di attività tra i 15 e 64 anni si mantiene al 71,1%, inferiore di 2,3 punti rispetto al corrispondente valore regionale e superiore di 5,6 rispetto a quello nazionale. In flessione la disoccupazione. Le persone in cerca di lavoro si riducono, secondo le stime, di 1.142 unità rispetto al trimestre precedente. Nel dettaglio per genere diminuiscono di 1.321 unità i disoccupati maschi, aumentano di 179 unità le femmine. Il tasso di disoccupazione tra i 15 e 64 anni scende al 6,6% contro il 9% di fine 2016, quello maschile al 5,5%, quello femminile sale al 7,9%. I valori medi regionale e nazionale risultano rispettivamente del 6,4% e dell'11,1%. L'occupazione cresce di 788 unità. Alla crescita dell'occupazione contribuisce solo la componente maschile che aumenta di 2.282 unità. Al contrario l'occupazione femminile subisce una flessione di 1.495 unità. Il tasso di occupazione totale si attesta al 66,2%, in crescita rispetto allo scorso trimestre di 0,4 punti percentuali. Il tasso di occupazione femminile risulta del 59,3%, quello maschile del 73,1%. Rispetto alla nostra provincia, il tasso di occupazione medio regionale è di 2,4 punti superiore (68,6%), quello medio nazionale di 8,1 punti inferiore (58,1%).

Considerando i settori di attività, nei confronti del trimestre precedente, crescono gli occupati nell'industria (+2.475) e nel commercio (+1.000 unità). Mentre

diminuiscono gli occupati nel settore dei servizi (-2.277), dell'agricoltura (-402) e delle costruzioni (-8).

Previsioni per il 2018-2019

Le previsioni elaborate dall'Istituto Prometeia "Scenari e previsioni per la provincia di Ravenna" (ottobre 2018) indicano, per l'anno in corso, una crescita del valore aggiunto dell'1,4%, sintesi di un miglioramento delle condizioni in tutti i macro settori. Per l'industria è previsto un aumento dell'1,5%, per i servizi dell'1,3%, per le costruzioni del 2,2% e per l'agricoltura dello 0,4%. Le esportazioni, in assestamento dopo le grandi performance degli ultimi anni, dovrebbero crescere leggermente dello 0,8%. Per l'occupazione è ipotizzata una piccola crescita (+0,8%), a cui si accompagnerebbe però un innalzamento del tasso di disoccupazione, al 7,1,% determinato da una lieve espansione delle forze di lavoro. Per il 2019, ci si aspetta una conferma della crescita all'1,3%, valore simile di crescita previsto anche per l'Emilia-Romagna. A tale andamento dovrebbe contribuire prevalentemente il settore delle costruzioni con un +2%, ma sono positive anche le previsioni per i settori dell'industria con un +1,6% e dei servizi con un +1,2%, mentre rimarrebbe sostanzialmente stabile il valore aggiunto dell'agricoltura con un modesto +0,2%. Le esportazioni dovrebbero tornare a crescere ad un ritmo un pochino più sostenuto, +2,8%. Anche l'occupazione è prevista in modesta espansione dello 0,4% a fronte di un tasso di disoccupazione più o meno stabile al 7,0%.

LE IMPRESE IN PROVINCIA DI RAVENNA

Sedi di Impresa 1°, 2° e 3° trimestre 2018
Provincia RAVENNA

Settore	Registrate	Attive	Comp. % Attive	Iscrizioni	Cessazioni		Saldo*
					Totale	di cui non d'ufficio	
A Agricoltura, silvicoltura pesca	7.040	6.997	20,0%	120	267	267	-147
B Estrazione di minerali da cave e miniere	9	8	0,0%	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	3.080	2.695	7,7%	87	141	135	-48
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	112	99	0,3%	1	3	3	-2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	67	56	0,2%	1	2	2	-1
F Costruzioni	5.721	5.290	15,1%	199	259	249	-50
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	8.238	7.666	21,9%	239	429	409	-170
H Trasporto e magazzinaggio	1.314	1.176	3,4%	11	50	50	-39
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.476	2.862	8,2%	99	181	164	-65
J Servizi di informazione e comunicazione	621	571	1,6%	26	26	25	1
K Attività finanziarie e assicurative	730	711	2,0%	28	33	32	-4
L Attività immobiliari	2.113	1.855	5,3%	18	61	61	-43
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.291	1.192	3,4%	55	55	55	0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	981	918	2,6%	60	57	57	3
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	2	2	0,0%	0	0	0	0
P Istruzione	130	125	0,4%	10	4	4	6
Q Sanità e assistenza sociale	328	306	0,9%	11	10	10	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	879	771	2,2%	16	23	23	-7
S Altre attività di servizi	1.698	1.648	4,7%	60	62	61	-1
X Imprese non classificate	1.396	3	0,0%	526	66	65	461
Grand Total	39.226	34.951	100,0%	1.567	1.729	1.672	-105

* Saldo= Iscrizioni - Cessazioni non d'ufficio

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Camera di Commercio di Ravenna su dati Stockview

Sedi di Impresa anno 2017
Provincia RAVENNA

Settore	Registrate	Attive	Comp. % Attive	Iscrizioni	Cessazioni		Saldo*
					Totale	di cui non d'ufficio	
A Agricoltura, silvicol	7.168	7.126	20,3%	191	352	346	-155
B Estrazione di miner	8	7	0,0%	0	2	0	0
C Attività manifatturi	3.105	2.721	7,8%	97	172	146	-49
D Fornitura di energia	110	99	0,3%	3	4	4	-1
E Fornitura di acqua;	70	58	0,2%	0	4	2	-2
F Costruzioni	5.751	5.309	15,1%	237	388	336	-99
G Commercio all'ingro	8.330	7.735	22,1%	326	568	514	-188
H Trasporto e magazz	1.332	1.188	3,4%	9	70	69	-60
I Attività dei servizi d	3.459	2.840	8,1%	117	204	190	-73
J Servizi di informaz	611	556	1,6%	27	39	33	-6
K Attività finanziarie	724	707	2,0%	30	37	36	-6
L Attività immobiliari	2.099	1.835	5,2%	26	120	103	-77
M Attività professiona	1.272	1.172	3,3%	62	99	88	-26
N Noleggio, agenzie d	956	897	2,6%	93	74	66	27
O Amministrazione pu	2	2	0,0%	0	0	0	0
P Istruzione	122	115	0,3%	11	6	5	6
Q Sanità e assistenza	310	290	0,8%	15	10	9	6
R Attività artistiche,	865	752	2,1%	34	30	25	9
S Altre attività di serv	1.677	1.629	4,6%	72	90	85	-13
X Imprese non classif	1.405	7	0,0%	665	90	74	591
Grand Total	39.376	35.045	100,0%	2.015	2.359	2.131	-116

* Saldo= Iscrizioni - Cessazioni non d'ufficio

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Camera di Commercio di Ravenna su dati Stockview

Sedi di Impresa anno 2016
Provincia RAVENNA

Settore	Registrate	Attive	Comp. % Attive	Iscrizioni	Cessazioni		Saldo*
					Totale	di cui non d'ufficio	
A Agricoltura, silvicoltura pesca	7.294	7.244	20,6%	181	316	313	-132
B Estrazione di minerali da cave e miniere	10	8	0,0%	0	2	2	-2
C Attività manifatturiere	3.148	2.744	7,8%	79	268	265	-186
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	111	101	0,3%	1	4	4	-3
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	69	58	0,2%	0	3	3	-3
F Costruzioni	5.862	5.387	15,3%	246	407	390	-144
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	8.442	7.838	22,3%	365	770	676	-311
H Trasporto e magazzinaggio	1.367	1.230	3,5%	12	83	77	-65
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.420	2.790	7,9%	124	301	293	-169
J Servizi di informazione e comunicazione	614	561	1,6%	38	40	39	-1
K Attività finanziarie e assicurative	717	699	2,0%	33	33	32	1
L Attività immobiliari	2.110	1.832	5,2%	36	126	124	-88
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.293	1.172	3,3%	56	111	103	-47
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	910	841	2,4%	63	89	86	-23
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	2	2	0,0%	0	0	0	0
P Istruzione	116	107	0,3%	6	5	5	1
Q Sanità e assistenza sociale	285	267	0,8%	7	15	15	-8
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	846	734	2,1%	25	57	51	-26
S Altre attività di servizi	1.657	1.603	4,6%	76	119	118	-42
X Imprese non classificate	1.431	4	0,0%	739	142	139	600
Grand Total	39.704	35.222	100,0%	2.087	2.891	2.735	-648

* Saldo= Iscrizioni - Cessazioni non d'ufficio

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Camera di Commercio di Ravenna su dati Stockview

LE IMPRESE A BAGNACAVALLLO

Sedi di Impresa 1°, 2° e 3° trimestre 2018
Comune BAGNACAVALLLO

Settore	Registrate	Attive	Comp. % Attive	Iscrizioni	Cessazioni		Saldo*
					Totale	di cui non d'ufficio	
A Agricoltura, silvicoltura pesca	485	483	31,9%	9	26	26	-17
C Attività manifatturiere	178	152	10,0%	7	7	6	1
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	3	3	0,2%	0	0	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1	1	0,1%	0	0	0	0
F Costruzioni	218	207	13,7%	4	10	10	-6
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	328	314	20,7%	14	14	12	2
H Trasporto e magazzinaggio	43	38	2,5%	0	3	3	-3
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	98	76	5,0%	3	3	3	0
J Servizi di informazione e comunicazione	19	17	1,1%	0	0	0	0
K Attività finanziarie e assicurative	22	22	1,5%	0	2	2	-2
L Attività immobiliari	48	40	2,6%	1	1	1	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	39	38	2,5%	1	2	2	-1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	40	36	2,4%	3	5	5	-2
P Istruzione	3	3	0,2%	0	0	0	0
Q Sanità e assistenza sociale	11	10	0,7%	0	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	16	10	0,7%	0	0	0	0
S Altre attività di servizi	67	66	4,4%	0	1	1	-1
X Imprese non classificate	39	0	0,0%	14	2	1	13
Grand Total	1.658	1.516	100,0%	56	76	72	-16

* Saldo= Iscrizioni - Cessazioni non d'ufficio

Sedi di Impresa anno 2017
Comune BAGNACAVALLLO

Settore	Registrate	Attive	Comp. % Attive	Iscrizioni	Cessazioni		Saldo*
					Totale	di cui non d'ufficio	
A Agricoltura, silvicol	495	494	32,2%	8	20	19	-11
C Attività manifatturi	177	147	9,6%	7	5	3	4
D Fornitura di energia	3	3	0,2%	0	0	0	0
E Fornitura di acqua;	1	1	0,1%	0	0	0	0
F Costruzioni	225	213	13,9%	9	12	11	-2
G Commercio all'ingro	326	314	20,5%	16	18	15	1
H Trasporto e magazz	45	39	2,5%	2	3	3	-1
I Attività dei servizi d	96	77	5,0%	2	5	5	-3
J Servizi di informaz	17	15	1,0%	0	1	1	-1
K Attività finanziarie	24	24	1,6%	1	0	0	1
L Attività immobiliari	49	40	2,6%	2	5	5	-3
M Attività professiona	39	38	2,5%	1	1	1	0
N Noleggio, agenzie d	43	38	2,5%	4	3	3	1
P Istruzione	3	3	0,2%	1	0	0	1
Q Sanità e assistenza	10	9	0,6%	1	0	0	1
R Attività artistiche,	15	9	0,6%	1	0	0	1
S Altre attività di serv	69	68	4,4%	5	8	8	-3
X Imprese non classif	40	0	0,0%	22	3	3	19
Grand Total	1.677	1.532	100,0%	82	84	77	5

* Saldo= Iscrizioni - Cessazioni non d'ufficio

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Camera di Commercio di Ravenna su dati Stockview

Sedi di Impresa anno 2016
Comune BAGNACAVALLO

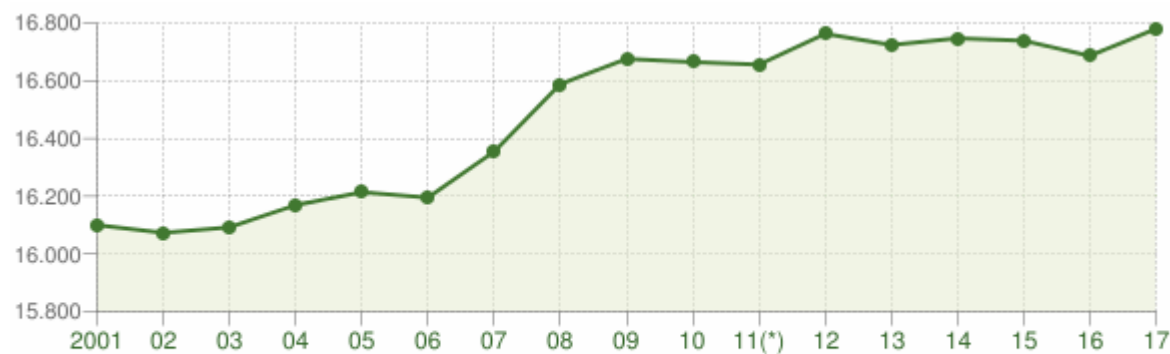
Settore	Registrate	Attive	Comp. % Attive	Iscrizioni	Cessazioni		Saldo*
					Totale	di cui non d'ufficio	
A Agricoltura, silvicoltura pesca	507	505	32,7%	8	17	17	-9
C Attività manifatturiere	173	147	9,5%	4	17	17	-13
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	3	3	0,2%	0	0	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1	1	0,1%	0	1	1	-1
F Costruzioni	226	216	14,0%	8	13	13	-5
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	327	314	20,4%	14	24	24	-10
H Trasporto e magazzinaggio	46	41	2,7%	0	1	1	-1
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	95	76	4,9%	0	3	3	-3
J Servizi di informazione e comunicazione	19	17	1,1%	0	2	2	-2
K Attività finanziarie e assicurative	22	22	1,4%	1	1	1	0
L Attività immobiliari	51	40	2,6%	0	4	4	-4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	39	37	2,4%	3	4	3	0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	40	35	2,3%	1	2	2	-1
P Istruzione	2	2	0,1%	0	0	0	0
Q Sanità e assistenza sociale	8	7	0,5%	1	1	1	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	14	8	0,5%	1	2	2	-1
S Altre attività di servizi	73	71	4,6%	4	2	2	2
X Imprese non classificate	35	0	0,0%	18	2	1	17
Grand Total	1.681	1.542	100,0%	63	96	94	-31

* Saldo= Iscrizioni - Cessazioni non d'ufficio

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Camera di Commercio di Ravenna su dati Stockview

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA DEL COMUNE DI BAGNACAVALLLO

*aggiornata
al 31.12.2017*



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI BAGNACAVALLLO (RA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

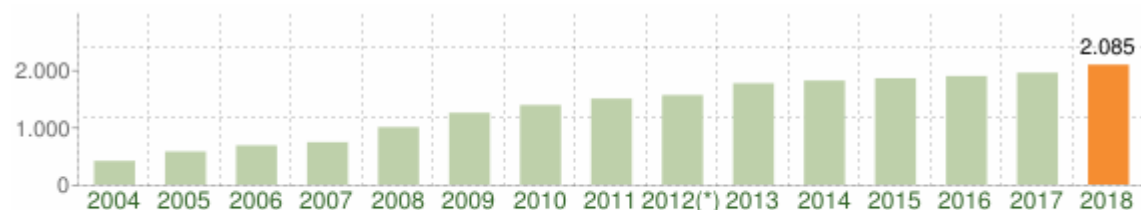
residenti al 30/9/2018: 16.841 (+30 rispetto al 31/12/2017, pari al +0,18%)

POPOLAZIONE SUDDIVISA PER FASCE DI ETÀ ED ETÀ MEDIA

Distribuzione della popolazione 2018 - Bagnacavallo

Popolazione	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti
31.12.2017	2.032	10.254	4.525	16.811
30.09.2018	2.009	10.292	4.540	16.841

POPOLAZIONE STRANIERA

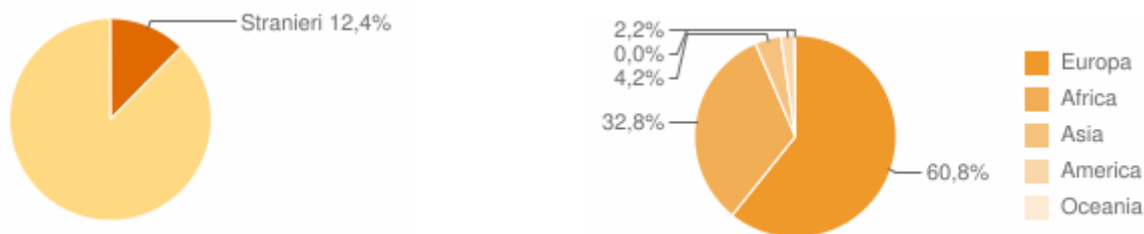


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2018

COMUNE DI BAGNACAVALLLO (RA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Distribuzione per area geografica di cittadinanza



I dati del grafico e delle torte si riferiscono all'1 gennaio 2018. Al 30 settembre 2018 il dato della popolazione straniera è di 2.124 persone (+39 rispetto all'1 gennaio 2018) con percentuale del 12,6% sul totale dei residenti.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 39,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Marocco (15,06%) e dal Senegal (7,1%).

SEZIONE STRATEGICA

CONDIZIONI INTERNE

LE MISSIONI E I PROGRAMMI

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA STAFF – PARTECIPAZIONE – GOVERNANCE COMUNICAZIONE - ORGANI ISTITUZIONALI

PROGRAMMA SEGRETERIA, FUNZIONI GENERALI

PROGRAMMA SERVIZI FINANZIARI E SERVIZI INTERNI: PROTOCOLLO, INFORMATICA, SEGRETERIA, SERVIZI DEMOGRAFICI, RISORSE UMANE

PROGRAMMA SERVIZI FINANZIARI

PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE

Trasparenza, innovazione, partecipazione e chiarezza nel rapporto con il cittadino sono tra gli obiettivi prioritari dell'Amministrazione. In questa ottica, con il Piano della comunicazione 2016 e i successivi aggiornamenti sono stati migliorati gli strumenti di comunicazione e informazione, anche tramite un maggior utilizzo delle nuove tecnologie e dei social network, per favorire l'accesso ai servizi comunali e la partecipazione alla vita della comunità e alle scelte amministrative.

L'attività di comunicazione e informazione, realizzata tramite l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico e l'Ufficio Stampa, è stata incrementata con l'introduzione di nuovi strumenti a cura dell'Ufficio Comunicazione e dell'Ufficio Stampa quali: la pagina Facebook "Comune di Bagnacavallo" (per diffondere informazioni utili alla cittadinanza sulle attività, i servizi e le iniziative promosse e sostenute dall'Amministrazione), un servizio di newsletter con cadenza quindicinale (per l'invio agli iscritti di aggiornamenti periodici sui servizi e le attività dell'ente), un profilo Flickr (per la condivisione di immagini del territorio comunale e dei principali eventi). Inoltre è stato creato un Google Calendar, accessibile dall'homepage del sito istituzionale, dove sono inseriti tutti gli eventi presenti sul territorio comunale organizzati o patrocinati dal Comune.

Per migliorare la comunicazione interna è stata riorganizzata la "Rete dei Referenti" che si riunisce periodicamente per fare il punto sulle attività da promuovere ed è stato elaborato un percorso di formazione per il personale interno sui temi della comunicazione e dell'ascolto che proseguirà e si intensificherà nei prossimi mesi.

È emersa inoltre l'esigenza di ripristinare la pubblicazione del Notiziario comunale, per evitare che una parte della cittadinanza che non ha facile accesso alla rete resti esclusa dai flussi informativi. La pubblicazione ha cadenza trimestrale.

Particolare attenzione è dedicata alla promozione di nuove occasioni di partecipazione. A metà del proprio mandato la Giunta ha deciso di coinvolgere il più possibile la cittadinanza in un esame di quanto fatto finora e delle questioni che si stanno affrontando, favorendo la partecipazione diretta in ogni fase del percorso. Il progetto dal titolo "Corpo comune" ha previsto cinque incontri tematici, fra gennaio e marzo 2017, dedicati a: Cultura e istruzione; Partecipazione, associazionismo e decentramento; Innovazione e attività economiche; Politiche sociali e integrazione; Infrastrutture, viabilità e vivibilità. Nel 2018 è entrata nel vivo la seconda fase di Corpo Comune, con un confronto periodico con i cittadini: incontri mensili a Bagnacavallo e a turno nelle varie frazioni, dove portare all'attenzione dell'Amministrazione i temi di principale interesse e l'Amministrazione potrà condividere le scelte e le questioni che via via sarà chiamata ad affrontare. La seconda fase si concluderà nel febbraio 2019.

"Più per Bagnacavallo" è il titolo del progetto finanziato dalla Regione Emilia-Romagna nel 2016 (legge regionale n. 3/2000) per individuare nuove forme di partecipazione per la collaborazione attiva fra cittadini e pubblica amministrazione nella cura condivisa dei beni comuni. Dopo un percorso partecipativo che ha visto il coinvolgimento di cittadini e associazioni a incontri di laboratorio, passeggiate urbane e confronti con l'Amministrazione, a giugno 2018 il Consiglio comunale ha adottato il Regolamento che disciplina queste forme di collaborazione e attualmente sono tre i patti di collaborazione attivi sul territorio comunale (Gestione condivisa del Parco delle Cappuccine, Segni della Memoria, A passo d'uomo). Un'apposita campagna di promozione sarà attivata nei prossimi mesi per promuovere il regolamento e le possibilità di collaborazione.

Momenti di condivisione con l'associazionismo, la cittadinanza attiva e i vari organismi ed enti presenti sul territorio sono inoltre previsti in vari ambiti dell'azione

Amministrativa, con una particolare attenzione alla gestione del territorio e alle politiche abitative. Per quanto riguarda istruzione e lavori pubblici, poi, il progetto di adeguamento sismico della scuola media Graziani di Bagnacavallo è seguito da un tavolo di lavoro con l'Istituto comprensivo che si riunisce periodicamente per seguire l'avanzamento dei lavori e concordare questioni logistiche e organizzative.

Prosegue infine l'esperienza dei Consigli di Zona. È in corso una riflessione su questo importante istituto di partecipazione in previsione delle elezioni per il loro rinnovo che avverrà in concomitanza delle elezioni regionali, nel 2019.

AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO, INFORMATICA E GESTIONE DEL PERSONALE

La normativa in vigore e il rispetto del patto di stabilità pongono ancora vincoli in tema di assunzioni, sarà perciò necessario continuare a coordinarsi tra Comuni e Unione per salvaguardare la qualità e la quantità dei servizi erogati. L'Unione, infatti, è uno strumento che può consentire di realizzare anche importanti economie di scala, risparmi di spese, miglior impiego delle risorse, maggiore efficienza della pubblica amministrazione. Quest'ultimo, in particolare, resta un obiettivo prioritario da perseguire anche attraverso lo sviluppo dei sistemi informativi e l'estensione dei servizi on line, continuando l'attività di dematerializzazione dei procedimenti amministrativi e degli atti.

Nell'ambito della normativa inerente il protocollo informatico, il nostro ufficio Protocollo continuerà a essere impegnato nell'ottimizzazione dell'utilizzo della casella di posta elettronica certificata e nell'implementazione dei fascicoli d'archivio, oltre a verificare le procedure e problematiche propedeutiche al completamento della digitalizzazione degli atti con particolare riferimento alle comunicazioni all'interno e all'esterno e alla conservazione dei documenti digitali presso il PARER (Polo archivistico regionale dell'Emilia-Romagna). Il processo di digitalizzazione dei flussi documentali vede la struttura comunale coinvolta a supporto e attuazione del piano intrapreso dall'Unione (vedere anche il Patto per lo Sviluppo Economico e Sociale della Bassa Romagna e il Nuovo Decalogo della Governance territoriale, anche in attuazione dell'Agenda Digitale Italiana (AGID)).

Negli ultimi mesi è stato intrapreso un percorso volto alla razionalizzazione nella gestione dei servizi, che concerne tutte le Aree e i cui contenuti essenziali sono indicati nelle apposite sezioni del presente documento. In sintesi i criteri di riferimento sono stati: razionalizzazione, responsabilizzazione, valorizzazione del personale e attenzione al cittadino. Le azioni specifiche realizzate sono: Sportello polifunzionale per i Servizi ai cittadini con ampliamento degli orari di apertura e riorganizzazione logistica; razionalizzazione organigramma; razionalizzazione del sistema direzionale dell'Area Tecnica e assegnazione specifica di compiti e responsabilità istruttorie al personale assegnato; razionalizzazione organigramma; assegnazione delle funzioni di segreteria del Sindaco all'Area Cultura, Comunicazione e Partecipazione; focalizzazione dell'attività dell'Area Servizi Generali sull'ambito amministrativo (assistenza e supporto agli organi istituzionali, affari legali, cerimonie ed eventi istituzionali, contratti, gestione sale); riorganizzazione logistica degli uffici presenti in Municipio, volta a migliorare l'accoglienza del pubblico e la razionalità organizzativa; definizione e avvio del sistema informatizzato per la gestione delle segnalazioni (Rilfedeur).

Per quanto concerne la gestione del personale si fa rinvio allo specifico paragrafo contenuto nella presente Sezione Strategica.

La **trasparenza** dell'azione amministrativa è la misura principale individuata dalla legge 190/2012 per la prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione. Pertanto, si intendono realizzare i seguenti obiettivi di trasparenza sostanziale: la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione; il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal decreto legislativo 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati per le finalità indicate nel d.lgs. 33/2013; la redazione e verifica del piano **anticorruzione**, finalizzato alla definizione di misure specifiche relative alle situazioni individuate di rischio potenziale, individuato tramite un accurato sistema di analisi e gestione dello stesso. Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa e i comportamenti degli operatori verso: a) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici; b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico. Per il 2019 l'obiettivo è completare l'attuazione delle azioni sopra indicate, tenuto conto del rilevante numero di dipendenti assunti nel corso del 2018.

SERVIZI FINANZIARI E FINANZA LOCALE

Con l'entrata a regime delle innovazioni in tema di armonizzazione dei bilanci, i Servizi Finanziari dell'Unione sono impegnati in particolare in un percorso di omogeneizzazione e semplificazione degli atti amministrativi e dei regolamenti, oltre che di revisione organizzativa per migliorare l'efficacia e l'efficienza della propria attività. Prosegue l'impegno per la lotta all'evasione, per una maggiore equità fiscale e il recupero delle morosità, velocizzando l'attività di recupero.

Il contesto impositivo nazionale, nonostante il clima di incertezza, è orientato all'alleggerimento della tassazione sui beni patrimoniali e all'incentivazione alla formazione di Unioni e fusioni che possano razionalizzare l'utilizzo delle finanze pubbliche. Sarà sempre più importante attivare sinergie con gli altri enti e con i privati per accedere alle opportunità di finanziamento europee anche andando gradualmente a rafforzare l'apposito Ufficio dell'Unione, per supportare i Comuni a tal proposito. Per il dettaglio delle ricadute della normativa nazionale sulla finanza locale, si fa riferimento alla sezione "Normativa di riferimento".

SERVIZI DEMOGRAFICI

Conclusi i lavori di ristrutturazione del piano terra di Palazzo Vecchio, è operativa la nuova Area dei Servizi al cittadino, che comprende gli uffici Urp, Protocollo, Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva e Anagrafe canina.

Con la realizzazione del progetto di accorpamento degli uffici con maggiore affluenza di utenti, i cittadini potranno accedere per la stragrande maggioranza delle loro esigenze in un unico punto, più accogliente, dotato di un moderno sistema "elimina code" che diminuisce le attese e razionalizza i servizi. Per i pagamenti dei diritti comunali è stata predisposta anche la possibilità di effettuarli tramite POS.

La nuova Area dei Servizi al cittadino osserverà un orario ampliato rispetto al precedente.

Nell'ambito delle innovazioni rese possibili dalla operatività del sistema di gestione anagrafica ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) e della CIE (Carta di Identità Elettronica), è stato avviato il progetto di attivazione di servizi on line, che consentiranno ai cittadini di richiedere certificazioni e visure, ma anche di presentare istanze direttamente dal proprio computer di casa o da sistema elettronico mobile.

Analogamente, si attiverà un sistema di prenotazione della CIE che sarà reso possibile dalla fornitura da parte del Poligrafico dello Stato di una seconda postazione, prevista nei prossimi mesi.

Il Comune di Bagnacavallo partecipa al progetto "IO" che dall'estate del 2018 ha iniziato i primi test con il coinvolgimento di alcuni comuni campione. "IO" è il progetto per lo sviluppo dell'applicazione che permetterà a tutti i cittadini di usare servizi pubblici nazionali e locali direttamente dal proprio smartphone in maniera semplice, moderna e sicura. Fra le tante opportunità offerte dalla nuova applicazione, il cittadino potrà ricevere informazioni, documenti, certificati, effettuare pagamenti, eleggere il proprio domicilio digitale per ricevere raccomandate con valore legale.

Sempre in relazione alla Carta di identità, è stato avviato il progetto di avviso di scadenza tramite messaggio personalizzato su cellulare o tramite mail; il progetto consentirà di ridurre i costi derivanti dalle comunicazioni inviate tramite raccomandata.

L'approvazione del regolamento sulle DAT (Dichiarazioni Anticipate di Trattamento o "Testamento Biologico") consente a tutti gli interessati, residenti nel comune, di depositare la propria dichiarazione all'ufficio dello Stato civile.

La gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) inserito nella stessa Area che comprende anche i Servizi Demografici e il Protocollo, operativa dai primi mesi del 2018 e in fase di costante monitoraggio, si sta rivelando una scelta vincente in quanto può avvalersi della positiva sinergia con gli altri servizi ugualmente diretti al pubblico. In questo contesto è stato attivato il sistema di gestione delle segnalazioni da parte dei cittadini denominato "Rilfedeur", che prevede la raccolta centralizzata di tutte le segnalazioni di interesse comunale, in stretto coordinamento e collaborazione con tutti i servizi competenti per materia. Il servizio è particolarmente utilizzato dai cittadini, a testimonianza da un lato della sua efficacia, dall'altro della partecipazione attiva della comunità.

A seguito di apposite conferenze di servizio fra la Polizia Locale, il servizio scolastico, il servizio ambiente e il servizio anagrafe, unitamente a tutti i comuni

dell'Unione, sono stati predisposti nuovi moduli di accertamento della residenza ai quali è stato aggiunto anche l'accertamento della regolare registrazione dei cani all'anagrafe canina.

Per quanto riguarda gli accordi con il servizio scolastico, l'ufficio anagrafe al momento della richiesta di residenza, accerterà anche la presenza di minori soggetti all'obbligo scolastico, segnalando all'ufficio preposto la relativa condizione di regolarità, nonché l'eventuale scelta dell'istituto scolastico a seguito del trasferimento di residenza della famiglia.

GEMELLAGGI E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'Europa vive oggi più che mai un momento particolarmente difficile da molti punti di vista. Si registra una crisi nel processo di integrazione comunitaria che deve stimolare l'Unione europea a un maggiore impegno sui temi dello sviluppo economico, della politica estera, della lotta alla povertà, dell'integrazione e della gestione del fenomeno migratorio.

Tramite i gemellaggi i Comuni europei hanno una grande opportunità e al contempo una grande responsabilità, quella di creare dal basso un'Europa dei cittadini stimolando la partecipazione attiva di tutti i cittadini europei.

Grazie ai gemellaggi si è creata una fitta rete di relazioni, scambi, occasioni di conoscenza reciproca, in grado di contribuire a dare vita a un'Europa dei popoli e delle comunità locali. In questo momento così difficile, le nostre relazioni, che coinvolgono tanti cittadini dimostrando quanto possono essere forti i legami di solidarietà e vicinanza tra realtà diverse e distanti, devono diventare ancora più solide per dare maggiore robustezza al sentire europeo. Per questo, il nostro Comune continuerà a impegnarsi, insieme all'associazione dei gemellaggi "Amici di Neresheim", per promuovere annualmente programmi di soggiorni-studio linguistici, di scambio culturale e di incontri fra cittadini europei, coinvolgendo in particolare il mondo della scuola e l'associazionismo locale.

Anche in occasione della Festa di San Michele 2018 delegazioni dei paesi amici e gemelli sono stati ospiti in città per partecipare a numerose occasioni di scambio e confronto. È stata sottoscritta una convenzione di durata biennale con l'associazione dei gemellaggi "Amici di Neresheim" per la promozione e gestire progetti di scambio. In particolare nel 2018 oltre al proseguimento del "Progetto Chernobyl", è stato avviato uno scambio giovanile tra la Fulgur Bagnacavallo e una rappresentanza della città gemella di Strzyzow. Sono poi numerosi gli incontri della Giunta con i "Bagnacavallesi nel mondo" nell'ambito di un progetto della stessa associazione "Amici di Neresheim". Nel mese di ottobre è stata conferita dal Consiglio comunale, nel corso di un evento dedicato ai giovani, la cittadinanza onoraria di Bagnacavallo alla professoressa Sofia Corradi, ideatrice del progetto Erasmus.

Sono inoltre in corso rapporti culturali con la città abruzzese di Pollutri, che si tradurranno nella sottoscrizione di un patto di amicizia nei primi mesi del 2019. Si intende inoltre approfondire il rapporto di solidarietà con la città di Radauti in Romania, grazie anche ad associazioni locali che si occupano di progetti per l'infanzia disagiata.

Le relazioni internazionali rappresentano anche importanti occasioni per promuovere il territorio e i prodotti tipici, con particolare riferimento alle attività del Consorzio "il Bagnacavallo". Ricordiamo tra queste il significativo scambio con realtà economiche giapponesi.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA SICUREZZA e POLIZIA LOCALE

La sicurezza è uno dei fondamentali principi di cittadinanza ed è al centro dell'attenzione dell'Amministrazione comunale che ha lavorato in questi anni, in stretto raccordo con il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, istituito presso la Prefettura, per migliorare il coordinamento e la collaborazione fra le forze

dell'ordine dello Stato e la Polizia Locale, nell'ambito dei servizi congiunti per rafforzare il controllo del territorio. A questo scopo, oltre ai servizi ordinari, vengono programmati anche servizi straordinari congiunti in orario serale/notturno. In questa direzione va anche il Patto per la Sicurezza sottoscritto dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con la Prefettura.

Proseguirà l'impegno dedicato ai controlli sulla legalità, contro l'abusivismo, finalizzati alla tutela dei consumatori e degli imprenditori che operano nel rispetto delle norme. Oltre a questo aspetto più operativo, si è posta molta attenzione all'informazione e al coinvolgimento dei cittadini tramite l'organizzazione di una serie di assemblee informative, a Bagnacavallo e in tutte le frazioni, che hanno coinvolto l'Amministrazione, i Carabinieri, la Polizia Locale e le associazioni di categoria per affrontare in generale il tema sicurezza e fornire suggerimenti per una miglior difesa da truffe e furti. In particolare si è messa in evidenza l'importanza della collaborazione dei cittadini per fornire tempestive segnalazioni alle forze dell'ordine ai fini del controllo del territorio e della prevenzione. Specifiche campagne informative sono state promosse anche dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Ravenna, in collaborazione con i Comuni. Inoltre, alcuni Consigli di Zona hanno promosso incontri informativi sul "Controllo di vicinato".

A Bagnacavallo, come in altri Comuni della Bassa Romagna, sono in corso alcune esperienze di presidio sociale/controllo del vicinato con modalità diverse, ma tutte con la medesima caratteristica di essere attività volontarie, auto-organizzate da gruppi di cittadini, preventivamente condivise con le Amministrazioni e le forze dell'ordine.

Un'ulteriore opportunità tesa a promuovere un sistema integrato di sicurezza dove i cittadini, in forma volontaria, possono essere partecipi del progetto sono gli Assistenti civici e il Gruppo comunale dei volontari di Protezione Civile. Questi volontari, oltre alla loro attività primaria legata alla sicurezza ambientale, prestano la propria opera gratuitamente, con funzioni di supporto alla Polizia Locale, senza poteri di accertamento o sanzionatori e svolgendo svariate attività in particolare negli ambiti culturali, ricreativi e sportivi.

In questi anni sono state inoltre investite importanti risorse per rinnovare e migliorare la pubblica illuminazione e per consolidare il sistema di videosorveglianza, che sarà ulteriormente potenziato.

Una città sicura è prima di tutto una città vissuta, ricca di iniziative e di attività commerciali e culturali, di opportunità aggregative e associative. L'Amministrazione comunale e le associazioni di volontariato del territorio organizzano annualmente calendari di appuntamenti per promuovere incontri e iniziative nel centro e nelle frazioni per rendere vivi e vissuti gli spazi pubblici. In questo contesto va segnalata anche l'esperienza delle feste di vicinato tese a promuovere le relazioni e la conoscenza fra vicini di casa.

Il termine sicurezza può essere declinato in tanti modi: sicurezza dei propri beni (materiali, economici); sicurezza del/sul posto di lavoro; sicurezza delle persone (incolumità fisica, affettiva, relazionale); sicurezza sulle strade. Particolare attenzione è posta alla sicurezza della viabilità sulle strade provinciali che attraversano i centri abitati delle frazioni. È stato realizzato un progetto - frutto di un percorso che ha visto coinvolti i Consigli di Zona - di installazione, in diversi punti del territorio comunale, di box atti a contenere la strumentazione (velox e targa system) utilizzata dalla PM per svolgere controlli periodici. Visti i buoni risultati in termini di abbassamento della velocità nei punti dove sono installati i box, si è provveduto, di concerto con gli altri comuni dell'Unione, a identificare altri punti dove andare a collocarne altri (nello specifico sul territorio di Bagnacavallo si tratterà di tre nuovi box). Inoltre, sempre nell'ottica di un miglioramento della sicurezza della viabilità, nei prossimi mesi, all'incrocio semaforico di via Marconi/via Boncellino, verrà installato un sistema di rilevamento elettronico delle infrazioni stradali.

Nell'ambito dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna si sta rafforzando l'impegno sulla sicurezza del territorio attraverso un progetto integrato di collocazione dei varchi per il controllo degli accessi lungo le principali direttrici del traffico stradale, nei punti di ingresso del territorio dell'Unione, di cui tre nel comune di Bagnacavallo. La collocazione avverrà nei primi mesi del 2019.

Il tema della sicurezza si intreccia inevitabilmente con quello dei servizi. Laddove il territorio è ben fornito di servizi alla persona e la qualità degli stessi è percepita positivamente dai cittadini, allora ci sono maggiori possibilità per quella comunità di attrarre investimenti, creare occupazione, e quindi maggior benessere, più relazioni interpersonali e coesione sociale.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
PROGRAMMA ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE
PROGRAMMA SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La crescita e lo sviluppo di un territorio devono avere come costante supporto un cospicuo investimento sulla scuola e sulla cultura. Stiamo dunque continuando a seguire politiche educative volte a mantenere servizi per l'infanzia e scolastici di qualità, nonché diffusi nel nostro territorio. Le nostre realtà educative e scolastiche vanno sempre più affermandosi come luoghi di prevenzione, di condivisione ed elaborazione di valori e saperi educativi. Tramite il coordinamento pedagogico dei nostri servizi vengono messi in atto strumenti di aggiornamento, di scambio e confronto tra educatori. I servizi educativi hanno bisogno di mettersi in collegamento, con punti di vista e approcci metodologici diversi, per elaborare insieme strategie di conoscenza più efficaci. La linea educativa dei nostri servizi da sempre è volta a coltivare fin dalla più tenera età il senso positivo di appartenenza a una comunità e a un territorio, con le finalità di costruire una società più giusta, più aperta al nuovo e più attenta al bene comune.

Continua a essere perseguito l'obiettivo di individuare strategie capaci di ampliare e diversificare ulteriormente nel suo complesso l'offerta dei servizi pubblici, convenzionati e privati rivolti all'utenza 0-6 anni, predisponendo e avviando un piano che consenta di arrivare in ogni struttura all'unitarietà gestionale distinguendo tra gestione pubblica diretta e indiretta.

Nella consapevolezza dell'importanza di mantenere in capo al sistema pubblico la gestione diretta di alcuni servizi per garantire il know-how indispensabile per definire caratteristiche, qualità e capacità di verifica e di controllo, è stato predisposto un piano pluriennale delle assunzioni.

Si continua a ritenere strategico il coinvolgimento di tutte le iniziative promosse dal privato e dal privato sociale, integrando la rete dei servizi destinati alla prima infanzia, in particolare dagli 0 ai 3 anni, per diversificare l'offerta e aggiungere maggiore flessibilità rispetto alle esigenze delle famiglie.

Sul piano organizzativo e amministrativo si sta proseguendo il percorso di gestione associata dei servizi, potenziando l'attività di accentramento del back-office, superando le ultime difformità amministrative ancora presenti nei territori, attribuendo maggiori funzioni operative e di responsabilità ai servizi che compongono il Settore Servizi Educativi (Nido e Scuola dell'infanzia, Gestione Giuridico Amministrativa, Comunicazione – Semplificazione e Accesso).

Accanto all'attività di recupero delle pregresse morosità, stiamo procedendo con l'introduzione di strumenti di riscossione delle rette dei servizi che, senza penalizzare la funzionalità per le famiglie, limitino il rischio di morosità e garantiscano maggiormente la certezza dell'entrata. In collaborazione con il Servizio Entrate è proseguita l'attività di recupero delle pregresse morosità, definendo nuove procedure per il sollecito e il recupero. È stata anche raggiunta una maggiore tempestività nella rilevazione e nell'invio dei solleciti. Si è incentivato l'utilizzo dell'addebito su c/c (RID) in alternativa al pagamento mediante avviso (MAV).

Si è avviato un percorso di riflessione progettuale circa le modalità di rapporto con i centri estivi convenzionati/patrocinati, in particolare per agevolare e supportare l'inserimento dei bambini che necessitano di sostegno e accompagnamento assistenziale.

In definitiva, la revisione dei modelli gestionali e organizzativi è volta al perseguimento della sostenibilità economico finanziaria del sistema educativo, nel mantenimento della più efficace risposta ai bisogni della comunità locale.

In integrazione con i Servizi Educativi e i Servizi Sociali nell'anno 2019 si darà avvio al Piano di Azione Territoriale per l'orientamento e il successo formativo,

strutturato in una pluralità di interventi e opportunità integrate e complementari capaci di rispondere ai bisogni dei giovani di essere accompagnati nei propri percorsi educativi e formativi.

Infine si stanno definendo e condividendo nell'ambito del coordinamento pedagogico i percorsi formativi finalizzati alla preparazione di un gruppo di lavoro che andrà a predisporre il Centro di documentazione educativa dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. L'ipotesi di inaugurazione del Centro è prevista nell'ambito del seminario di chiusura dell'anno educativo 2018-19. Il lavoro integrato del coordinamento pedagogico ha consentito di rafforzare l'attività di rete con i servizi del privato e privato sociale, in particolare per la fascia 0-3, coinvolgendo gli operatori in tutte le attività formative e laboratoriali. È stato inoltre realizzato, anche con il coinvolgimento di realtà del privato, il Quaderno degli Appunti 2.0, in formato video.

SERVIZI EDUCATIVI E SCUOLA

Sono confermati i servizi a domanda individuale su richiesta delle famiglie, sia per le strutture educative comunali che per le sezioni e le classi dell'Istituto comprensivo Berti di Bagnacavallo, al fine di sostenere le famiglie nel difficile compito di conciliare tempi di lavoro e cura della vita familiare. Tali opportunità vertono essenzialmente sull'assistenza pre e post orario per le scuole dell'infanzia e primaria, sul servizio di refezione scolastica e di trasporto scolastico. È nostra intenzione continuare a garantire questi servizi anche per gli anni successivi valutando di volta in volta le reali esigenze dei nuclei familiari.

Per andare incontro in modo sempre più fattivo ed efficace ai bisogni economici delle famiglie, sono state previste delle riduzioni per pluriutenza familiare.

Sono stati attivati, e si prevede di farlo anche in futuro, i centri estivi che da anni connotano positivamente l'offerta educativa del nostro territorio, integrando momenti ludico/ricreativi a validi percorsi di apprendimento.

Per sostenere economicamente le famiglie che avranno la necessità di utilizzare servizi estivi per bambini e ragazzi delle Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, nel periodo estivo di sospensione delle attività scolastiche, anche il nostro Comune ha aderito al progetto della Regione Emilia-Romagna "Progetto conciliazione vita-lavoro", finanziato con risorse del Fondo Sociale Europeo. Esso ha previsto un contributo consistente in un abbattimento della retta, fino a 70 euro settimanali per un massimo di tre settimane, rivolto alle famiglie in possesso di specifici requisiti meglio dettagliati nella delibera di Giunta regionale n. 276 del 26/02/2018.

In tal senso è stato approvato dall'Area servizi educativi dell'Unione un avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti gestori privati di centri estivi che hanno inteso aderire al Progetto, costituendo così un elenco di centri estivi, con sede nel territorio dell'Unione, presso i quali le famiglie che intendevano presentare domanda per l'assegnazione del contributo hanno potuto iscrivere i bambini e i ragazzi nel periodo estivo. Il bando per le famiglie è stato aperto fino alla metà del mese di giugno 2018.

È stata rinnovata la convenzione con gli Istituti Scolastici superiori per i progetti estivi di alternanza scuola-lavoro nell'ambito dell'Unione e dei Comuni afferenti tra cui il nostro, allargata anche alle scuole dell'ambito ravennate, imolese e faentino.

È in programmazione l'incontro tra il Tavolo delle Imprese, il servizio educativo e gli Istituti scolastici per sensibilizzare il mondo imprenditoriale sulla importanza della collaborazione con la scuola per favorire l'implementazione di percorsi formativi che tengano conto delle effettive esigenze delle imprese del territorio nei vari comparti e promuovere la realizzazione di un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro. Inoltre è stata stilata una specifica convenzione per il collegamento tra il Progetto di pro working "Eroi d'impresa" e le attività di alternanza scuola lavoro. La convenzione è stilata con il Polo Tecnico Professionale di Lugo.

L'Amministrazione comunale continua a garantire all'Istituto comprensivo statale Berti, tramite un protocollo d'intesa, le risorse necessarie affinché sia dotato delle attrezzature e degli strumenti necessari al suo funzionamento e possa realizzare un qualificato piano di offerta formativa. Inoltre l'Amministrazione sostiene la realizzazione di numerosi progetti di qualificazione culturale e laboratoriale, volti in particolare alle tematiche della memoria storica, dell'ambiente, della lettura, della cultura della legalità.

Si intende inoltre mantenere l'attuale contributo economico annuale all'Istituto comprensivo, continuando il proficuo rapporto instaurato con il corpo docente per arricchire l'offerta formativa per gli alunni. Il Comune attribuisce alla scuola un interesse culturale prioritario nella comunità, garantendo l'erogazione dei servizi previsti dalla normativa vigente e il sostegno economico-finanziario per programmi di iniziative comuni, promuovendo e/o concordando con l'istituzione scolastica la collaborazione con le scuole comunali d'arte e di musica, il Centro culturale "Le Cappuccine" e l'Ecomuseo delle Erbe Palustri di Villanova, il Ceas dell'Unione. L'istituzione scolastica e il Comune pertanto cooperano per il raggiungimento di obiettivi comuni tendenti ad assicurare il diritto all'istruzione, il rispetto e la valorizzazione dell'infanzia e dell'adolescenza, individuando le strategie adeguate per il benessere psicofisico delle alunne e degli alunni. Nell'ambito del protocollo tra l'Istituto Scolastico regionale e gli Enti e le Associazioni imprenditoriali della Provincia di Ravenna si incentiverà ulteriormente l'importanza dell'alternanza tra percorsi di apprendimento in ambiente scolastico e in ambiente lavorativo (alternanza scuola-lavoro) per l'apprendimento e la valorizzazione delle competenze individuali degli studenti.

INCLUSIONE

Il Comune e l'Istituto comprensivo si impegnano a favorire l'integrazione/inclusione delle persone con diversa abilità (bambini, ragazzi, lavoratori della scuola, adulti), anche con opportune iniziative di sensibilizzazione e si impegnano inoltre nella valorizzazione delle reti di scuole del territorio per l'integrazione degli alunni/allievi con diversa abilità.

Verrà dato prosieguo alle iniziative per prevenire il disagio giovanile e a quelle volte alla facilitazione dell'inserimento/inclusione dei cittadini stranieri (corsi di alfabetizzazione in Lingua Italiana per alunni e adulti di recente immigrazione, organizzati dal Coordinamento per la Pace di Bagnacavallo, in collaborazione con il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti).

Per favorire l'integrazione delle donne immigrate è stato avviato il progetto "Tessere Legami", che si occupa di migliorare l'accesso ai servizi alle donne straniere e di creare una rete territoriale tra istituzioni e associazioni che operano da anni all'interno del territorio intorno al tema della parità di genere. Tra i progetti previsti dal corso troviamo sia corsi d'Italiano, che si stanno svolgendo con una cadenza periodica di due pomeriggi alla settimana, con il supporto del CPIA e del Centro italiano femminile, sia laboratori manuali ed eventi sul tema dell'anti-discriminazione.

LA CONSULTA DEI RAGAZZI

Prosegue la proficua esperienza della Consulta dei ragazzi, per promuovere la partecipazione diretta dei ragazzi alle scelte territoriali, elaborate attraverso specifici gruppi di lavoro impegnati anche nell'organizzazione di iniziative per il tempo libero dei giovani. La Consulta contribuisce a costruire una vera cultura civica degli studenti attraverso il loro diretto coinvolgimento. Tramite questo organo elettivo, i ragazzi possono segnalare problematiche che stanno loro a cuore, fornire alle istituzioni il loro punto di vista, proporre e suggerire miglioramenti e attività per la città. È un luogo di discussione e riflessione sul proprio territorio, in cui poter fare domande e capire i meccanismi che lo reggono. La Consulta del corrente anno scolastico parteciperà, come gli scorsi anni, al percorso di cittadinanza attiva "ConCittadini", progetto dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna. Ricordiamo come il progetto delle consulte dei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna sia stato premiato come uno dei più interessanti e meritevoli ed è diventato occasione di crescita e di stimolo per la diffusione della cultura della cittadinanza.

GLI INVESTIMENTI NEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

Gli interventi per la messa in sicurezza degli edifici scolastici continuano a essere una delle priorità dell'Amministrazione comunale.

È attualmente in via di conclusione un importante intervento di adeguamento sismico dei due plessi della scuola media Graziani di Bagnacavallo, reso possibile grazie a un finanziamento di oltre un milione e 200mila euro stanziato esclusivamente a questo scopo dal Ministero tramite la Regione Emilia-Romagna. Alle risorse

statali si aggiungono 300mila euro da parte del Comune. L'intervento è seguito da un tavolo di lavoro formato da rappresentanti della Giunta comunale, da referenti dell'Ufficio Tecnico e dell'Ufficio Partecipazione, da rappresentanti degli insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado, del personale non docente, del Consiglio d'Istituto, del Comitato Genitori e dell'associazione Tutti per la scuola. Obiettivo condiviso del tavolo è quello di seguire tutto il progetto di adeguamento sismico, condividendo informazioni, domande, esigenze, proposte ed eventuali criticità che si dovessero riscontrare, in un'ottica di massima trasparenza e collaborazione. Per consentire a tutti i cittadini di essere informati sullo stato di avanzamento dei lavori e avere notizie sulle attività in programma, è stata istituita un'apposita sezione nel sito istituzionale del Comune di Bagnacavallo, dove sono scaricabili anche i verbali del tavolo di lavoro.

A Villanova si è concluso un intervento di adeguamento alle norme antincendio del polo scolastico e dell'Ecomuseo delle Erbe Palustri attraverso la realizzazione di un anello idrico antincendio a servizio dell'edificio della scuola elementare e media che va inoltre ad alimentare l'esistente anello idrico dell'asilo nido, della scuola dell'infanzia e dell'Ecomuseo delle Erbe Palustri.

Vogliamo anche continuare a investire sui nostri servizi educativi, mantenendo il loro ruolo di strutture moderne ed efficienti in grado di qualificare ulteriormente l'offerta formativa. Accanto a questi interventi straordinari, intendiamo mantenere un rapporto costante con l'Istituto comprensivo per gestire al meglio gli interventi quotidiani di piccola manutenzione, privilegiando quelli sulla sicurezza degli spazi.

I più significativi progetti programmati al riguardo per il prossimo triennio sono:

- un intervento di miglioramento sismico della Scuola Elementare di Bagnacavallo che sarà finanziato anche attraverso un contributo ministeriale (ex D.M. Ministero Pubblica Istruzione 1007 del 21/12/2017), la cui realizzazione è prevista nell'annualità 2019, cui seguirà un ulteriore intervento di miglioramento strutturale della copertura;

- due interventi, l'uno di adeguamento antincendio e l'altro di adeguamento antisismico, della Scuola dell'Infanzia di Bagnacavallo, che saranno finanziati in parte con risorse proprie del Comune e in parte con contributi richiesti nell'ambito del programma di edilizia scolastica 2018/2020 ex L. 107/2015 e Decreto Interministeriale attuativo del 3 gennaio 2018. In caso di concessione dei contributi richiesti, la realizzazione si prevede a partire dall'annualità 2020.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

PROGRAMMA VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

PROGRAMMA ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

L'investimento in cultura, in musei, mostre, spettacoli, attività formative, centri ricreativi è importante per stimolare l'intelligenza e la curiosità delle persone, per promuovere un territorio, creare lavoro, attrarre turisti, migliorare la qualità della vita dei cittadini. Per questo l'Amministrazione comunale intende continuare a investire in cultura.

Per quanto riguarda il Teatro Goldoni i risultati registrati in termini di presenze e di abbonamenti sono molto positivi. Nel triennio 2017-2019 sono confermate le risorse correnti per le stagioni teatrali organizzate attraverso una convenzione con Accademia Perduta Romagna Teatri. È stata rinnovata per le stagioni 2018/2019 e 2019/2020 la convenzione per la direzione artistica con Accademia perduta. In luglio 2018 si è tenuta la rassegna Colpi di Scena (vetrina di produzione di teatro ragazzi). Dal 2017 si è avviata Bagnacavallo Classica, curata dall'ensemble di musica barocca di fama internazionale Accademia Bizantina, che prosegue con particolare apprezzamento.

A partire dal 2019, con il termine dei lavori di riqualificazione del Ridotto del Teatro Goldoni (finanziati attraverso Por-Fesr 2014-2020 asse 5), verrà programmato e organizzato un calendario di eventi che permetterà alla cittadinanza di fruire di un nuovo spazio culturale.

Nel campo museale si sono registrati risultati positivi. Le mostre organizzate dal Museo Civico hanno incontrato l'apprezzamento di migliaia di visitatori. Grande successo e attenzione ha ottenuto nel 2016 la mostra di incisioni di Marc Chagall, risultato superato dalla mostra dedicata nel 2017 ai quattro grandi cicli di incisioni di Francisco Goya.

Nel 2018 il museo civico ha proposto la mostra delle incisioni di Max Klinger ed è in progettazione la proposta per realizzare una mostra su un importante artista internazionale nel 2019.

È stata inaugurata la nuova ala dedicata all'arte moderna e contemporanea all'interno del Museo Civico delle Cappuccine, i cui lavori di riallestimento sono stati finanziati in parte dalla Regione Emilia-Romagna (legge regionale n.18/2000). In seguito alle prime due edizioni, nel 2019/2020 si proseguirà, in collaborazione con il Comune di Ravenna, la Biennale d'incisione. Oltre all'attività espositiva sono state portate avanti esperienze di promozione, quali le "notti bianche" rivolte a bambini e adulti. Il 2019 sarà anche l'occasione per iniziare una collaborazione con l'Istituto Comprensivo di didattica museale dal titolo "Alla scoperta dei tesori d'arte del nostro museo" avente l'obiettivo di avvicinare e far conoscere il patrimonio del Museo civico alle nuove generazioni.

L'Ecomuseo delle Erbe Palustri di Villanova si distingue per un alto numero di presenze e per l'importante progetto Lamone Bene Comune, nell'ambito del quale si sta portando avanti un tavolo di coordinamento degli enti locali dalla sorgente alla foce per la possibile attivazione di un contratto di fiume. A questo scopo, nel 2017 il Consiglio comunale di Bagnacavallo ha approvato il Manifesto delle Terre del Lamone propedeutico alla redazione del contratto di fiume, che ha ottenuto il supporto della Regione Emilia-Romagna. Nel corso del 2018 sono stati finanziati due progetti di valorizzazione e rinnovamento della segnaletica del percorso e degli allestimenti delle aree informative e di sosta.

Per il biennio 2017-2018 è stata rinnovata la convenzione con l'associazione culturale "Civiltà delle Erbe Palustri" al fine di continuare e migliorare l'attività di valorizzazione del patrimonio ecomuseale e in generale di promozione del territorio, delle tradizioni, dei prodotti tipici e delle peculiarità locali.

Per il triennio 2019/2021, si procederà con l'affidamento dei servizi di gestione dell'Ecomuseo e delle attività di promozione ecomuseali.

In Biblioteca per quanto riguarda le iniziative di promozione del patrimonio librario si è tenuta la terza edizione di "Intervallo", un ciclo di incontri dedicato alla valorizzazione della storia locale attraverso le fonti contenute nell'archivio storico e i rinnovati "Bibliocaffè" e "Il racconto in 10 righe", concorso regionale. Sono stati mantenuti gli investimenti per la promozione alla lettura rivolta alla fascia dei bambini in età pre-scolare con letture in biblioteca e si è realizzata l'iniziativa promossa a livello di Unione di educazione all'immagine "Senza Parole".

In luglio 2018 a fronte del pensionamento della bibliotecaria, in seguito ad esperimento di gara sono stati affidati i servizi di gestione della biblioteca a cooperativa esterna.

In seguito al contributo regionale ottenuto attraverso la legge regionale n.18/2000 (bando 2018) nel 2019 si procederà con la realizzazione di un sistema multimediale finalizzato alla gestione, valorizzazione e consultazione online del patrimonio fotografico e digitale dell'Archivio storico del Comune di Bagnacavallo (progetto Fototeca).

Per quanto riguarda il Fondo Antico Manoscritti e Rari si sono conclusi i lavori di restauro di due incunaboli e cinque cinquecentine, esemplari di grandissimo pregio e valore che necessitavano di interventi urgenti, grazie alla convenzione con l'IBC della Regione Emilia-Romagna. Al termine dei lavori è stata realizzata una mostra e un laboratorio di dimostrazione di restauro aperto al pubblico.

Nel 2016 è stata approvata una convenzione pluriennale, per la gestione delle rassegne cinematografiche invernali ed estive. L'arena estiva, con le sue ottanta serate di proiezione e un pubblico che varca i confini provinciali, rappresenta una particolarità nel panorama nazionale delle arene d'essai. La rassegna Cinema di Palazzo Vecchio costituisce un'importante opportunità per animare il centro storico anche nei mesi invernali, con oltre 100 giornate di proiezione fra seconde visioni, documentari, film evento e cinema per famiglie.

La scuola comunale d'Arte è un'agenzia formativa di grande spessore culturale, in grado di riscuotere un diffuso apprezzamento che va ben oltre i confini del territorio comunale. Da tempo svolge un ruolo molto importante per far conoscere l'arte e le diverse tecniche artistiche organizzando anche conferenze e incontri con

artisti. Per quanto riguarda la sua gestione, visto il pensionamento a dicembre 2018 della direttrice, si è provveduto all'affidamento dei servizi esterni di gestione dei corsi per l'anno scolastico 2018/2019. Allo stesso modo si è proceduto per la Scuola comunale di musica.

Infine, per quanto riguarda le attività culturali in generale, si conferma la disponibilità dell'Amministrazione a valutare ed eventualmente sostenere nuove iniziative e progetti.

Per quanto riguarda il reperimento dei finanziamenti, è stato attivato con successo lo strumento dell'Art Bonus, grazie al quale sono già stati finanziati il progetto di pubblicazione del libro dedicato all'antico gioco del pallone a bracciale, il progetto di recupero del ponticello storico di Villa Prati e il progetto di recupero del Ridotto del Teatro Goldoni. In primavera 2018 è stato inserito nel portale il progetto di promozione delle attività del museo civico per la festa di San Michele, per il quale è pervenuta un'adesione.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA GIOVANI

SPORT

La pratica sportiva riveste una grande importanza per la nostra comunità, come, del resto, avvalorato dalla preziosa e multiforme attività portata avanti dalle associazioni sportive operanti sul territorio. Per questo continueremo a sostenere le nostre associazioni sportive cercando di promuovere ulteriori occasioni di reciproca collaborazione, tenendole il più possibile collegate col mondo della scuola.

L'Amministrazione conferma i contributi per le associazioni sportive, con particolare attenzione al sostegno all'avviamento allo sport per la fascia di età 5-16 anni che coinvolge annualmente centinaia di bambini e ragazzi. Inoltre verranno organizzati periodicamente incontri e riunioni con le associazioni al fine di ottimizzare l'utilizzo delle strutture sportive comunali.

È in programma l'intervento di adeguamento sismico del Palazzetto dello Sport (che è anche palestra scolastica). L'opera viene finanziata attraverso un rilevante contributo statale assegnato nell'ambito del piano di prevenzione del rischio sismico di cui al D.L. 39/2009. Attualmente è in fase di predisposizione il progetto esecutivo dell'opera, cui seguirà l'attivazione delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori, la cui realizzazione si svilupperà poi nel corso del biennio 2019 e 2020.

In un'ottica di qualificazione degli impianti sportivi, si è provveduto a installare un nuovo impianto di illuminazione a led al campo sportivo e circolo tennis di Villanova.

Inoltre sono stati recentemente affidati i lavori occorrenti per il rifacimento del "campo 6" dell'impianto sportivo dedicato al gioco del tennis di Bagnacavallo, consistenti in sistemazione del sottofondo, della recinzione, dei vialetti di accesso, dell'illuminazione e del riscaldamento.

Sono inoltre in programma i seguenti ulteriori interventi:

- adeguamento antisismico della palestra delle Scuole Elementari di Bagnacavallo, che sarà finanziato per una quota maggioritaria attraverso un contributo concesso nell'ambito del programma di edilizia scolastica 2018/2020 ex L. 107/2015 e Decreto Interministeriale attuativo del 3 gennaio 2018;
- ristrutturazione della Piastra coperta Polivalente sita a Bagnacavallo in via Togliatti 2: la realizzazione dell'opera è subordinata all'acquisizione di un contributo regionale finalizzato richiesto ai sensi della L.R. 31/05/2017 n. 8 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive" e la tempistica di

attuazione, attualmente circoscritta all'anno 2019, potrà essere conseguentemente ridefinita nell'arco del triennio;

GIOVANI

Verrà data continuità ai diversi progetti gestiti a livello di Unione della Bassa Romagna, come Radio Sonora, Eroi d'impresa, Ingranaggi musicali, Volontari all'arrembaggio, Moving Infobus ed Erasmus+ che consolidano e rafforzano un contesto sociale positivo e accogliente che permette ai giovani di esprimere la propria creatività e di elaborare innovazione culturale e artistica, coniugando l'innovazione tecnologica, l'incubazione e lo start-up d'impresa, l'associazionismo, lo sport e gli spazi di aggregazione.

Radio Sonora, la cui redazione ha sede a Bagnacavallo, è un progetto che vuole favorire il processo di aggregazione tra i giovani e permettere il potenziamento degli strumenti per accrescere il dialogo e la partecipazione dei giovani in tutte le loro dimensioni. Inoltre favorisce un percorso di cittadinanza attiva inserendo i giovani al centro dei processi di cambiamento del territorio, potenziandone le capacità e le risorse già disponibili. Radio Sonora favorisce un processo di partecipazione all'avanguardia che crea diritti e opportunità per tutti, in quanto vuole essere la voce dei giovani, il luogo di ritrovo e di discussione. Ad Ottobre 2018 si è tenuta presso il Convento di San Francesco la prima edizione del Sonora Radio Fest, festival delle web radio dell'Emilia-Romagna, evento che si è inserito nel cartellone regionale EnergieDiffuse e ha coinvolto migliaia di giovani.

Ingranaggi musicali ed Eroi d'impresa valorizzano, attraverso la musica, oppure attraverso il gioco, le imprese nelle loro molteplici forme espressive, idealizzate come valore antico da preservare, ma anche come punto di partenza per innovare. Realizzano occasioni di scoperta di luoghi che racchiudono prospettive di vita, di lavoro, ma anche storie di genti e di comunità, per cercare di creare un senso di scambio, di comunicazione e di appartenenza al territorio e di crescita professionale. Inoltre i due progetti diffondono e valorizzano contenuti legati alla cultura d'impresa, declinandoli attraverso linguaggi come la musica, l'arte, la narrazione e il gioco cercando di fornire ai giovani strumenti e idee per valutare la potenzialità di successo della loro idea di impresa, oltre a favorire l'accesso ai servizi di informazione e consulenza per avviare un'impresa attraverso gli strumenti specifici di accompagnamento.

Volontari all'arrembaggio vuole incentivare i giovani a investire parte del proprio tempo e del proprio impegno in progetti di volontariato. Per realizzare questo obiettivo, condizione fondamentale è quella di creare una rete delle associazioni, cooperative e istituzioni interessate a sviluppare progetti ad hoc, dove i giovani siano protagonisti e dove possano mettere alla prova le proprie competenze, acquisendone di nuove, oltre a offrire un po' del proprio tempo e del proprio impegno per la crescita e lo sviluppo della comunità. Associazioni, cooperative sociali ed enti locali dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna possono presentare progetti della durata compresa tra le 25 e le 75 ore complessive, da svolgersi in un periodo massimo di quattro settimane.

Verrà poi data continuità alle esperienze nell'ambito del Servizio Civile Nazionale che, per quanto riguarda il Comune di Bagnacavallo, sono riconducibili ai settori della promozione culturale.

Infine, in integrazione con i Servizi Educativi ed i Servizi Sociali, nell'anno 2019 si darà avvio al “*Piano di Azione Territoriale per l'orientamento e il successo formativo*” strutturato in una pluralità di interventi e opportunità integrate e complementari capaci di rispondere ai bisogni dei giovani di essere accompagnati nei propri percorsi educativi e formativi.

MISSIONE 07 – TURISMO

PROGRAMMA SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Il settore turistico rappresenta un'opportunità per il nostro territorio. La posizione strategica (asse Venezia-Firenze e Ravenna-Bologna), il patrimonio artistico, naturalistico e paesaggistico e i prodotti tipici dell'enogastronomia locale possono rappresentare, se adeguatamente valorizzati, elementi di attrattività per il turismo interno ed esterno.

Le politiche turistiche sono sviluppate a livello di Unione dei Comuni della Bassa Romagna, che nel 2017 ha prodotto la mappa "Nel cuore della Bassa Romagna", in italiano e inglese.

In seguito all'approvazione della nuova legge sull'Ordinamento turistico regionale (L. R. n. 4 del 25 marzo 2016), l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e di conseguenza anche il Comune di Bagnacavallo hanno aderito alla Destinazione Turistica Romagna.

La Destinazione Turistica, la cui mission è la valorizzazione dei territori in chiave di marketing turistico, integrando al meglio i prodotti di qualità con le possibilità e le opportunità offerte dal territorio, permetterà di affrontare il mercato con tematiche variabili di prodotto e destinazione e dovrà inoltre svolgere il ruolo di sintesi fra la promozione turistica pubblica e l'attività di promo - commercializzazione privata, rappresentandone l'anello di congiunzione.

A Bagnacavallo ha sede il servizio di promozione turistica dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, con le funzioni attinenti l'accoglienza, l'informazione e la promozione. L'ufficio UIT, in piazza della Libertà, è anche la redazione locale del sistema informativo regionale per il turista. L'ufficio, oltre agli orari ordinari di apertura al pubblico, effettua aperture straordinarie durante gli eventi più partecipati in coordinamento con le aperture commerciali, organizza e promuove visite e percorsi guidati con servizio di prenotazione e accompagnamento in vari periodi dell'anno, rivolti a target diversi e con proposte a tema: visite d'arte, visite naturalistiche, itinerari cicloturistici ed enogastronomici. Nel corso del 2019 le attività verranno ulteriormente rafforzate.

Per quanto riguarda in specifico il nostro territorio, le politiche di promozione sono strettamente connesse ai progetti di riqualificazione del centro storico e di recupero dei principali edifici di interesse storico-artistico. Da evidenziare la conclusione della procedura a evidenza pubblica per l'affidamento della gestione dell'ex ostello del convento di San Francesco, che ha riaperto a Pasqua 2017 con il nome di Albergo Antico Convento San Francesco grazie a una nuova società di due giovani imprenditori forlivesi. L'albergo rappresenta e rappresenterà uno snodo cruciale per l'accoglienza turistica nel territorio della Bassa Romagna e, per quanto riguarda Bagnacavallo, nel rapporto con il mondo imprenditoriale e dell'associazionismo per la promozione di eventi. In convenzione con Bagnacavallo fa Centro è stato organizzato a giugno negli spazi del convento Vinessum, grande evento dedicato al vino, e a ottobre è stato organizzato il primo Wedding Day, per la promozione di servizi dedicati agli sposi. L'ottimo impatto della riapertura dell'albergo è dimostrato dai dati turistici, che per Bagnacavallo hanno visto nei primi otto mesi del 2018 un incremento di presenze del 68% rispetto allo stesso periodo del 2017. Ora l'obiettivo è un'ulteriore valorizzazione delle potenzialità del luogo.

Nell'ottica di proseguire nella valorizzazione del territorio e nella sua promozione turistica, è stata installata la nuova cartellonistica di indicazione turistica nel centro storico di Bagnacavallo.

In collaborazione con i servizi dell'Unione, si è organizzato il Festival della land art "Terrena, tracciati di land art in Bassa Romagna" dal 21 giugno al 28 luglio che ha visto a Bagnacavallo due tappe al Podere Pantaleone e all'Ecomuseo di Villanova.

Sono da ricordare poi la valorizzazione delle risorse ambientali come il Podere Pantaleone e i percorsi ciclabili lungo le vie d'acqua (ciclabile del Naviglio e percorso del Lamone), la valorizzazione del Museo Civico e dell'Ecomuseo delle Erbe Palustri nell'intensa attività di organizzazione di eventi, mostre, manifestazioni, rassegne teatrali, vetrine d'arte e rassegne cinematografiche che si svolgono durante tutto l'anno e coinvolgono un pubblico regionale e nazionale

definendo un ambiente culturale in perenne movimento, grazie anche alla collaborazione con le imprese e le associazioni del territorio.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA URBANISTICA E ASSETTO TERRITORIALE

PROGRAMMA EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

URBANISTICA

È in fase di conclusione l'iter approvativo degli strumenti urbanistici (RUE – PSC – POC) che confermano il contenimento del consumo del territorio, la salvaguardia del paesaggio rurale e la riqualificazione energetica.

Attraverso questi l'amministrazione comunale definisce le proprie scelte di programmazione e pianificazione del suo territorio. Tra gli obiettivi ci sono la manutenzione e la riqualificazione del patrimonio pubblico con l'obiettivo di perseguire il più possibile l'efficientamento energetico delle nostre strutture e la tutela del nostro centro storico agevolando l'insediamento sia abitativo che economico-commerciale.

QUALITÀ URBANA

Il centro storico è una grande ricchezza ereditata dal passato che Bagnacavallo ha saputo conservare e trasmettere alle nuove generazioni. L'obiettivo è di renderlo sempre più accogliente e vivibile e di valorizzarne le potenzialità commerciali, abitative e turistiche. Dopo il significativo intervento di riqualificazione, che ha riguardato diverse vie e piazze del centro interessate da rifacimenti di sottoservizi, ripavimentazioni, realizzazione di nuova illuminazione a led, potenziamento della videosorveglianza, estensione della rete wireless, l'attenzione è ora dedicata ad alcuni dei più importanti edifici storici comunali.

Dopo la conclusione dei lavori di recupero della facciate di Palazzo Vecchio e del Palazzo Municipale, un altro importante intervento, finanziato anche attraverso un contributo europeo ottenuto nell'ambito del POR FESR 2014-2020 e attualmente in via di conclusione, riguarda il recupero completo del Ridotto del Teatro Comunale. Successivamente, a completamento del complessivo progetto teso alla valorizzazione del Teatro, sarà effettuata sia la sostituzione di una cospicua parte degli arredi, a cominciare dalla sedute, che un intervento di riqualificazione energetica dell'edificio. Per il finanziamento di questo specifico progetto su arredi e riqualificazione energetica è stato ottenuto un contributo finalizzato nella misura del 49% in base alla L.R.13/1999, che finanzia interventi strutturali per sedi di spettacolo. La realizzazione degli interventi è prevista nell'annualità 2019.

Si intende inoltre intervenire anche sul "Palazzo Abbondanza". A tal fine, già nell'annualità 2018 è stata iscritta a bilancio la spesa occorrente per il finanziamento con fondi propri di un progetto di miglioramento sismico dell'immobile, che troverà attuazione nella prima parte del 2019.

Tale opera rappresenta la prima fase di un complessivo progetto di riqualificazione e ristrutturazione del palazzo, che proseguirà con due ulteriori interventi, di restauro scientifico e consolidamento strutturale dell'immobile, l'uno teso al recupero e ottimizzazione degli spazi adibiti a Centro Sociale, l'altro finalizzato alla trasformazione di n. 6 alloggi in Edilizia Residenziale Sociale (ERS). Per questi progetti è stato richiesto un finanziamento mirato nell'ambito di un Bando regionale per la rigenerazione urbana e si prevede che gli stessi siano realizzati a partire dall'annualità 2019, con una tempistica di attuazione che sarà meglio definita a seguito della comunicazione di concessione o meno del contributo richiesto. È stato finanziato con fondi regionali in base alla LR 41/94 il recupero del Mercato Coperto come spazio di promozione commerciale e di aggregazione per rendere fruibile nuovamente un importante spazio all'interno della città. L'intervento si

svilupperà nel corso del 2019.

Una delle priorità resta infine la valorizzazione del Convento di San Francesco, la cui attività sta conoscendo un nuovo impulso a seguito dell'affidamento in gestione dello stesso. Il progetto di gestione presentato dall'aggiudicatario comprende l'intero complesso oggetto di gara ed è mirato a promuovere il patrimonio rappresentato dall'ex Convento, mettere al centro un'offerta turistica di qualità e a interagire con il tessuto socio-culturale della città.

Le frazioni rappresentano una delle ricchezze del Comune di Bagnacavallo. La pianificazione urbanistica, anche nelle frazioni, manterrà come obiettivi prioritari il contenimento del consumo di territorio e la riqualificazione energetica. Inoltre sarà importante proseguire il lavoro di individuazione di percorsi ciclo-pedonali di collegamento tra le frazioni, il centro di Bagnacavallo e i comuni limitrofi. In generale il miglioramento della qualità urbana del territorio sarà sempre più legato alla manutenzione e alla valorizzazione del patrimonio edilizio e ai collegamenti sia ciclabili che viari.

POLITICHE PER LA CASA

Le politiche abitative rappresentano uno dei punti di maggiore urgenza del sistema di welfare, da affrontare con azioni differenziate per rispondere ai diversi bisogni. Per questo motivo si sono avviate progettualità nell'ambito del welfare generativo, nell'intento di supportare nuclei familiari in disagio sul piano economico, sociale e abitativo. In particolare si sta attuando, in via sperimentale, un'esperienza di housing temporaneo, allargando l'offerta di alloggi per gli utenti del Settore Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. Tale progetto, oltre a soddisfare il fabbisogno dell'emergenza abitativa, grazie alla guida degli operatori sociali, intende favorire lo sviluppo dell'autonomia personale e generare indipendenza socio-economica per coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità sociale.

Anche la pianificazione urbanistica deve tenere conto di questa problematica cercando di favorire, in collaborazione con i privati, nuove forme di housing sociale o convenzionato che possano essere una risposta sia alla domanda di abitazioni sia alla necessità di individuare nuove forme di utilizzo di spazi a oggi inutilizzati o da riqualificare, come è emerso dal percorso di ascolto per l'elaborazione della Variante al Piano Particolareggiato del Centro Storico 2018.

Per le persone in carico ai Servizi Specialistici Ausl (Csm e Dipendenze Patologiche) sono destinati 3 appartamenti messi a disposizione dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna dalla rete degli alloggi Erp, per un totale di 6 posti letto a canone facilitato supportati da un'équipe dedicata composta da personale Ausl.

C'è inoltre il progetto Co-housing, gestito in convenzione con cooperative sociali dove trovano risposta problematiche legate all'emergenza abitativa, in particolare agli "sfratti", con primaria attenzione ai nuclei familiari con minori (2 appartamenti a Bagnacavallo): la coabitazione tra nuclei medio piccoli crea le condizioni per poi accedere ad alloggi di libero mercato, ricercati anche in modo autonomo oppure in condivisione temporanea tramite il successivo progetto di Housing First. In questa linea abitativa è previsto inoltre l'intervento di operatori delle cooperative sociali, che agiscono in forme di tutoring anche per la ricerca lavorativa e collegano la presenza delle persone accolte alle associazioni locali sia per azioni di sostegno alla cura dei figli, sia per il recupero di quanto necessario per il sostentamento quotidiano (alimenti, abiti, ecc.). Il progetto di Housing First prevede anche il reperimento di alloggi nel mercato immobiliare locale privato secondo una linea progettuale volta ad accompagnare verso l'autonomia gli utenti che si trovino in una condizione di emergenza abitativa.

Su questa problematica molteplici sono inoltre gli interventi di sostegno all'affitto o di supporto all'ingresso in nuovi appartamenti, finanziati attraverso il fondo "Morosità incolpevole", misura statale e regionale che prevede un sostegno economico volto, previo un accordo siglato con il proprietario dell'alloggio, sia a saldare le rate scadute dell'affitto sia per far fronte ad alcune mensilità future, in modo da non mettere la famiglia nelle condizioni di ricadere nella morosità.

Anche Bagnacavallo, come gli altri Comuni della provincia di Ravenna, ha adottato un regolamento per la "Definizione dei canoni Erp e limiti per l'accesso e la permanenza", al fine di recepire le nuove direttive della Regione Emilia-Romagna. Si tratta di una riforma che riguarda soprattutto le condizioni necessarie per mantenere il diritto a risiedere nell'alloggio pubblico assegnato e che punta a creare le condizioni per un'equa rotazione degli ingressi.

Sempre in tema di edilizia Erp, nel biennio 2018-19 sono previsti importanti interventi di manutenzione degli alloggi siti nel comune di Bagnacavallo, in gran parte grazie a specifici finanziamenti regionali che, in collaborazione con Acer, siamo riusciti a convogliare nel nostro territorio. Tra questi interventi, di particolare importanza è la sistemazione di un alloggio per accogliere persone con disabilità.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE (CAVE)

PROGRAMMA RIFIUTI

PROGRAMMA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

La sostenibilità ambientale di tutti gli interventi, la riduzione dei consumi energetici, la produzione di energia da fonti rinnovabili, sono i punti principali sui quali puntare con l'attuazione del piano energetico comunale. Al tempo stesso occorre limitare il consumo di suolo, lavorare sulla riqualificazione urbana, investire sulla manutenzione e la sicurezza degli edifici e del territorio, sul miglioramento delle reti idriche e fognarie, per preservare l'assetto idrogeologico. Il lavoro di studio svolto sulla microzonazione sismica e le direttive regionali sulle zone di rischio idrogeologico sono parte integrante della nuova programmazione e saranno una valida base di conoscenze per lo sviluppo sostenibile.

Per quanto riguarda il Piano Energetico Comunale - Piano per l'Energia Sostenibile proseguirà l'impegno nei seguenti ambiti:

- attività di informazione e sensibilizzazione di cittadini, tecnici e imprese e iniziative rivolte alle scuole per incidere sugli stili di vita e promuovere il risparmio energetico;
- riqualificazione della pubblica illuminazione attraverso la sostituzione dei vecchi corpi illuminanti con lampade a basso consumo: gli ultimi interventi hanno riguardato il comparto di via Garibaldi e zone limitrofe e i portici delle vie Garibaldi e Mazzini;
- promozione della riqualificazione energetica degli edifici privati e dell'edilizia sostenibile negli strumenti di pianificazione urbanistica ed edilizia per la limitazione del consumo di suolo e un orientamento alla sostenibilità (oltre agli incentivi statali sono previsti sconti sugli oneri di urbanizzazione per demolizioni, ricostruzioni o ristrutturazioni, con l'obiettivo di realizzare edifici con prestazioni energetiche elevate; inoltre le normative urbanistiche-edilizie comunali e sovraordinate fissano vincoli per le nuove edificazioni e per le ristrutturazioni edilizie che obbligano a migliorare la classe energetica degli immobili che si costruiscono ex novo o sui quali si interviene);
- consegna delle targhe green (riconoscimento per coloro che hanno operato interventi di riqualificazione energetica sul proprio edificio o realizzato nuove costruzioni nel rispetto di alcuni principi etici e culturali e delle buone prassi);
- riqualificazione energetica e certificazione energetica degli edifici pubblici;
- raccolta differenziata dei rifiuti: ampliamento del porta a porta e prosecuzione delle attività di promozione di buone pratiche ambientali, per una corretta raccolta differenziata. Nel 2018 si è svolta la gara per l'individuazione del nuovo gestore del servizio di raccolta rifiuti, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2020 la tariffazione puntuale e gli obiettivi della legge regionale.

In generale la gestione del territorio deve essere volta ad affrontare la criticità idrogeologica, con l'obiettivo di mitigare gli effetti della subsidenza e dei cambiamenti climatici che si ripercuotono sul territorio stesso. Conclusi i lavori per la messa in sicurezza dell'area urbana nelle vie Redino e Bandiera, l'intervento sta proseguendo nel corrente anno con la prima fase delle opere occorrenti per la laminazione del bacino del canale Redino, che saranno completate nel 2019. Dalla effettuazione dell'intervento complessivo si attende una positiva ripercussione sull'assetto idraulico dell'intera area sud-est di Bagnacavallo.

In un'ottica di promozione delle risorse ambientali si colloca anche un programma di valorizzazione del Podere Pantaleone il cui perno è costituito da un progetto di ristrutturazione della casa colonica annessa al Podere stesso, che sarà realizzato nel corso dell'anno 2019 grazie al co-finanziamento, tramite il Gal Delta 2000, nell'ambito del P.S.R. (programma di sviluppo rurale) per la Regione Emilia-Romagna 2014-2020.

Seppure non di stretta competenza comunale, bisognerà continuare a prestare attenzione alla cura e alla manutenzione degli alvei del Senio e del Lamone, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica e le Autorità di bacino. Va promosso uno sviluppo diffuso ed equilibrato dei servizi pubblici locali che intervengono sul territorio (nei settori acqua, gas e rifiuti), assicurando e rafforzando il ruolo pubblico di programmazione, indirizzo e controllo, per garantire la qualità sociale della loro missione e l'interesse pubblico nella loro gestione.

I prossimi affidamenti dei servizi relativi alla distribuzione del gas e alla gestione dei rifiuti dovranno essere orientati a raggiungere un equilibrio fra miglioramento, sostenibilità economica e qualità dei servizi stessi.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

PROGRAMMA VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Rendere più semplice e più sicura la viabilità è uno degli investimenti più significativi su cui un'amministrazione può impegnarsi. La competitività di un territorio non può prescindere da un sistema viario efficiente, da infrastrutture moderne finalizzate allo sviluppo economico e al miglioramento della qualità della vita.

Uno degli interventi più rilevanti in questo ambito è rappresentato dal nuovo svincolo autostradale sulla San Vitale, in località Borgo Stecchi, di cui si sta concludendo la progettazione definitiva e che è finanziato da Provincia e Regione con il concorso delle imprese locali.

L'opera cruciale è senza dubbio l'intervento per il nuovo collegamento delle provinciali Naviglio e San Vitale con la soppressione del passaggio a livello di via Bagnoli: grazie a un lavoro costante con tutti gli enti coinvolti, si è dato avvio al procedimento teso alla approvazione del progetto definitivo mediante conferenza dei servizi, che comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'opera.

Prosegue poi l'impegno per promuovere la mobilità sostenibile a misura d'uomo e l'utilizzo di percorsi ciclabili, sia attraverso realizzazione di nuove piste, sia attraverso l'adeguamento e messa in sicurezza delle infrastrutture viabilistiche. In questo campo è in corso di realizzazione il progetto "AL.BA.CO. in BICI – il percorso del benessere" che coinvolge, oltre a Bagnacavallo, i Comuni e i territori di Alfonsine e Conselice e consiste nella realizzazione di un anello ciclabile di collegamento fra i tre Comuni, segnalato da apposita cartellonistica e integrato da aree sportive all'aperto. Il progetto è finanziato, in parte preponderante, attraverso un contributo ottenuto, tramite il Gal Delta 2000, all'interno del P.S.R. (Programma di sviluppo rurale) per la Regione Emilia-Romagna 2014-2020.

Sempre in tema di infrastrutture e mobilità sostenibile, all'interno del percorso ciclabile del Lamone, si prevede inoltre un intervento di manutenzione del ponte in centro a Traversara.

Ogni intervento in questo campo sarà caratterizzato da un'attenzione alle esigenze delle categorie più deboli, con l'obiettivo di promuovere una migliore fruizione della nostra città da parte di tutti.

Si intende favorire la mobilità sostenibile anche attraverso l'installazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici, di prossima realizzazione.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Un altro aspetto legato alla sicurezza dei nostri territori riguarda la gestione delle emergenze legate agli eventi calamitosi. Sono stati redatti i Piani Comunali di Protezione Civile che prevedono dettagliati percorsi e procedure da attivare in caso di emergenze dovute ad eventi calamitosi. Attraverso l'Ufficio di Piano dell'Unione sono stati realizzati i relativi piani di emergenza per le aziende a rischio rilevante presenti sul nostro territorio (PEE), elaborati insieme alla Prefettura, alla Provincia, alle Forze di Polizia e alla Protezione Civile. Oltre a informare i soggetti interessati, i piani sono stati pubblicati nel sito del Comune.

È stata inoltre recepita, nell'ambito della variante di PSC e RUE, l'analisi della condizione limite di emergenza e Microzonazione Sismica.

Bagnacavallo si è dotata di un proprio Gruppo comunale di Protezione civile che collabora alle attività di monitoraggio e tutela del territorio e di gestione delle emergenze, in coordinamento con le relative strutture statali, provinciali e regionali. Anche quest'anno si sono svolte varie attività di informazione alla cittadinanza, oltre a vari servizi di supporto all'organizzazione di eventi. Parte dell'attività dei volontari e dei tecnici è inoltre volta alla cura e alla manutenzione delle attrezzature e dei mezzi in dotazione.

Attualmente i Piani di Protezione Civile sono stati aggiornati alla luce della Direttiva dell'Unione Europea sulla valutazione e gestione dei rischi alluvionali e delle "Mappe del rischio" predisposte dalla Regione Emilia-Romagna. Nel 2019 è prevista la fase di informazione alla cittadinanza e divulgazione dei Piani.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER L'ASILO NIDO

PROGRAMMA POLITICHE PER LA DISABILITÀ – SERVIZI SOCIO-SANITARI

PROGRAMMA SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

DIRITTI E POLITICHE SOCIALI

La risposta alla domanda di salute e benessere dei cittadini è la condizione prioritaria per rendere attrattivo e competitivo un territorio. Capacità di lettura, di innovazione, di fare rete, sono alcune delle condizioni per continuare a fornire un accesso ai servizi competente e adeguato rispetto ai bisogni delle persone.

La valorizzazione della centralità della persona è l'elemento fondamentale che guida la programmazione integrata tra sociale e sanitario e tra il socio-sanitario e le altre politiche che riguardano la persona. Per continuare a sostenere il sistema di welfare come elemento identitario della nostra comunità, occorre evitare che la riduzione di risorse si traduca in un taglio dei servizi. La regola principale per l'accesso ai servizi è il principio dell'equità basato sul fatto che ciascun cittadino contribuisca ai servizi e alla vita della comunità in funzione delle proprie reali possibilità economiche.

I temi strategici che riassumono le priorità di intervento sono legati in particolare al contrasto alla povertà e all'emergenza abitativa, alle politiche di sostegno alla genitorialità, infine al sostegno all'inclusione attiva ovvero all'attuazione di progetti di attivazione sociale e lavorativa. Fronteggiare queste problematiche non significa solo rafforzare le politiche sociali destinando nuove risorse al settore, ma soprattutto rafforzare gli strumenti con cui queste politiche sono costruite.

Occorre proseguire il lavoro già avviato di programmazione integrata con il terzo settore, con l'intera area del no-profit e promuovere il coinvolgimento dei cittadini,

delle imprese e delle forze della società civile per generare nuove risorse, con un imprescindibile ruolo di regia del pubblico.

Il Servizio Interarea Socio-Educativo è prioritariamente coinvolto, in collaborazione con l'Asp, nell'attività di verifica e controllo dei progetti inerenti l'accoglienza delle persone richiedenti asilo. Il referente proseguirà la partecipazione al tavolo interistituzionale "Accoglienza Profughi" istituito dalla Prefettura di Ravenna e al tavolo permanente di verifica composto dai rappresentanti dei gruppi consiliari dell'Unione e dei Comuni per favorire la circolazione delle informazioni e il coinvolgimento più ampio nel programma di accoglienza.

Ai richiedenti asilo ospitati presso le strutture situate nel territorio dell'Unione della Bassa Romagna è stata data l'opportunità di un impiego volontario e gratuito in lavori socialmente utili, con lo scopo non secondario di favorire la loro integrazione nel tessuto sociale ospitante.

Sono stati approvati ad aprile 2018 i contratti di servizio con tutti i soggetti accreditati (compreso ASP) per la gestione delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti ed i servizi domiciliari per anziani e disabili.

In via di definizione è l'accordo con Asp per l'aumento dei posti letto di sollievo destinati a disabilità.

Tra l'Asp della Bassa Romagna e l'Asp della Romagna faentina è stato avviato uno stretto rapporto di collaborazione che vede l'integrazione tra servizi di tipo tecnico (manutenzione immobili) e l'attività di accoglienza dei richiedenti asilo.

Il percorso di integrazione/agggregazione con l'Asp ravennate è in fase di approfondimento negli aspetti economico/gestionali in attesa di valutazione per gli aspetti della governance. Obiettivo prioritario sarà quello di rafforzare il ruolo dell'Asp della Bassa Romagna quale soggetto pubblico di ambito distrettuale gestore/erogatore di servizi sociali e socio sanitari, anche attraverso la costruzione di sinergie con le Aziende dei Servizi alla Persona dei territori limitrofi. Ciò al fine di migliorare gli standard di efficacia, efficienza ed economicità gestionale.

ASILO NIDO

La rete dei servizi dedicati all'infanzia costituisce l'impegno economico più consistente da parte dell'Amministrazione, nella consapevolezza che l'istruzione, a partire dai primi anni di vita, rappresenta una risorsa importante per sostenere lo sviluppo e l'accompagnamento alla crescita dei bambini e, al tempo stesso, facilitare la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura delle famiglie.

L'effettuazione di una gara unica per i nove Comuni dell'Unione della Bassa Romagna, con l'individuazione di una sola ditta aggiudicataria, sta consentendo una sempre maggiore flessibilità nell'organizzazione dei servizi (compresi gli orari), al contempo permette di rispondere alle esigenze dell'utenza e delle realtà locali, prevedendo una flessibilità gestionale, in grado di rispondere ai diversificati bisogni delle famiglie e in modo da consentire eventuali adattamenti (es. aumento o diminuzione del numero di posti bambino previsti in un nido, trasformazione di posti previsti a tempo parziale in posti a tempo pieno e viceversa). La corrente organizzazione consente altresì stabilità educativa e ottimizzazione dei costi, ricavando economie sia dal punto di vista delle spese che gestionali.

SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

In collaborazione con il Coordinamento pedagogico e il Centro per le famiglie dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna intendiamo continuare a sostenere il progetto "Con i genitori", che rappresenta uno spazio di confronto e condivisione fra genitori sulle responsabilità e le problematiche dell'educare. Il Centro per le famiglie rappresenta uno spazio di informazione, sostegno, incontro e aiuto per e tra le famiglie e offre interventi di sostegno al nucleo familiare, nell'ottica di rendere il percorso genitoriale sempre più consapevole e responsabile. Sono in corso di valutazione e condivisione nuove linee progettuali dell'attività del Centro in analogia alle linee guida regionali sui "Primi 1000 giorni di vita" che ci invitano a investire su questa tematica e fascia di utenza specifica. Alla luce delle nuove attività sperimentate durante l'anno precedente e alla relativa buona risposta presso l'utenza, si sta realizzando un "cartellone" con le attività del Centro per Famiglie maggiormente distribuita nell'arco dell'anno. In questo ambito durante il 2017 e nel corso dell'anno corrente è stata avviata la nuova formula di "Famiglie al centro", ovvero uno spazio di incontro per neo genitori ad accesso libero.

Per accogliere la richiesta frequente delle famiglie, relativa alla possibilità di attivare sul territorio corsi di Massaggio Infantile, sono stati attivati e previsti nell'arco del 2018 quattro percorsi di massaggio infantile della durata di n. 4/5 incontri l'uno da collocare in quattro differenti servizi/territori dell'Unione, tra cui l'asilo nido di Bagnacavallo.

Sono stati inoltre avviati progetti presso il Centro per le Famiglie per aumentare la diffusione territori delle esperienze degli Swap Party, per diffondere la cultura dello scambio e del recupero degli oggetti (in particolare di attrezzatura legata alla prima infanzia) insieme a momenti di conoscenza e socializzazione delle famiglie. Oltre all'esperienza stabile che avrà sede presso il centro per le famiglie verranno mantenuti e promossi swap party su territori, tra cui quello del nostro Comune.

Prosegue dunque l'attività condotta attraverso il Centro per le Famiglie relativa a tutta l'area della genitorialità, dal percorso nascita ai temi dell'allattamento al seno, al supporto alle neo-mamme.

Si stanno inoltre attuando interventi educativi domiciliari rivolti a famiglie e a minori, elaborati in collaborazione tra educatori professionali e assistenti sociali. Tale interventi prevedono incontri protetti o vigilati per la costruzione/ricostruzione di relazioni positive con i familiari, gruppi esperienziali per attività pomeridiane extrascolastiche di supporto allo studio, rivolti a bambini certificati e/o inseriti in contesti famigliari problematici, sostegno all'inserimento in spazi aggregativi presenti nei diversi territori, quali opportunità educative, formative e di relazioni positive coi pari, inserimenti nei Centri Diurni del territorio per i ragazzi con particolari disabilità tramite progetti individualizzati.

AFFIDO

Tramite il Centro per le famiglie sopra citato è stato attivato un percorso di definizione e promozione di nuove forme di affido per la diffusione di una cultura dell'accoglienza e dell'aiuto reciproco. Attraverso un accurato lavoro di comunità è stato raccolto il materiale che ha consentito di elaborare una fiaba su questo tema, dal titolo "Mi dai una spinta?", che rappresenta uno strumento efficace per la promozione/informazione presso famiglie, scuole, biblioteche e nei luoghi di aggregazione anche del nostro comune. Tale lavoro è stato presentato presso la nostra comunità, in particolare tramite letture animate e momenti di riflessione presso i servizi educativi di Bagnacavallo e Villanova e la Biblioteca comunale.

Prosegue l'attività condotta attraverso il Centro per le Famiglie volto ad attivare un gruppo di supporto e consulenza per le famiglie affidatarie. In particolare si lavora sul supporto alle neo-mamme, gruppi di mutuo – auto aiuto, fino a tutti i progetti trasversali collegati al tema dell'affido famigliare in tutte le sue forme, dal tutoraggio all'affiancamento agli affidi pre-adoptivi.

ADOZIONE

I Servizi Sociali coordinano e realizzano gli interventi e le iniziative relative all'area adozione nazionale e internazionale nella fase pre-adozione attraverso l'organizzazione di corsi di formazione delle coppie adottive; nella fase di post-adozione con accompagnamento e sostegno alla famiglia adottiva nel primo anno di accoglienza del bambino, con possibilità di proseguire anche oltre il primo anno. A ciò si aggiunge l'attivazione di un gruppo di lavoro sul tema del post-adozione (quando i figli adottivi diventano adolescenti). Vengono promosse anche azioni formative degli operatori e sistema informativo che ha come obiettivo quello di rafforzare le competenze professionali e favorire l'integrazione tra le diverse équipe territoriali e facilitare lo scambio e la condivisione di buone prassi operative.

CONTRASTO ALLA POVERTÀ E SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE ATTIVA

L'Amministrazione comunale sta promuovendo attivamente il percorso di programmazione dei servizi e degli interventi sociali già avviato negli scorsi anni, attraverso i nuovi piani di zona per la salute e il benessere sociale, coinvolgendo le più valide risorse presenti nel nostro territorio e valorizzando l'apporto dei percorsi di partecipazione attiva. Si continua a porre l'attenzione su linee di intervento che riescano a coniugare solidarietà e sviluppo, rafforzando la rete di servizi alla persona, tenendo conto delle fasce più vulnerabili sul piano sociale/economico. Per evitare "trappole della povertà" è importante agire sulle cause con una progettazione

personalizzata che individui i bisogni della famiglia, predisponga interventi appropriati, accompagni verso l'autonomia. È un percorso in cui i servizi, in rete, si fanno carico dei cittadini più fragili e questi si impegnano e si attivano nei comportamenti che vengono loro richiesti. Al sostegno monetario quindi si accompagna un patto per l'inclusione attiva. La regia è affidata al Servizio sociale, nella logica della rete integrata dei servizi e del pieno coinvolgimento del Terzo settore, delle parti sociali e di tutta la comunità.

Con queste premesse si sono avviati a settembre 2016 progetti di sostegno all'inclusione attiva come misura di contrasto alla povertà estrema, nell'ambito SIA/REI e RES (Reddito di Solidarietà) L.R.14/2015, che costituiranno il pacchetto di interventi finanziati da Regione, Stato e Comunità Europea e che stanno segnando l'attività del 2018 e delle successive annualità. I Comuni sono chiamati a gestire tali interventi, con uno sforzo organizzativo che prevederà il coinvolgimento della Sanità e dei Centri per l'Impiego.

Per l'attivazione degli strumenti e opportunità previste dalla L.R. 14 (Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale) dovrà essere approvato un Piano integrato territoriale con accordo di programma i cui firmatari saranno Regione, Comuni\Unioni e Ausl.

Tali misure di contrasto alla povertà prevedono l'erogazione di sussidi economici alle famiglie in condizioni economiche disagiate; il sussidio è subordinato all'adesione ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa. L'obiettivo è aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia.

Agli interventi di sostegno al reddito si affiancano e integrano i progetti di risposta all'emergenza abitativa proseguendo nell'ampliamento della capacità di accoglienza per far fronte alle necessità abitative di mamme e bambini e piccoli nuclei familiari, con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato e del privato no-profit.

Il Servizio sociale sta inoltre consolidando la costruzione di percorsi di reinserimento sociale o lavorativo a misura del cittadino, il quale si impegna tramite un patto che vede diritti e doveri reciproci ad accettare le proposte di formazione e inclusione proposte dai servizi. Il soggetto individuato quale promotore della programmazione distrettuale è l'Ufficio di Piano che ha attivato anche il processo di consultazione e confronto preventivo con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali e rappresentative a livello regionale.

Nel 2018 si è costituito, anche su sollecitazione di quanto previsto dal "Protocollo per l'attuazione del reddito di solidarietà RES e misure a contrasto di povertà ed esclusione sociale in Emilia Romagna", un tavolo distrettuale con tutte le associazioni che si occupano di contrasto alla povertà. Tra le finalità del tavolo la condivisione di buone prassi, il monitoraggio di tutta l'offerta formale e informale, l'ottimizzazione delle risorse e la progettazione partecipata.

Da diversi anni inoltre sono attivi a livello distrettuale il "Tavolo della solidarietà" e il "Tavolo operativo appartamenti supportati" coordinato da un responsabile del Servizio Sociale, a cui partecipano tutti i soggetti del terzo settore (associazioni di volontariato, Caritas Diocesane, associazioni di promozione sociale, Centro Antiviolenza, cooperative sociali, operatori sociali e sanitari, ecc.) coinvolti nell'attuazione e monitoraggio dei progetti personalizzati previsti nelle misure di sostegno al reddito e della LR 14/2015.

È prassi consolidata, infine, la risposta integrata ai bisogni dei singoli e nuclei in condizione di povertà e fragilità di concerto con le associazioni del territorio che si occupano, ad esempio, della raccolta e distribuzione di alimenti, latte e alimenti per la prima infanzia, pasti e beni di prima necessità.

Il coordinamento dell'equipe è in capo al Servizio Sociale che ne cura la programmazione degli incontri, le convocazioni e il monitoraggio degli esiti.

INTEGRAZIONE CULTURALE

L'Amministrazione comunale continua ad assumere come obiettivo prioritario l'inclusione e la lotta alla discriminazione attraverso la previsione di azioni che garantiscano non solo l'erogazione dei servizi essenziali, ma anche una piena cittadinanza sociale. Tutte le nostre attività e iniziative sono accompagnate da una costante attenzione a promuovere le pari opportunità e l'inclusione sociale e lavorativa. Nella nostra comunità è presente una buona integrazione dei cittadini stranieri, molti dei quali partecipano attivamente alla vita sociale della città. Vogliamo mantenere l'attenzione sull'aspetto linguistico come componente fondamentale

per favorire la comunicazione e l'integrazione, favorendo la costituzione di corsi gratuiti di lingua e cultura italiana. Relativamente alle azioni regionali presenti nell'ambito del programma europeo "Fami- Fondo Asilo migrazione e integrazione", il Comune intende collaborare con il CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) territoriale per l'attuazione di un progetto volto alla realizzazione di azioni di alfabetizzazione della popolazione straniera adulta dal titolo "Futuro in corso". Vogliamo altresì continuare a promuovere e sviluppare momenti culturali, di conoscenza e di socializzazione che favoriscano gli scambi e le relazioni, quindi a far crescere la cultura della parità di genere e di pace.

Per favorire l'integrazione delle donne immigrate è stato avviato il progetto "Tessere Legami", che si occupa di migliorare l'accesso ai servizi alle donne straniere e di creare una rete territoriale tra istituzioni e associazioni che operano da anni all'interno del territorio intorno al tema della parità di genere. L'obiettivo fondamentale è quello di aiutare questa parte della popolazione nel difficile processo d'integrazione che si trova a vivere ogni giorno. Tra i progetti previsti dal corso troviamo sia corsi d'Italiano, che si stanno svolgendo con una cadenza periodica di due pomeriggi alla settimana, con il supporto del CPIA e del Centro italiano femminile, sia laboratori manuali ed eventi sul tema dell'anti-discriminazione.

Si tratta di un passo fondamentale in tema di garanzia del diritto, coinvolgere questa parte della popolazione fornisce gli strumenti per usufruire in autonomia dei servizi messi a disposizione dai Comuni ed è un investimento per la nostra comunità, che avrà nuove cittadine consapevoli e attive collocate all'interno di una rete di rapporti che si estenderà per tutto il territorio dell'Unione.

In merito ai migranti richiedenti protezione internazionale, continueremo ad attivarci per il coinvolgimento diretto e attivo delle amministrazioni locali, come dimostrato dalla recente convenzione fra la Prefettura - Ufficio territoriale del governo di Ravenna, l'Unione e l'Asp dei Comuni della Bassa Romagna per l'attività di accoglienza e la gestione dei servizi connessi. Attraverso l'accordo diretto con la Prefettura, e il braccio operativo dell'Asp, siamo impegnati a costruire un governo sempre più organizzato e in rete con le risorse e i servizi del territorio, passando da una risposta emergenziale a un sistema più strutturato e coordinato.

Grazie a un accordo fra Regione, Prefettura, Anci e terzo settore, le persone richiedenti asilo possono svolgere attività di volontariato a scopo sociale e/o di pubblico interesse, attraverso il coinvolgimento delle associazioni di volontariato e le cooperative sociali del nostro territorio: dovremo pertanto continuare a promuovere e facilitare questo tipo di esperienze, soprattutto per il loro valore socializzante e di integrazione nel tessuto sociale.

ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO A FAVORE DI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

A seguito dell'approvazione del nuovo bando dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, la cui gestione è in capo all'Asp dei Comuni della Bassa Romagna, sono partiti i primi progetti di inserimento, nell'ambito di attività di volontariato e cittadinanza attiva, rivolti ai richiedenti protezione internazionale temporaneamente ospiti a Bagnacavallo, grazie alla progettualità delle associazioni locali e del Comune.

Il bando prevede la possibilità di attivare progetti per lo svolgimento di attività di volontariato finalizzate al raggiungimento di uno scopo sociale e/o di pubblico interesse (non a fini di lucro) in contesti di carattere civile, sociale, educativo, ambientale, sportivo e culturale, che non richiedono particolari forme di specializzazione e comunque nel rispetto delle capacità, attitudini, professionalità ed intenzioni della persona straniera migrante. La partecipazione alla progettazione delle attività da realizzare è aperta alle Associazioni, alle Cooperative sociali ed agli Enti Pubblici operanti e/o con sede nel territorio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. All'interno di questo bando, sono stati attivati progetti di gestione e cura del decoro urbano a Bagnacavallo, Glorie e Villanova.

PARI OPPORTUNITÀ

Sul tema delle Pari Opportunità continueremo il lavoro di coordinamento fra le assessorie dei Comuni della Bassa Romagna, che ci permette di proporre dei calendari unici di iniziative in occasione delle ricorrenze più significative legate alla tutela dei diritti e del rispetto della donna, come il 25 novembre e l'8 marzo.

Si intende continuare la convenzione con l'associazione "Demetra - Donne in aiuto", attiva dal 2005 nei Comuni della Bassa Romagna e impegnata nella lotta alla

violenza contro le donne, attraverso metodologie che si basano sull'accoglienza e la relazione tra donne, con personale specificamente formato. La convenzione è volta a rafforzare l'impegno per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere e a rafforzare la rete di accoglienza e tutela per le vittime. Attraverso l'attivazione del progetto sperimentale "Pegaso - Progetto Emergenza Aiuto Sostegno Ospitalità". L'Associazione Demetra si prefigge di dare continuità alle proprie attività tramite azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul problema della violenza contro le donne sul territorio, l'organizzazione di seminari e convegni sul tema della violenza di genere; rafforzare i rapporti di rete con i servizi pubblici e/o privati, e in particolare con la rete di associazioni di volontariato; raccogliere, elaborare e pubblicizzare annualmente i dati sull'andamento della violenza da trasmettere all'osservatorio regionale e all'Unione dei Comuni; attuare gli interventi volti all'accoglienza e all'ospitalità in emergenza di donne vittime di violenza. Ed è soprattutto in questo ultimo ambito che si svilupperanno le azioni di potenziamento prevedendo l'ampliamento dell'apertura dello sportello per il supporto psicologico e legale, l'attivazione della reperibilità degli operatori per le chiamate di emergenza dell'associazione 7 giorni su 7. Presupposti fondamentali rimangono la continuità della rete di collaborazione con tutti i soggetti del territorio, dai servizi sociali alle forze dell'ordine e al pronto soccorso, nonché l'integrazione con i servizi sociali per la presa in carico delle singole situazioni.

Nell'ambito della convenzione tra Demetra e l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna prosegue l'attività del centro antiviolenza per colloqui di accoglienza, supporto a carattere legale, gruppi di auto aiuto, nonché di supporto nel reperimento di un'attività lavorativa per favorire l'autonomia della donna. Si è attivata un'azione di ospitalità in emergenza su chiamata (con reperibilità h 24, 7 giorni su 7), un'attività di analisi del fenomeno della violenza di genere e intrafamiliare a livello locale con incontri e formazione degli operatori, azioni di prevenzione e informazione rivolti alla cittadinanza. L'Associazione Demetra gestisce anche un appartamento per l'accoglienza in emergenza di donne maltrattate ed eventuali minori che necessitino di protezione immediata. Inoltre il progetto prevede l'istituzione di un gruppo di confronto definito "Interforze", composto da un rappresentante della Polizia di stato, un rappresentante dei Carabinieri, un rappresentante della Polizia Locale, il Direttore del Distretto sanitario, un referente del Pronto soccorso dell'O.C di Lugo, un referente della Pediatria di comunità, un referente dell'Equipe Abuso e maltrattamento, l'assistente sociale coordinatrice del Servizio Minori, la responsabile del servizio Minori e il Sindaco dell'Unione Referente per le Pari Opportunità, che si incontra ogni tre mesi ed esamina le situazioni concrete di maggior criticità onde definire e migliorare le prassi di intervento condivise.

Dal dialogo tra la Polizia Locale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e le associazioni Linea Rosa di Ravenna, Demetra – Donne in aiuto di Lugo e SOS Donna di Faenza, è emersa la necessità di un collegamento con le Forze di Polizia per la lotta alla violenza alle donne. È nato dunque il "Progetto donna: no alla violenza", secondo il quale la Polizia Locale fornisce ascolto, con personale femminile; dà tutte le informazioni utili per capire cosa fare e come, mettendosi eventualmente in contatto con un centro antiviolenza; è in collegamento con servizi, istituzioni e associazioni di volontariato del territorio; accoglie eventuali denunce e querele. Prosegue inoltre il lavoro di rete avviato nell'ultimo triennio con le associazioni del territorio e promosso dal tavolo "Famiglia e minori" del piano di Zona per il salute e il benessere, concretizzato nel progetto innovativo "Una casa comune": progetti di autonomia per donne e mamme con bambini" per l'accoglienza in emergenza di mamme con bambini e donne maltrattate che si trovino in condizioni di disagio abitativo a seguito di sfratti esecutivi, di abbandono da parte del coniuge/compagno o di altri eventi che ne abbiano determinato lo stato di incuria e di donne che si trovino in condizioni di aver subito minacce o effettivi maltrattamenti esposte ad un reiterarsi degli stessi eventi.

POLITICHE PER ANZIANI E DISABILI

Il nostro obiettivo è tuttora centrato sulla necessità di mantenere inalterati i livelli di funzionamento dei servizi di assistenza e cura dedicati agli anziani, ai cittadini svantaggiati, ai più deboli e bisognosi. Quella destinata ad anziani e disabili è una delle spese più significative dei bilanci comunali: sostegno alla domiciliarità per i soggetti fragili; servizi a sostegno della famiglia e della fragilità economica; sostegno al disagio adulto, alle problematiche legate alla salute mentale e alle dipendenze; progetti integrati con l'Ausl. Il perseguimento di questi obiettivi non prescinde dalla consapevolezza che per una loro piena ed efficace realizzazione, (in coerenza con il principio di sussidiarietà, più volte richiamato dalle leggi di riforma del servizio sanitario nazionale e del sistema integrato dei servizi sociali) è chiamata in causa l'intera società, nonché una sinergica e fattiva interazione con il Terzo settore.

In particolare per il sostegno alla domiciliarità si stanno consolidando percorsi di presa in carico attraverso il potenziamento delle risorse professionali che operano a diretto contatto con l'utenza; si sta inoltre ampliando la possibilità di predisporre progetti individualizzati di cura e di vita, costruiti e condivisi con l'utente e la sua famiglia, tali da ricomporre in un'ottica unitaria l'insieme delle attività e degli interventi.

Seguendo questa linea, l'elaborazione dei progetti individualizzati di sollievo in struttura residenziale si sta svolgendo attraverso un gruppo di lavoro costituito da professionalità sanitarie e sociali (Unità di Valutazione Geriatrica) in accordo con i familiari. L'intervento, nella maggior parte dei casi, si inserisce in un progetto di vita e di cure più ampio che prevede l'integrazione della risposta temporanea di sollievo in strutture residenziali con progetti personalizzati in continuità al domicilio che prevedono specifici interventi socio assistenziali (assistenza domiciliare, assegno di cura, interventi di adattamento domestico).

Per l'anno 2019 è in via di definizione un progetto sperimentale che prevede l'ampliamento dei posti dedicati ai ricoveri di sollievo per disabili presso il Centro residenziale di Bagnacavallo. Il progetto è realizzato in collaborazione con il soggetto gestore della struttura (Asp) e l'Azienda Ausl nell'ambito delle disponibilità finanziarie relative alle quote aggiuntive a livello distrettuale in attuazione della DGR 273/2016.

Si sta ampliando in tutti i territori il convenzionamento per il trasporto sociale.

I dati di contesto relativamente ai disabili adulti in carico al Servizio Sociale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna proiettano un elemento chiave nella lettura dei bisogni: l'invecchiamento della popolazione disabile anche nel nostro territorio e il conseguente invecchiamento delle figure familiari significative di riferimento. Nel territorio dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna è attiva una rete consolidata di interventi e servizi che rispondono ai bisogni di cura, assistenza e socializzazione della persona disabile. Sono attive specifiche progettazioni che valorizzano il protagonismo delle associazioni del territorio nella realizzazione di iniziative per la socializzazione e il tempo libero ma anche la formazione specifica di assistenti familiari e lo "Sportello informa disabili". Si è inoltre avviata la sperimentazione di azioni volte a promuovere la vita autonoma e inclusione sociale nella società delle persone con disabilità. I sopracitati servizi, interventi e progetti rientrano all'interno della progettazione del Piano distrettuale annuale per la non autosufficienza e sono frutto di progettazione partecipata con la comunità.

Il nostro Comune è stato uno dei prescelti per il progetto regionale "Liberi di guidare sempre" che prevede una serie di incontri condotti da esperti della Polizia Locale e del Sistema sanitario regionale, rivolti alla popolazione over 65 anni per migliorare le abilità nel tenere una guida sicura e consapevole.

Si è inoltre avviato il progetto *Life Skill Education*, previsto all'interno della programmazione del Piano sociale di zona e sostenuto dalla Casa della salute di Bagnacavallo, che prevede un percorso di incontri rivolti a persone nella terza e quarta età, finalizzati al potenziamento di alcune competenze, come il pensiero critico e la capacità decisionale, per contrastare il declino di queste abilità, determinato dall'invecchiamento, e favorire negli anziani il mantenimento dell'autonomia personale e promuoverne il benessere e l'autostima.

SERVIZI CIMITERIALI

Dopo la realizzazione di diversi interventi di ampliamento dei cimiteri svolti negli ultimi anni, si concentrerà l'attenzione su un'attenta manutenzione del patrimonio esistente, con particolare attenzione alle parti monumentali.

Dal 1 giugno 2018 inoltre, a seguito della scadenza del contratto di affidamento esterno del servizio, l'organizzazione e la gestione dei servizi cimiteriali sono state assunte direttamente dal Comune di Bagnacavallo, con l'obiettivo di promuovere e garantire un alto livello qualitativo dei servizi offerti, mantenendone la sostenibilità sotto il profilo dell'equilibrio economico-finanziario. Tale modalità gestionale sarà inizialmente in vigore fino alla fine del 2019. Pertanto, nel corso di tale periodo, l'attenzione sarà focalizzata sul rafforzare il controllo e la gestione diretta all'interno dei sei cimiteri per essere in grado di rispondere in maniera ancora più efficace alle esigenze e necessità dei cittadini.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

I processi afferenti all'ambito dell'integrazione sociosanitaria hanno riguardato, principalmente, l'allestimento e consolidamento di snodi organizzativi integrati fra sociale e sanitario, in cui svolgere le essenziali funzioni di valutazione e definizione dei progetti individuali, di rilevazione congiunta, Sociale, Sanitario, Salute Mentale, Tossicodipendenze, dei bisogni della popolazione, di conseguente programmazione degli interventi. In quest'ambito si stanno sviluppando e consolidando nuove metodologie come il lavoro in equipe multidisciplinare, l'approccio dialogico, le unità di valutazione integrata socio-sanitaria. Il "budget di salute" è una di queste modalità di intervento co-progettate e partecipate che integrano gli aspetti sociali e sanitari aumentando la qualità della risposta complessiva in termini di benessere e salute mentale.

Nell'ambito del percorso di realizzazione dell'Ausl della Romagna, uno dei punti prioritari di impegno è rappresentato dalla riorganizzazione della rete ospedaliera, in via di ultimazione, che si muove nella direzione di garantire la piena funzionalità organizzativa delle specialistiche e dei servizi in essere con l'obiettivo di mantenere e migliorare l'alta qualità, l'efficacia, la capacità di tutela del sistema sanitario verso i cittadini. La salvaguardia dell'Ospedale di Lugo, dove sono in corso i lavori per la realizzazione di un nuovo padiglione, è una priorità delle Amministrazioni comunali, insieme a una maggiore sinergia tra questo e l'Ospedale di Faenza.

L'impegno dei territori deve tendere al rafforzamento della presa in carico territoriale delle patologie croniche e della continuità della presa in carico assistenziale sanitaria e socio-sanitaria.

Altri obiettivi prioritari dell'Ausl Romagna sono il rafforzamento del ruolo e dei compiti assegnati ai distretti socio-sanitari, nella loro fondamentale funzione di integrazione e raccordo tra le politiche socio-assistenziali dei Comuni e quelle socio-sanitarie. In questo contesto svolge un ruolo importante lo sviluppo delle case della salute (a Bagnacavallo la Casa della Salute è stata avviata da alcuni anni insieme a Cotignola e a Bagnara) per migliorare i servizi di prossimità sul territorio e garantire le risposte ai bisogni di salute che non possono essere soddisfatti dalla rete ospedaliera. Per fare questo occorrerà che l'attività dei medici di famiglia vada sempre più nella direzione di una medicina d'iniziativa in grado di fare prevenzione e garantire al cittadino una presa in carico costante delle sue problematiche di salute, in particolare di quelle croniche. Le diverse professionalità del territorio dovranno fare più rete tra loro per garantire risposte integrate a questi bisogni.

In collaborazione con le Amministrazioni comunali di Bagnacavallo, Bagnara e Cotignola, i medici di famiglia, le scuole e le associazioni di volontariato locali, nel 2015 ha preso il via il progetto di comunità "La casa della salute per guadagnare salute", per favorire stili di vita che migliorino la salute, con particolare riguardo all'alimentazione e all'attività fisica.

Verranno proseguite varie azioni del progetto di comunità "La Casa della salute per guadagnare salute". Le Case della salute sono la nuova forma organizzativa delle cure primarie che intende essere per i cittadini la sede territoriale di riferimento alla quale rivolgersi in ogni momento della giornata per una risposta concreta, competente e adeguata ai diversi bisogni di salute e di assistenza. La Casa della Salute, per il suo forte legame col territorio, rappresenta, inoltre, un contesto favorevole per quale attuare interventi di prevenzione e di promozione della salute.

Si proseguirà in particolare la promozione dei gruppi di cammino, occasioni gratuite e di gruppo per il movimento sano. Inoltre continueranno a essere implementate varie azioni volte a prevenire l'asfezuazione al tabagismo.

Nell'ambito dei servizi rivolti alla popolazione disabile, anziana, delle persone con disagio psichico e delle persone tossicodipendenti, i processi afferenti all'ambito dell'integrazione sociosanitaria stanno riguardando, principalmente, l'allestimento e il consolidamento di snodi organizzativi integrati fra sociale e sanitario.

Più in generale, si può affermare che con l'Azienda Sanitaria Locale si è definito stabilmente un assetto che consente, oggi, di considerare soddisfacente il livello di integrazione organizzativa, professionale e istituzionale raggiunto. Sono in corso di valutazione, da parte dell'Ufficio di Piano, gli Accordi di Programma – strumenti formali di negoziazione dei diversi ambiti di servizi, in particolare per quanto riguarda i minori soggetti a violenza e abuso e a tutta la sfera della salute mentale.

È in fase di avviamento la sperimentazione del "Budget di Salute", che costituisce una misura di intervento socio-sanitaria che propone progetti individualizzati attraverso la partecipazione attiva di tutti gli attori coinvolti, a partire dagli utenti e le loro famiglie, facendo leva su una maggiore consapevolezza e mobilitazione di

tutte le risorse possibili. Strategico in questo contesto il coinvolgimento di tutte le parti sociali attraverso percorsi partecipativi per la lettura e progettazione di risposte ai cambiamenti sociali. Dopo la nascita dell'Azienda unica della Romagna occorre procedere con un forte coinvolgimento dei territori e di tutti gli attori della programmazione (sindacati, professionisti, e anche la sanità privata), tenendo insieme i due concetti alla base delle scelte in sanità, qualità e prossimità; gli obiettivi sono il miglior utilizzo possibile delle risorse disponibili, coniugando appropriatezza con organizzazione sanitaria, e il raggiungimento del giusto e indispensabile equilibrio tra ospedale e rete territoriale, mettendo al centro della programmazione il distretto socio sanitario.

È stato approvato nel luglio 2018 il Piano Triennale per la Salute e il benessere sociale. Il Piano prevede il rafforzamento di tutte le attività volte alla costruzione di rapporti di collaborazione e co-progettazione con il terzo settore e il volontariato ("Dopo di noi", "Progetti per la vita indipendente", "Piano di contrasto al gioco patologico"). Il Piano vede il coinvolgimento di tutte le parti sociali attraverso percorsi partecipativi per la lettura e progettazione di risposte ai cambiamenti sociali.

A seguito dell'approvazione del Piano Triennale per la Salute e il Benessere Sociale 2018-2020, sarà data attuazione alle progettualità definite, secondo le priorità programmatiche individuate:

- lotta alla povertà, all'esclusione sociale, alla fragilità;
- innovazione, con particolare riferimento alla prossimità dei servizi, alla domiciliarità ed all'integrazione sociale e sanitaria;
- approccio universalistico, prevedendo la compartecipazione alla spesa dei richiedenti i servizi in base alle capacità reddituali e patrimoniali;
- prevenzione, quale asse fondamentale della strategia pubblica, per mantenere una condizione sociale, sanitaria, psicologica dei cittadini, il più possibile ottimale.
- promuovere processi partecipativi (come le esperienze di community lab), che stimolino al massimo lo scambio e il confronto creativo tra i vari attori, mantenendo attivi nel tempo gruppi e modalità di lavoro variabili, a seconda delle questioni emergenti e delle soluzioni individuate.

L'assunzione di responsabilità sociale e di un'impronta etica non solo da parte del volontariato e del non profit, ma anche delle aziende e dei soggetti for profit, è un elemento fondamentale del welfare regionale e della promozione del benessere comune, per questo, unitamente al Tavolo delle Imprese e al Servizio Comunicazione, si è programmato un evento sulla Responsabilità Sociale di Impresa nell'ambito della Fiera biennale di settembre 2018.

Infine, l'Amministrazione ha seguito il delicato e complesso percorso dell'accreditamento socio-sanitario, che ha previsto anche la riorganizzazione dell'azienda di servizi alla persona (Asp). Per quanto riguarda la nostra Casa Protetta, l'obiettivo è di mantenere l'alto livello di attività assistenziale, favorire la partecipazione attiva dei familiari degli ospiti all'organizzazione della vita comunitaria della struttura e l'importante raccordo con il volontariato, che ha permesso in questi anni di sentire il forte legame fra la struttura e i cittadini.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, TUTELA DEI CONSUMATORI, SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Il ruolo dell'impresa, come volano per la crescita del territorio, l'importanza del lavoro e la sua dignità sono valori che fanno parte della nostra storia e sono ancora attuali per la nostra comunità. Nonostante i ristretti margini di manovra delle amministrazioni comunali, occorre rimuovere ogni ostacolo che impedisce la crescita, costruire un ambiente favorevole alle imprese e attrarre nuovi investimenti per creare occupazione. Il lavoro svolto in questi anni dallo SUAP (Sportello unico per le attività produttive) per snellire le tempistiche delle pratiche autorizzative va in questa direzione e ha prodotto ottimi risultati.

Continua un dialogo positivo con le locali attività produttive, ne sono testimonianza la partecipazione ai POC di due aziende e la costituzione di un gruppo di imprenditori che si sono impegnati a partecipare al finanziamento del futuro svincolo dell'A14bis sulla S. Vitale. L'attività congiunta di amministrazione e mondo produttivo ha portato la Provincia e la Regione Emilia-Romagna a finanziare l'opera e procedere con la progettazione. L'amministrazione si è impegnata a promuovere incontri periodici per monitorare lo stato di avanzamento.

Prioritari sono gli investimenti in infrastrutture materiali e immateriali (banda ultra larga), il sostegno alle aziende anche attraverso l'agevolazione all'accesso al credito mediante i consorzi fidi/enti di garanzia, la realizzazione di iniziative di promozione del territorio, con particolare attenzione al centro storico.

Su quest'ultimo versante, oltre alle attività programmate dall'Amministrazione e dalle associazioni, si è costituita la rete di imprese "Bagnacavallo Fa Centro" che è divenuta partner di iniziative di promozione del centro storico. Dal punto di vista operativo è attiva una "cabina di regia", composta da Amministrazione comunale, associazioni di categoria e rappresentanti di "Bagnacavallo Fa Centro", che si riunisce periodicamente per definire le attività di progettazione e programmazione di eventi e le attività di marketing legate alle peculiarità locali. Proseguono inoltre le iniziative di valorizzazione dei prodotti tipici, in collaborazione con il Consorzio "il Bagnacavallo".

La competitività di questo territorio è data anche dalla presenza di una fitta rete di servizi per bambini e anziani che nel tempo ha favorito, rispetto ad altre realtà, una maggior presenza femminile nel mondo del lavoro che rappresenta una preziosa risorsa per le imprese locali.

La vicinanza al porto di Ravenna, il collegamento autostradale e ferroviario con Ravenna e Bologna impegnano il nostro comune e tutto il territorio della Bassa Romagna a lavorare per una corretta gestione della retroportualità ravennate che potrà essere volano di sviluppo per le aziende e il territorio. A livello di Unione è stato approvato il "Patto per lo sviluppo", sul modello di quello approvato a livello regionale, con una serie di obiettivi condivisi con le associazioni di categoria, le imprese del nostro territorio, le organizzazioni sindacali e gli ordini professionali.

Fra le iniziative per le imprese, da ricordare il regolamento per la concessione di finanziamenti agevolati alle imprese nel territorio dei Comuni della Bassa Romagna.

A oggi nel comune di Bagnacavallo sono 12 le domande presentate (4 da imprese agricole, 7 da imprese commerciali e 1 da un'impresa artigianale), per un totale di oltre 500mila euro di finanziamenti agevolati erogati attraverso la tesoreria comunale.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PROGRAMMA SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Bagnacavallo è un importante polo agricolo e agroindustriale in una regione leader nel settore. La presenza della cooperazione e la consistenza dell'agroalimentare hanno contribuito ad attenuare l'impatto della crisi. Il fulcro è l'azienda agricola per la quale va favorito il ricambio generazionale. La forza del settore nel nostro comune è data dalla stretta collaborazione delle imprese produttrici con il mondo della lavorazione e della trasformazione dei prodotti che ha saputo innovarsi e restare competitivo. La crisi tuttavia ha messo a dura prova soprattutto le aziende produttrici per cui è necessario lavorare con il mondo delle imprese e con le cooperative per costruire nuove filiere che affianchino i prodotti tradizionali e favorire forme di integrazione al reddito agricolo come gli agriturismi, la creazione di farmer market e nuove colture da affiancare a quelle tradizionali. Nella fase di incertezza dovuta al passaggio di competenze fra Provincia e Regione abbiamo rivisto le procedure comunali per andare incontro alle esigenze delle aziende agricole.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Δ obiettivo di competenza dell'Unione

◊ obiettivo di competenza del Comune

Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
<p>Linea di mandato 1 Il nostro territorio</p> <p>Linea strategica 1 Un Comune amico dell'impresa e del lavoro Un'agricoltura di eccellenza</p> <p>Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, l'Amministrazione comunale concorre all'individuazione e alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi della presente Linea di mandato sono pertanto di competenza dell'Unione.</p> <p>Δ Gli obiettivi di questa linea di mandato sono interamente di competenza dell'Unione</p>	1. Sostenere l'innovazione, favorire l'avvio di nuove imprese, soprattutto giovanili, e valorizzare le potenzialità dell'area produttiva di via Naviglio. Δ	14 - Sviluppo economico e competitività
	2. Snellire la macchina amministrativa, ridurre la burocrazia e i tempi per chi intende avviare nuove attività. Δ	14 - Sviluppo economico e competitività
	3. Rilanciare il settore edile favorendo il recupero e la sostituzione dell'edilizia esistente, promuovendo la riqualificazione energetica e il consolidamento ai fini sismici degli edifici. Δ	
	4. Sostenere e promuovere i progetti che puntano sulla green economy. Δ	14 - Sviluppo economico e competitività
	5. Favorire l'accesso delle imprese al credito agevolato, migliorare le capacità progettuali del sistema imprese e della pubblica amministrazione per concorrere ai finanziamenti europei. Δ	14 - Sviluppo economico e competitività
	6. Specializzare e rafforzare il settore agroalimentare attraverso progetti per migliorare la riconoscibilità della filiera, la qualità, la distintività e la tracciabilità dei prodotti. Δ	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
	7. Promuovere e incentivare progetti in cui il tema della vocazione agricola sia strettamente intrecciato a quello della valorizzazione ambientale e paesaggistica, dei prodotti tipici e del centro storico. Δ	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
<p>Linea di mandato 1 Il nostro territorio</p>	1. Contenere, alleggerire, rendere più equa la pressione fiscale sui cittadini e sulle imprese. Le azioni relative a questo obiettivo sono indicate nei Dup approvati dal Consiglio comunale a partire dall'anno 2014. ◊	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
	2. Promuovere interventi di protezione sociale verso gli strati sociali più deboli ed esposti alla crisi. Δ	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

<p>Linea strategica 2</p> <p>Una fiscalità equa e sostenibile</p> <p>Gli obiettivi relativi a questa Linea di mandato sono realizzati dal Comune e, per le materie conferite, dall'Unione secondo la suddivisione a lato:</p> <p>▲ obiettivo di competenza dell'Unione</p> <p>◊ obiettivo di competenza del Comune</p>	<p>3. Proseguire la lotta all'evasione fiscale. ▲</p>	<p>01- Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>
Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
<p>Linea di mandato 1</p> <p>Il nostro territorio</p> <p>Linea strategica 3</p> <p>Un centro storico cuore dell'innovazione</p> <p>▲ obiettivo di competenza dell'Unione</p> <p>◊ obiettivo di competenza del Comune</p>	<p>1. Rivedere il piano particolareggiato e attuare adeguate politiche di urbanistica finalizzate alla valorizzazione commerciale del centro storico, contenendo al massimo la possibilità di espansione all'esterno. Caratterizzare e destinare i comparti di cintura, appena esterni al centro storico, come possibili luoghi per attività di servizio ai cittadini e alle attività economiche. ▲</p>	<p>08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>
	<p>2. Utilizzare eventuali risorse provenienti dalla perequazione urbanistica e dalle alienazioni per favorire particolari iniziative di recupero del centro storico. ▲</p>	<p>08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>
	<p>3. Elaborare idee e proposte per migliorare il sistema viario e ciclo-pedonale, come anche l'arredo urbano, nonché per avviare specifici progetti di promozione, coinvolgendo i commercianti, le associazioni, i giovani, le imprese, i professionisti, le cooperative, chi si occupa di cultura, di urbanistica e di traffico. ◊</p>	<p>10 - Trasporti e mobilità</p> <p>07 - Turismo</p>
	<p>4. Coniugare la conservazione con una maggiore flessibilità sulle destinazioni d'uso e sulla gestione degli interni. ▲</p>	<p>08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>
	<p>5. Ripensare e riqualificare i grandi contenitori del centro storico, con particolare riferimento al complesso di San Francesco, e a Palazzo Abbondanza. ◊</p>	<p>05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p> <p>08 - Assetto del Territorio</p>
	<p>6. Favorire l'avvio di attività artigianali e commerciali, in particolare per la promozione di prodotti locali, dell'agricoltura e dell'artigianato. ▲</p>	<p>14 - Sviluppo economico e competitività</p>
	<p>7. Incentivare la realizzazione di vetrine di prodotti tipici, anche con il coinvolgimento di paesi gemellati, per introdurre uno scambio promozionale. Proseguire il progetto "Vetrine vestite d'arte" nei</p>	<p>05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p> <p>14 - Sviluppo economico e competitività</p>

	negozi sfitti. ◇	
	8. Risolvere, anche in fase progettuale, eventuali criticità che impediscano ai cittadini diversamente abili di vivere pienamente la propria città. ◇	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	9. Porre attenzione alla manutenzione e alla cura della città, attraverso un programma mirato di interventi e anche sensibilizzando i cittadini. ◇	08 - Assetto del territorio
	10. Ripensare un progetto complessivo e organico della viabilità e della sosta. ◇	10 - Trasporti e diritti alla mobilità
	11. Coinvolgere nel rilancio del centro anche le aziende e le attività produttive che si trovano al di fuori di esso. ◇	14 - Sviluppo economico e competitività
Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
Linea di mandato 1 Il nostro territorio	1. Incentivare l'insediamento di strutture ricettive di cui il nostro territorio è carente e mettere in rete e valorizzare quelle esistenti, con particolare attenzione agli agriturismi. Lavorare a un progetto di "albergo diffuso". ◇ ▲	07 - Turismo
Linea strategica 4 Turismo: una risorsa da valorizzare	2. Ripensare e rilanciare l'albergo del convento di San Francesco, anche all'interno di circuiti turistici nazionali e internazionali. ◇	07 - Turismo
Gli obiettivi della presente linea di mandato sono interamente realizzati dal Comune	3. Insieme agli altri Comuni della Bassa Romagna stimolare sinergie finalizzate alla promozione turistica e alla creazione di percorsi ciclabili, in collaborazione con il Parco del Delta del Po e il Parco della Vena del Gesso romagnola. ◇	07 - Turismo
▲ obiettivo di competenza dell'Unione ◇ obiettivo di competenza del Comune	4. Valorizzare l'Ecomuseo delle Erbe Palustri di Villanova, il Podere Pantaleone e il progetto partecipato "Lamone Bene Comune" per diversificare l'offerta turistica e promuovere percorsi naturalistici, ciclabili ed enogastronomici che coinvolgano l'intero territorio. ◇	07 - Turismo 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	5. Promuovere Bagnacavallo come città d'arte valorizzando i luoghi più significativi, i beni storico-artistici e architettonici e gli eventi culturali più rilevanti. ◇	7 - Turismo
Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
	1. Realizzare iniziative di sensibilizzazione di cittadini e imprese per aumentare la raccolta differenziata	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

<p>Linea di mandato 2</p> <p>L'ambiente è il nostro futuro</p> <p>Linea strategica 1</p> <p>Sostenibilità ambientale ed energie rinnovabili</p> <p>▲ obiettivo di competenza dell'Unione ◇ obiettivo di competenza del Comune</p>	attraverso meccanismi premianti. ◇	
	2. Predisporre un piano di formazione e comunicazione sui temi ambientali e sulla raccolta dei rifiuti che coinvolga le istituzioni educative e il personale del Comune. ◇	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	3. Coinvolgere le associazioni, in particolare quelle ambientaliste, per adottare aree verdi e parchi, nell'ottica di una gestione condivisa e partecipata. ◇	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	4. Valorizzare il Podere Pantaleone, ampliando gli spazi pubblici all'esterno di esso, facendolo diventare il "parco di Bagnacavallo" e creando percorsi con le altre aree verdi del territorio. ▲	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	5. Promuovere il risparmio energetico e la partecipazione attraverso la prosecuzione del processo partecipativo avviato col Paes (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile). ◇ ▲	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	6. Promuovere azioni di sensibilizzazione e di educazione al risparmio energetico e a un miglior utilizzo dell'energia.	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	7. Proseguire la riqualificazione dell'illuminazione pubblica. ◇	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	8. Riqualificare energeticamente e certificare gli edifici pubblici. ◇	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	9. Promuovere la riqualificazione energetica degli edifici privati e l'edilizia sostenibile per limitare al massimo il consumo di suolo. ▲	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	10. Incentivare gli investimenti volti al risparmio energetico e alla produzione di energie rinnovabili. ▲	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	11. Realizzare una corretta informazione preventiva, trasparente, per tutte le questioni ambientali e per tutti i progetti rilevanti che interessano il territorio. ▲	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	12. Coinvolgere i dipendenti comunali in un percorso di sensibilizzazione per incentivare forme di risparmio energetico e di riduzione dei costi di gestione della macchina comunale. ◇	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Linea di mandato e linea strategica		Missioni di spesa
Linea di mandato 2	1. Predisporre norme urbanistiche volte a tutelare e preservare il territorio e a limitare il consumo di suolo. ▲	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 08 - Assetto del Territorio

L'ambiente è il nostro futuro Linea strategica 2 Cura del territorio Δ obiettivo di competenza dell'Unione ◊ obiettivo di competenza del Comune	2. Investire nella cura del territorio coordinandosi con altri Comuni per realizzare iniziative focalizzate sulla prevenzione. Δ	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	3. Promuovere un'attenzione anche individuale alla cura del territorio finalizzata a un suo presidio continuo. Ad esempio, affidare la gestione del percorso sul Lamone alle comunità locali o ad associazioni, in particolare per quanto riguarda le infrastrutture e la raccolta dei rifiuti. ◊	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	4. È necessario, al fine della protezione del territorio, rivedere le competenze e la rilevanza dei pareri delle amministrazioni locali per la realizzazione di nuove infrastrutture per lo sfruttamento di giacimenti di gas naturale, la realizzazione di nuovi pozzi artesiani e lo sfruttamento di giacimenti esauriti come gli stoccaggi. I temi della coerenza con il Piano di Emergenza della Protezione Civile sono elementi imprescindibili di una qualsiasi valutazione nel merito. Δ ◊	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	5. Affrontare il tema dell'insufficienza idraulica attuando interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e realizzando opere per contenere il rischio idraulico. Controllare periodicamente gli argini anche con l'ausilio della Protezione Civile e informare i cittadini sulle norme di autosoccorso. ◊	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	6. Aggiornare, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica, il sistema idraulico del nostro territorio, in particolare nei centri abitati, ripensando anche le vasche di laminazione più vecchie, limitrofe ai paesi o alle zone produttive. ◊	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
Linea di mandato 2 L'ambiente è il nostro futuro Linea strategica 3 Smart city	1. Promuovere investimenti atti a portare la connessione in tutto il territorio e progressivamente collegare in fibra ottica almeno tutte le utenze significative, a partire dai servizi pubblici e dalle aree produttive. Δ	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
	2. Condividere l'obiettivo infrastrutturale con i diversi soggetti pubblici e privati che operano nel settore delle reti dei servizi. ◊ Δ	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
	3. Proseguire la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi e degli atti. Informatizzare gli archivi, i dati e le procedure amministrative. ◊ Δ	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Δ obiettivo di competenza dell'Unione ◊ obiettivo di competenza del Comune	4. Dotarsi di una maggiore disponibilità di sistemi di monitoraggio del territorio, dai corsi d'acqua alla viabilità, dalla videosorveglianza ai consumi energetici e alle emissioni in atmosfera. Δ	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	5. Supportare lo sviluppo di modalità didattiche innovative nelle strutture scolastiche. ◊	04 - Istruzione e diritto allo studio
	6. Ridurre i consumi per le utenze pubbliche: ridurre di circa il 10% i consumi delle utenze intestate al Comune. ◊	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
Linea di mandato 3 Mobilità, viabilità e infrastrutture Linea strategica 1 La viabilità sicura Δ obiettivo di competenza dell'Unione ◊ obiettivo di competenza del Comune	1. Realizzare il sottopasso di via Bagnoli e le opere necessarie a ridurre il traffico di attraversamento del centro urbano da parte di mezzi pesanti e a mettere in sicurezza la viabilità dei centri abitati del capoluogo e delle frazioni. ◊	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
	2. Installare colonnine per l'alimentazione di autovetture e bici elettriche. ◊	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
	3. Promuovere l'utilizzo della bicicletta individuando percorsi ciclabili sicuri sia riservando al solo traffico locale e ciclabile alcune strade secondarie, sia intervenendo nell'adeguamento e messa in sicurezza per le due ruote di nodi e infrastrutture viabilistiche quali ponti, incroci e tratte stradali, ad esempio il collegamento ciclabile fra Bagnacavallo e Lugo e la pista ciclabile di Rossetta. ◊	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
	4. Diffondere una cultura della mobilità sostenibile con il coinvolgimento delle scuole. ◊	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
	5. Promuovere un'integrazione tra i diversi sistemi di trasporto (bus e treno) sia attraverso un affinamento delle coincidenze che attraverso l'introduzione di biglietti unici con un coinvolgimento di Start Romagna. Δ	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
	6. Concertare, con gli enti preposti, interventi per il rilancio e la sostenibilità del trasporto ferroviario, con particolare attenzione a chi si sposta per studio e lavoro. Δ	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
	7. Sostenere quelle forme di mobilità sociale a chiamata organizzate dal volontariato che già oggi sono molto utilizzate, in particolare verso i principali centri di cura. ◊	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	8. Riaprire la sala d'aspetto della stazione ferroviaria. ◊	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
	9. Superare le barriere architettoniche attraverso i necessari	10 - Trasporti e diritto alla mobilità

	interventi condivisi dai cittadini diversamente abili e dando la giusta attenzione a questo tema anche nella pianificazione urbanistica. ◇	
Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
Linea di mandato 4 Rafforzare l'idea di comunità Linea strategica 1 Le frazioni ▲ obiettivo di competenza dell'Unione ◇ obiettivo di competenza del Comune	1. Rendere meno stringenti le regole per la ristrutturazione di immobili degli anni '50-'60 senza pregi architettonici, focalizzandosi su riqualificazione energetica e antisismica e lasciando maggiore libertà per quanto riguarda l'organizzazione degli spazi interni ed esterni. ▲	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	2. Promuovere il territorio sfruttando le potenzialità dell'Ecomuseo delle Erbe Palustri di Villanova come centro propulsore di iniziative interdisciplinari (turismo, enogastronomia, tradizioni, storia e natura) in rete con le nuove attività di promozione dei prodotti del territorio. ◇	07 - Turismo 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
Linea di mandato 4 Rafforzare l'idea di comunità Linea strategica 2 Il Comune: la casa di tutti Gli obiettivi della presente linea di mandato sono interamente realizzati dal Comune ▲ obiettivo di competenza dell'Unione ◇ obiettivo di competenza del Comune	1. Rendere i cittadini maggiormente consapevoli del patrimonio storico-artistico, culturale e paesaggistico promuovendo appuntamenti per vivere la città. ◇	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
	2. Valorizzare percorsi di informazione e formazione del cittadino, con elementi di educazione civica, ambientale e iniziative di trasparenza amministrativa. ◇	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
	3. Promuovere l'attività dei cittadini nella cura del verde pubblico e più in generale del decoro della città e del territorio. ◇	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
	4. Coinvolgere i cittadini nella promozione di un nuovo senso civico. ◇	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
	5. Innovare il sistema amministrativo, coinvolgendo i dirigenti e favorendo la formazione del personale, con particolare attenzione ai dipendenti dei Comuni. ◇	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
	6. Promuovere la partecipazione dei cittadini alle scelte amministrative attraverso un'adeguata informazione preventiva, mettendo a disposizione gli atti e la documentazione e organizzando specifici percorsi partecipativi, aperti al contributo di tutti e valorizzando le competenze presenti sul territorio, per	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

	individuare insieme le migliori proposte e soluzioni possibili. ◇	
	7. Valorizzare il ruolo dei Consigli di Zona come strumenti di partecipazione per renderli più efficaci e rappresentativi. ◇	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
	8. Migliorare gli strumenti di informazione e comunicazione, anche tramite un maggiore utilizzo delle nuove tecnologie e dei social network, per favorire l'accesso ai servizi comunali e la partecipazione alla vita della comunità e alle scelte amministrative. Il sito Internet del Comune va continuamente aggiornato e implementato, in un'ottica di completa trasparenza dell'Amministrazione comunale. Una parte della popolazione non usa il computer e non accede a Internet, per questo occorre mantenere anche strumenti di comunicazione tradizionali e svilupparne nuovi volti alla trasparenza. ◇	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
	9. Verificare la fattibilità, nel quadro di una riorganizzazione degli uffici comunali, di un progetto di accorpamento, in un unico punto, degli uffici a diretto contatto con il pubblico per facilitarne l'accesso ai cittadini. ◇	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
	10. Promuovere iniziative per rafforzare le relazioni di vicinato, la solidarietà e il reciproco aiuto. ◇	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
<p>Linea di mandato 5 Una macchina amministrativa più snella ed efficiente</p> <p>Linea strategica 1 Unione dei Comuni della Bassa Romagna</p> <p>Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, l'Amministrazione comunale concorre all'individuazione e alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi della presente Linea di mandato sono pertanto di competenza dell'Unione. Gli obiettivi della presente linea di mandato sono interamente</p>	1. Fare un'analisi obiettiva dell'Unione in cui evidenziare punti di forza e di debolezza. ▲	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
	2. Indirizzare maggiormente l'attività dell'Unione sul fronte economico (dimensione più congrua): Start up, fiscalità e fondi di garanzia. ▲	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
	3. Procedere a una revisione e semplificazione degli strumenti urbanistici (Psc, Rue, Regolamento del Verde) della modulistica e dei percorsi autorizzativi, assicurando tempi certi per la conclusione dei procedimenti. ▲	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
	4. Sviluppare l'Ufficio Europa per candidare idee e progetti a finanziamenti europei e per valorizzare la mobilità dei giovani sul tema del lavoro e dell'imprenditoria, oltre che della cultura e della cittadinanza attiva. ▲	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
	5. Realizzare progetti di aumento dell'efficienza economica della struttura amministrativa, con la partecipazione diretta dei dipendenti. ▲	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

<p>realizzati dall'Unione</p> <p>Δ obiettivo di competenza dell'Unione ◇ obiettivo di competenza del Comune</p>		
Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
<p>Linea di mandato 6 Servizi di qualità per la salute, il benessere e la sicurezza</p> <p>Linea strategica 1 Welfare</p> <p>Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, l'Amministrazione comunale concorre all'individuazione e alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi della presente Linea di mandato sono pertanto di competenza dell'Unione.</p> <p>Gli obiettivi della presente linea di mandato sono interamente realizzati dall'Unione</p> <p>Δ obiettivo di competenza dell'Unione ◇ obiettivo di competenza del Comune</p>	1. Garantire l'elevato livello dei servizi del welfare locale, mobilitando anche risorse private e rivedendo i meccanismi di compartecipazione alla spesa da parte degli utenti. Δ	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	2. Riorganizzare i servizi, non solo in termini di contenimento della spesa, ma soprattutto in termini di qualità, mantenendo un controllo stretto e diretto anche dei servizi esternalizzati. Δ	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	3. Confermare il ruolo di coordinamento, programmazione, gestione e controllo delle risorse a livello di Unione dei Comuni, previa rendicontazione alle amministrazioni stesse. Δ	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	4. Verificare l'organizzazione dell'Asp, valutando attentamente l'allocazione di altri servizi, in considerazione della maggiore snellezza gestionale e amministrativa. Δ	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	5. Garantire la salvaguardia della quota di servizi a gestione diretta da parte del sistema pubblico, al fine di mantenere competenze, conoscenze ed esperienze indispensabili per assicurarne la qualità e per svolgere adeguatamente le funzioni di controllo e verifica. Δ	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	6. Progettare una rete di sistema di welfare locale che includa servizi pubblici e privati, profit e no profit, sia dei soggetti accreditati e convenzionati sia di altri soggetti operanti nel settore. Δ	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	7. Valorizzare l'associazionismo e il volontariato all'interno di progetti definiti e concordati. Δ	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	8. Rafforzare lo Sportello socio-educativo quale punto essenziale per l'accesso alla rete dei servizi locali e quale presidio del territorio nei rapporti di primo livello con l'utenza. Δ	2 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa

<p>Linea di mandato 6 Servizi di qualità per la salute, il benessere e la sicurezza</p> <p>Linea strategica 2 Asili Nido</p> <p>Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, l'Amministrazione comunale concorre all'individuazione e alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi della presente Linea di mandato sono pertanto di competenza dell'Unione. Gli obiettivi della presente linea di mandato sono interamente realizzati dall'Unione Δ obiettivo di competenza dell'Unione ◇ obiettivo di competenza del Comune</p>	Confermare l'attuale livello di quantità e qualità dei servizi, o comunque garantire un livello in grado di soddisfare al meglio le esigenze delle famiglie. Δ	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	2. Attivare la sezione lattanti per i nuclei che lo richiedono per motivi di lavoro. Δ	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	3. Avviare un nuovo rapporto con il privato il cui ruolo dovrà essere ulteriormente valorizzato nell'offerta di servizi propri, aggiuntivi e integrativi a quelli proposti dal Comune. Δ	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	4. Valorizzare il ruolo del coordinamento pedagogico nei servizi educativi, a garanzia di qualità e controllo. Δ	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
<p>Linea di mandato 6 Servizi di qualità per la salute, il benessere e la sicurezza</p> <p>Linea strategica 3 Scuole</p> <p>Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, l'Amministrazione comunale concorre all'individuazione e alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e</p>	1. Valorizzare la professionalità di chi opera all'interno del sistema educativo scolastico, investendo su formazione e stabilizzazione di insegnanti e personale. Δ	04 - Istruzione e diritto allo studio
	2. Investire nelle infrastrutture per l'infanzia, nei servizi di cura per i bambini, nella qualificazione di percorsi educativi di alto profilo che coinvolgano tutte le forme educative presenti sul territorio. Δ	04 - Istruzione e diritto allo studio
	3. Realizzare interventi di ristrutturazione, riorganizzazione, adeguamento, sicurezza e risparmio energetico nei plessi scolastici dell'infanzia statale, primaria e secondaria. Δ	04 - Istruzione e diritto allo studio
	4. Ottimizzare l'utilizzo degli spazi dei plessi scolastici	04 - Istruzione e diritto allo studio

agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi della presente Linea di mandato sono pertanto di competenza dell'Unione. Gli obiettivi della presente linea di mandato sono interamente realizzati dall'Unione Δ obiettivo di competenza dell'Unione ◊ obiettivo di competenza del Comune	con adeguate azioni di ripristino e manutenzione Δ	
	5. Realizzare un Centro di Documentazione per i servizi all'infanzia. Δ	04 - Istruzione e diritto allo studio
Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
Linea di mandato 6 Servizi di qualità per la salute, il benessere e la sicurezza Linea strategica 4 Politiche per anziani e disabili Δ obiettivi di competenza dell'Unione Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, l'Amministrazione comunale concorre all'individuazione e alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi della presente Linea di mandato sono pertanto di competenza dell'Unione. Gli obiettivi della presente linea di mandato sono interamente realizzati dall'Unione Δ obiettivo di competenza dell'Unione ◊ obiettivo di competenza del Comune	1. Facilitare le procedure di presa in carico. Δ	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	2. Garantire omogeneità di offerta e trattamento. Δ	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	3. Effettuare un monitoraggio continuo sulla qualità e i costi dei servizi in modo da assicurarsi che coloro che accedono ai servizi siano davvero quelli che ne hanno più bisogno. Δ	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	4. Investire in infrastrutture per anziani e disabili, rimuovendo il più possibile le barriere architettoniche ancora presenti nel territorio. Δ	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa

<p>Linea di mandato 6 Servizi di qualità per la salute, il benessere e la sicurezza</p> <p>Linea strategica 5 Politiche abitative</p> <p>Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, l'Amministrazione comunale concorre all'individuazione e alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi della presente Linea di mandato sono pertanto di competenza dell'Unione.</p> <p>Gli obiettivi della presente linea di mandato sono interamente realizzati dall'Unione</p> <p>Δ obiettivo di competenza dell'Unione ◊ obiettivo di competenza del Comune</p>	1. Incentivare gli interventi di messa in sicurezza e facilitare i lavori volti al recupero del patrimonio abitativo esistente attraverso processi di semplificazione e velocizzazione dell'iter amministrativo per il disbrigo delle pratiche edilizie. Δ	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	2. Mantenere e se possibile potenziare l'accesso al credito per l'acquisto e il recupero della prima casa, attraverso la concessione di mutui agevolati, in particolare per i giovani.	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	3. Attuare politiche fiscali di forte protezione sulla prima casa, in particolare per le abitazioni con bassa rendita catastale e per le famiglie a reddito medio-basso. Δ	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	4. Potenziare le incentivazioni fiscali a favore dei proprietari che affittino abitazioni a canone calmierato. Δ	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	5. Permettere iniziative di co-housing nei palazzi altrimenti vuoti del centro storico. Δ	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	6. Mantenere il patrimonio abitativo esistente nell'ambito dell'Edilizia Residenziale Pubblica, con particolare attenzione alla manutenzione ordinaria e straordinaria, soprattutto per garantire la sicurezza e il risparmio energetico. Δ	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	7. Mantenere gli strumenti socio-assistenziali finalizzati all'erogazione di contributi ai cittadini in emergenza abitativa. Δ	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Linea mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
<p>Linea di mandato 6 Servizi di qualità per la salute, il benessere e la sicurezza</p> <p>Linea strategica 6 Immigrazione</p> <p>Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, l'Amministrazione comunale concorre all'individuazione e alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il</p>	1. Proseguire i progetti avviati in questi anni: mediazione linguistica nelle scuole; corsi di alfabetizzazione per adulti; iniziative di approfondimento culturale e di incontro con le comunità straniere. Δ	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	2. Sostenere le associazioni che si impegnano sul territorio in progetti e attività che favoriscano il dialogo interculturale e l'incontro tra culture. Δ	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	3. Favorire l'integrazione partendo dalle scuole e dai ragazzi costruendo percorsi specifici per le seconde generazioni. Δ	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

raggiungimento degli obiettivi della presente Linea di mandato sono pertanto di competenza dell'Unione.		
<p>Gli obiettivi della presente linea di mandato sono interamente realizzati dall'Unione</p> <p>Δ obiettivo di competenza dell'Unione</p> <p>◇ obiettivo di competenza del Comune</p>		
Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
<p>Linea di mandato 6</p> <p>Servizi di qualità per la salute, il benessere e la sicurezza</p> <p>Linea strategica 7</p> <p>Salute</p> <p>Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, l'Amministrazione comunale concorre all'individuazione e alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi della presente Linea di mandato sono pertanto di competenza dell'Unione.</p> <p>Gli obiettivi della presente linea di mandato sono interamente realizzati dall'Unione</p> <p>Δ obiettivo di competenza dell'Unione</p> <p>◇ obiettivo di competenza del Comune</p>	1. Cercare il miglior equilibrio possibile tra i servizi i prossimità e quelli di maggior concentrazione. Δ	13 - Tutela della salute
	2. Ripensare una risposta territoriale locale per corrispondere ai nuovi bisogni della popolazione. Δ	13 - Tutela della salute
	3. Migliorare e valorizzare i servizi offerti dalla Casa della salute, potenziare le cure domiciliari, ampliare la collaborazione con lo sportello sociale e i servizi sociali. Δ	13 - Tutela della salute
	4. Potenziare il trasporto socio-sanitario anche nelle frazioni, sviluppando una maggiore integrazione tra i servizi esistenti e le associazioni di volontariato. Δ	13 - Tutela della salute 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
	5. Migliorare l'accesso, i tempi di attesa per visite ed esami specialistici, la logistica e la qualità delle prestazioni dei servizi sanitari. Δ	13 - Tutela della salute
	6. Attivare, in collaborazione con gli enti pubblici deputati al controllo ambientale, forme di monitoraggio sistematico. Δ	13 - Tutela della salute
Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
<p>Linea di mandato 6</p> <p>Servizi di qualità per la salute, il benessere</p>	1. Migliorare e incrementare le attività di presidio del territorio, incentivando il coordinamento e la collaborazione della Polizia Locale con le forze dell'ordine dello Stato. Δ	03 - Ordine pubblico e sicurezza

e la sicurezza Linea strategica 8 Sicurezza Δ obiettivi di competenza dell'Unione Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, l'Amministrazione comunale concorre all'individuazione e alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi della presente Linea di mandato sono pertanto di competenza dell'Unione. Gli obiettivi della presente linea di mandato sono interamente realizzati dall'Unione Δ obiettivo di competenza dell'Unione ◇ obiettivo di competenza del Comune	2. Eseguire i necessari interventi di cura e manutenzione del territorio, di riqualificazione di spazi pubblici e aree verdi e di potenziamento della pubblica illuminazione, al fine di prevenire situazioni di degrado, inciviltà e disordine urbano. Δ	03 - Ordine pubblico e sicurezza
	3. Promuovere una sicurezza partecipata intesa anche come consapevolezza di un'intera comunità volta al presidio del territorio. Δ	03 - Ordine pubblico e sicurezza
	4. Realizzare progetti di cittadinanza attiva, anche attraverso gli assistenti civici. Δ	03 - Ordine pubblico e sicurezza
	5. Lottare contro l'illegalità, a cominciare dal lavoro nero e irregolare, e vigilare contro ogni forma di infiltrazione mafiosa. Δ	03 - Ordine pubblico e sicurezza
	6. Lavorare insieme alle associazioni del territorio e mettere in rete tutte le risorse per proporre calendari di manifestazioni e iniziative di socializzazione. Δ	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
Linea di mandato 7 La città della cultura, dei saperi, dello sport e dei giovani Linea strategica 1 Servizi scolastici e formativi e centri estivi Gli obiettivi relativi a questa Linea di mandato sono realizzati dal Comune e, per le materie conferite, dall'Unione secondo la suddivisione a lato: Δ obiettivo di competenza dell'Unione ◇ obiettivo di competenza del Comune	1. Tramite specifici Accordi di Programma fra Comune e Istituto Comprensivo garantire alla scuola gli interventi ordinari (manutenzioni edili, utenze, mobilio, materiale didattico e di pulizia), le attività di pre e post scuola e di qualificazione scolastica. Δ ◇	04 - Istruzione e diritto allo studio
	2. Proseguire l'esperienza della Consulta dei ragazzi. ◇	04 - Istruzione e diritto allo studio
	3. Garantire i servizi ricreativi estivi per tutte le fasce di età, dall'infanzia all'adolescenza, anche in collaborazione con cooperative sociali e associazioni del territorio. Δ	04 - Istruzione e diritto allo studio
	4. Favorire la realizzazione di spazi aggregativi, formativi e culturali, anche da parte di privati e associazioni, mettendo a disposizione locali pubblici. ◇	04 - Istruzione e diritto allo studio

Linea di mandato e linea strategica	Obiettivi strategici	Missioni di spesa
<p>Linea di mandato 7 La città della cultura, dei saperi, dello sport e dei giovani</p> <p>Linea strategica 2 Cultura, giovani, sport e gemellaggi</p> <p>Gli obiettivi della presente linea di mandato sono interamente realizzati dal Comune</p> <p>Δ obiettivo di competenza dell'Unione ◇ obiettivo di competenza del Comune</p>	<p>1. Valorizzare e potenziare l'attività del Museo Civico delle Cappuccine come istituzione deputata alla conservazione e alla tutela del proprio patrimonio storico-artistico, e, più in generale, come centro di studio, ricerca e approfondimento sulle testimonianze artistiche del presente e del passato. Il Museo deve diventare sempre più un laboratorio culturale, un luogo di incontro e di promozione della conoscenza della storia del territorio e dell'arte. Occorre proseguire l'attività espositiva, sperimentare iniziative tese a coinvolgere maggiormente i cittadini, i bambini e le famiglie e continuare l'opera già avviata di miglioramento e ampliamento degli spazi. ◇</p>	<p>05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali 07 - Turismo</p>
	<p>2. Realizzare iniziative di studio, approfondimento e valorizzazione dei personaggi illustri bagnacavallesi. ◇</p>	<p>05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p>
	<p>3. Proseguire il programma di restauro delle opere conservate nei magazzini e nei depositi, allo scopo di restituirle alla comunità. ◇</p>	<p>05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p>
	<p>4. Valorizzare il ricco patrimonio del Gabinetto delle Stampe tramite mostre e incontri pubblici e proseguire l'esperienza del Festival dell'Incisione Contemporanea. ◇</p>	<p>05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p>
	<p>5. Migliorare, qualificare, ampliare, rendere più fruibili e accoglienti gli spazi delle Biblioteche di Bagnacavallo e Villanova. Proseguire il programma "Nati per leggere", gli incontri con gli scrittori e le letture animate per bambini e genitori. ◇</p>	<p>05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p>
	<p>6. Valorizzare la ricca documentazione conservata nell'Archivio Storico comunale, valutando anche la possibilità di creare una fototeca utile per la comunità, in collaborazione con le associazioni culturali locali. ◇</p>	<p>05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p>
	<p>7. Sfruttare appieno le grandi potenzialità del convento di San Francesco come centro poliedrico in grado di ospitare mostre, eventi, attività culturali, convegni e altro ancora. Verificare la possibilità di destinare spazi al co-working, a residenze e studi d'artista, ospitare progetti espositivi e culturali studiati appositamente per le suggestive ambientazioni del convento. Creare sinergia tra il complesso di San Francesco, il Centro Culturale "Le Cappuccine" e più in generale il centro storico. ◇</p>	<p>05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p>

	8. Valorizzare nel modo più ampio possibile le potenzialità didattiche e turistiche dell'Ecomuseo delle Erbe di Palustri di Villanova. ◇	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	9. Il Teatro Goldoni deve essere sempre più parte di una rete di istituzioni culturali cittadine che lavorano insieme a un progetto di cultura diffusa. Oltre alle stagioni teatrali dedicate alla prosa, al dialettale, al teatro scuola e alla programmazione per bambini e famiglie, vanno organizzate iniziative tese a promuovere la cultura teatrale, incontri con attori e registi e attività formative, pensando anche al recupero del ridotto del Teatro, attualmente occupato da uffici comunali. ◇	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali 07- Turismo
	10. Proseguire la positiva esperienza delle rassegne cinematografiche estive e invernali. ◇	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	11. Ripensare l'organizzazione della Festa di San Michele, in modo da renderla più qualificata e attrattiva, in collaborazione con le associazioni del territorio. ◇	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	12. Creare percorsi culturali in grado di coinvolgere Bagnacavallo e le frazioni, valorizzandone le diverse peculiarità. ◇	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	13. Riorganizzare e riqualificare i contenitori pubblici di Villanova (Palazzone ed ex scuola elementare) come centri culturali, aggregativi e di socializzazione. ◇	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	14. Mantenere e se possibile arricchire l'attività delle scuole d'arte e di musica: due strutture culturali estremamente attive e partecipi della vita cittadina, gestite in parte grazie all'apporto di associazioni culturali. Occorre lavorare per diversificare l'offerta formativa in modo da renderla ancora più interessante per tutte le fasce di età. ◇	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	15. Qualificare e potenziare gli eventi culturali in grado di creare positive collaborazioni con le associazioni, le attività commerciali e le imprese del territorio, in un'ottica di promozione complessiva delle risorse storico-artistiche, naturalistiche e dei prodotti tipici dell'enogastronomia locale. ◇	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	16. Promuovere, insieme agli altri enti pubblici, alla scuola e alle società sportive, la pratica sportiva per tutti: bambini, ragazzi, adulti, abili e diversamente abili, dove ognuno possa	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

	esprimersi e partecipare con le proprie capacità. ◇	
	17. Sostenere l'associazionismo sportivo con contributi destinati in particolare alle attività di avviamento allo sport per la fascia di età dai 5 ai 16 anni che coinvolgono annualmente centinaia di bambini e ragazzi. ◇	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
	18. Promuovere la realizzazione di una rete tra le associazioni sportive per offrire ai bambini e ai ragazzi maggiori opportunità di fare sport, contrastando l'abbandono delle attività. ◇	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
	19. Garantire la necessaria manutenzione e la valorizzazione dei numerosi impianti sportivi presenti nel territorio. ◇	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
	20. Sostenere l'associazionismo culturale e sociale che rappresenta una grande ricchezza per la realtà bagnacavallese, in termini di vivacità, creatività, senso di appartenenza e disponibilità a fare comunità insieme. Mettere in rete tutte le risorse e costruire ulteriori occasioni di collaborazione per aumentare e diversificare le opportunità e i servizi offerti dal territorio. ◇	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	21. Proseguire le attività legate agli scambi culturali, alla promozione dei prodotti tipici e ai soggiorni linguistici con le città europee legate a Bagnacavallo da rapporti di gemellaggio o di amicizia, per contribuire a costruire un'Europa dei popoli. ◇	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
	22. Predisporre progetti specifici per valorizzare la creatività giovanile, in un'ottica di partecipazione alla vita sociale e di cittadinanza attiva. ▲	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
	23. Proseguire la positiva esperienza di Radio Sonora, radio web della Bassa Romagna, esperienza innovativa in tema di comunicazione ai cittadini e aggregazione giovanile, che coinvolge centinaia di giovani nella predisposizione di numerosi programmi qualificati di rilevanza regionale. ▲	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
	24. Valorizzare tutte le esperienze musicali, mettendo in rete le varie realtà del territorio (scuola di musica comunale, Accademia Bizantina, sala prove musicali e Radio Sonora) per aumentare le opportunità offerte a tutte le fasce di età, con particolare riguardo agli adolescenti e ai giovani. ◇	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

D.Lgs. 23/06/2011, n. 118

Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Art. 18-bis Indicatori di bilancio.

1. Al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti adottano un sistema di indicatori semplici, denominato «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

2. Le regioni e i loro enti ed organismi strumentali, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio, presentano il documento di cui al comma 1, il quale è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica. Esso viene divulgato anche attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale (home page).

3. Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il "Piano" di cui al comma 1 al bilancio di previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio.

4. Il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni e dei loro enti ed organismi strumentali, è definito con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali. Il sistema comune di indicatori di risultato degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali è definito con decreto del Ministero dell'interno, su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali. L'adozione del Piano di cui al comma 1 è obbligatoria a decorrere dall'esercizio successivo all'emanazione dei rispettivi decreti.

I decreti attuativi dell'art. 18 bis sopra riportato sono stati emanati a fine 2015 (Decreto 9 dicembre 2015 e il Decreto 22 dicembre 2015).

In sede di rendicontazione annuale verranno redatti gli indicatori definiti nei decreti attuativi sopra citati.

A completamento degli indicatori definiti dal sistema nazionale vengono definiti i seguenti indicatori, ai sensi del D.P.C.M. 18/09/2012, come riportato nella tabella della pagina seguente.

N° LINEA	LINEA DI MANDATO	° IND. STRA	INDIRIZZO STRATEGICO	INDICATORE
1	Il nostro territorio	1	TURISMO: UNA RISORSA DA VALORIZZARE	-aumento posti letto
				- andamento presenze turistiche
				- % risorse investite per la valorizzazione dei beni culturali/ totale investimenti
1	Il nostro territorio	2	UN CENTRO STORICO CUORE PULSANTE DELL'INNOVAZIONE	- adozione Piano del Centro Storico
2	L'ambiente è il nostro futuro	1	CURA DEL TERRITORIO	- % risorse investite per la cura del territorio/ totale investimenti
				- n° patti di collaborazione
				- % risorse per manutenzioni ordinarie patrimonio e verde pubbl./totale spese ordinarie
				-quota investimenti per abitante
				- riduzione consumi utenze comunali
2	L'ambiente è il nostro futuro	3	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, ENERGIE RINNOVABILI	- andamento raccolta differenziata
				- % risorse investite per la riqualificazione energetica degli edifici com.lie pubbl. illuminazione/ totale investimenti
3	Mobilità, viabilità e infrastrutture	1	LA VIABILITA' SICURA	- % risorse investite per la manutenzione straordinaria e riqualificazione della rete viaria/ totale investimenti
				- % risorse per manutenzioni ordinarie viabilità/totale spese ordinarie
4	Rafforzare l'idea di comunità	1	IL COMUNE: LA CASA DI TUTTI	- n° iniziative di partecipazione
				- n° cittadini e associazioni coinvolti nei percorsi di partecipazione
				- andamento annuo prodotti di informazione/comunicazione
				- % risposte alle segnalazioni pervenute
4	Rafforzare l'idea di comunità	2	LE FRAZIONI	- n° iniziative effettuate nelle frazioni
5	Una macchina amministrativa più snella ed efficiente	1	L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	- spesa per il personale su totale spese correnti
				- andamento tempi di pagamento
				- andamento indebitamento per abitante
7	La città della cultura, dei saperi, dello sport e dei giovani	1	CULTURA, GIOVANI, SPORT E GEMELLAGGI	- andamento annuale n° iniziative
				- andamento annuale n° iniziative realizzate negli immobili del patrimonio culturale ("contenitori culturali")
				- andamento annuale presenze nei Musei
				- n° totale donazioni art bonus

LE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

L'Amministrazione renderà il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente per informare del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa attraverso i documenti e le attività informative di seguito riportate:

- la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;
- il rendiconto economico finanziario della gestione;
- la relazione della performance finalizzata a valutare lo stato di realizzazione degli obiettivi,
- le pubblicazioni sul sito web istituzionale anche in forma semplificata di cruscotti e report;
- le relazioni di metà/fine mandato.

Attraverso la correlazione a "cascading" creata:

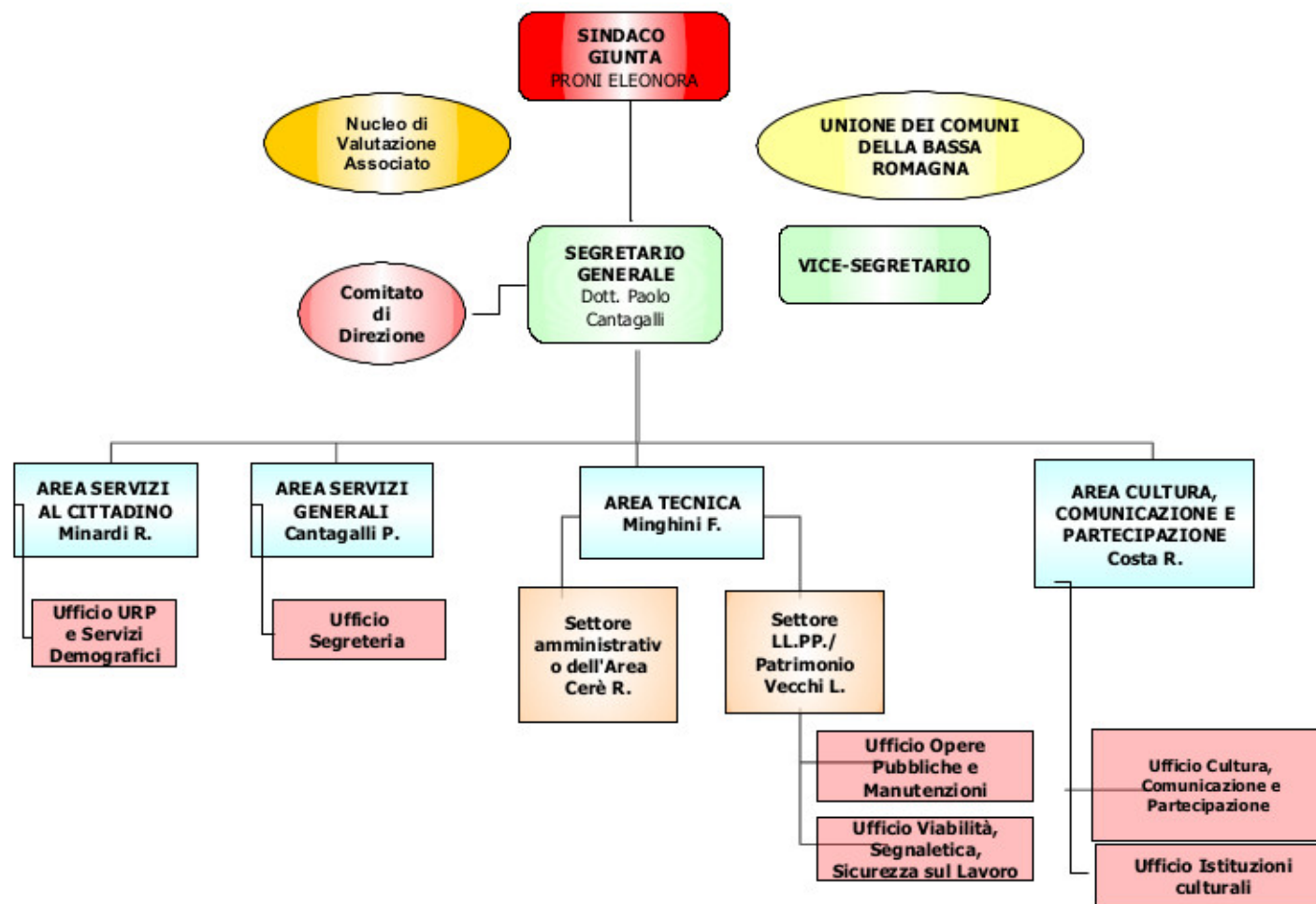
Linee di Mandato \Rightarrow **Linee strategiche** \Rightarrow **obiettivi strategici** \Rightarrow **obiettivi operativi**

a cui a seguire nella programmazione verranno collegati gli **obiettivi di performance, definiti annualmente dalla Giunta comunale** con il Piano della Performance. Mediante una rilevazione annuale con la quale si valuta lo stato di realizzazione degli obiettivi (a cui è legato tra l'altro il sistema di valutazione dei dipendenti) si andrà a monitorare lo stato di realizzazione dei correlati indirizzi strategici e delle connesse linee di mandato, verificando di conseguenza, rilevandone tempo per tempo eventuali notevoli scostamenti mettendo così gli amministratori in grado di intervenire tempestivamente per correggere eventuali anomalie nella programmazione e realizzazione.

Tale monitoraggio è attualmente consultabile dai Responsabili e dagli Assessori attraverso un cruscotto navigabile, pubblicato sulla intranet, che darà indicazione puntuale della situazione rilevata.

A supporto dell'attività di rendicontazione sono stati inoltre individuati indicatori di attività e di risultato associati ai singoli obiettivi strategici operativi, anch'essi rendicontati e pubblicati sulla intranet attraverso la stessa procedura individuata sopra.

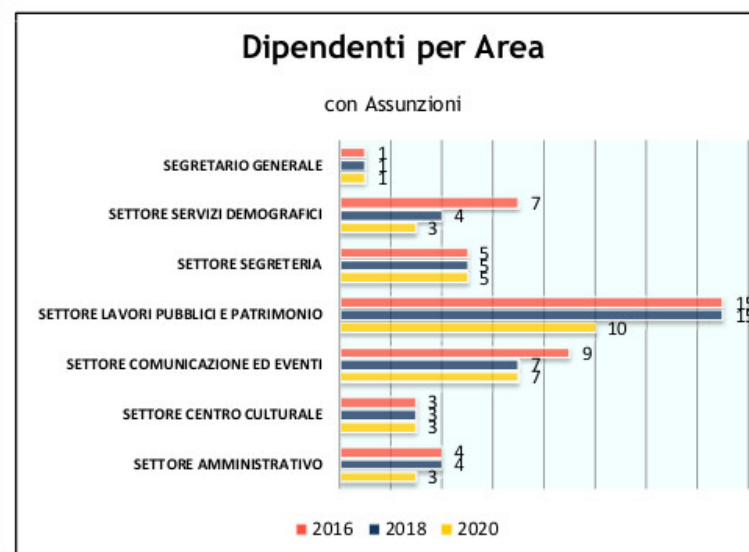
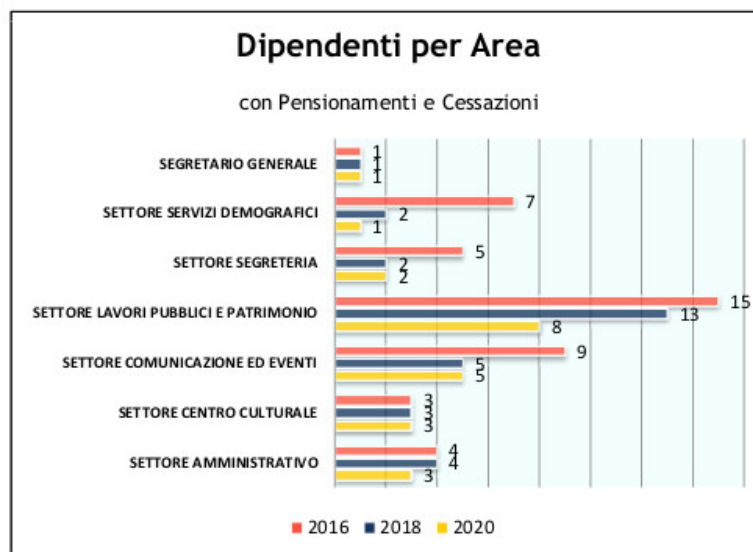
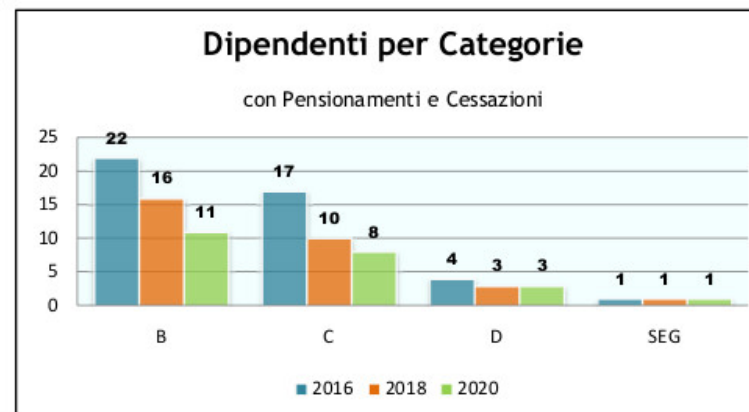
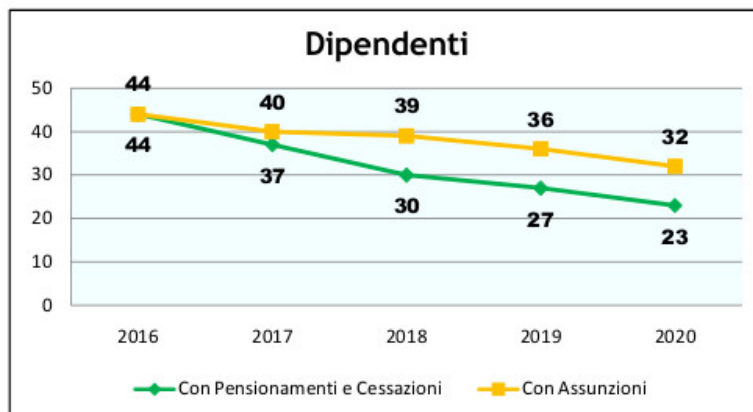
IL PERSONALE



Dipendenti in Servizio e Variazioni Conseguenti a Futuri Pensionamenti e Assunzioni

Periodo 2016-2020

Comune di BAGNACAVALLLO



LIMITI TETTO DI SPESA DEL PERSONALE

Allegato A

VERIFICA LIMITI
COSTI PREVISTI DA DOTAZIONE

LIMITE TETTO DI SPESA DEL PERSONALE - Det. n.1453 del 18/12/2014

	Costo	Oneri e IRAP	Totale	
Costi presunti di dotazione	1.081.225,77 €	376.812,79 €	1.458.038,57 €	3.541.467,80 €
Fondo straordinario e incentivante (resti)	10.825,70 €	3.540,09 €	14.365,79 €	
Rimborsi, comandi e altre spese	16.346,00 €	- €	16.346,00 €	
Spesa Segretario	54.317,58 €	- €	54.317,58 €	
Buoni Mensa	12.000,00 €	- €	12.000,00 €	
A detrarre: spesa Categorie Protette	98.710,75 €	- €	98.710,75 €	
A detrarre: incrementi contrattuali 2018	187.163,25 €	- €	187.163,25 €	
			1.269.193,94 €	DIFFERENZA
Trasferimenti all'Unione			1.927.424,08 €	
		TOTALE 2018	3.196.618,02 €	344.849,78 €

PROSPETTO 1

**Personale a tempo indeterminato, con CFL e artt. 110 TUEL, in servizio al
31/10/2018, per Categoria Giuridica e Categoria Economica**

CAT. GIU	N°
D3	5
D1	2
C1	17
B3	9
B1	8
A1	0
TOTALE	41

CAT. ECO	N°
D7	0
D6	0
D5	2
D4	2
D3	1
D2	1
D1	1
C6	0
C5	6
C4	5
C3	0
C2	2
C1	4
B8	0
B7	2
B6	3
B5	3
B4	5
B3	4
B2	0
B1	0
A6	0
A5	0
A4	0
A3	0
A2	0
A1	0
TOTALE	41

PROSPETTO 2**Costi di personale nell'anno 2018, per Categoria Giuridica e Categoria Economica**

CAT. GIU	COSTO
D3	267.546,29 €
D1	54.785,80 €
C1	595.910,67 €
B3	316.753,14 €
B1	223.042,66 €
A1	- €
TOTALE	1.458.038,57 €

CAT. ECO	COSTO
D7	- €
D6	- €
D5	115.711,14 €
D4	101.710,33 €
D3	50.124,82 €
D2	39.973,67 €
D1	14.812,13 €
C6	- €
C5	219.152,20 €
C4	180.532,34 €
C3	- €
C2	76.941,81 €
C1	119.284,32 €
B8	- €
B7	72.826,86 €
B6	104.821,13 €
B5	85.704,07 €
B4	147.736,07 €
B3	128.707,67 €
B2	- €
B1	- €
A6	- €
A5	- €
A4	- €
A3	- €
A2	- €
A1	- €
TOTALE	1.458.038,57 €

PROSPETTO 3**Dipendenti totali (area/uomo) per Area nell'anno 2018, suddivisi per Categoria Giuridica**

Area Cultura, Comunicazione E Partecipazione	
CAT. GIU	COSTO
D3	2,00
D1	1,00
C1	4,75
B3	1,00
B1	1,00
A1	0,00
TOTALE	9,75

Area Servizi Generali	
CAT. GIU	COSTO
D3	0,00
D1	0,00
C1	2,56
B3	0,00
B1	0,00
A1	0,00
TOTALE	2,56

Area Tecnica	
CAT. GIU	COSTO
D3	2,00
D1	0,33
C1	6,00
B3	6,17
B1	5,00
A1	0,00
TOTALE	19,49

Area Servizi al Cittadino	
CAT. GIU	COSTO
D3	0,92
D1	0,08
C1	3,08
B3	2,08
B1	1,07
A1	0,00
TOTALE	7,23

PROSPETTO 4

Costi di personale per Area nell'anno 2018, suddivisi per Categoria Giuridica

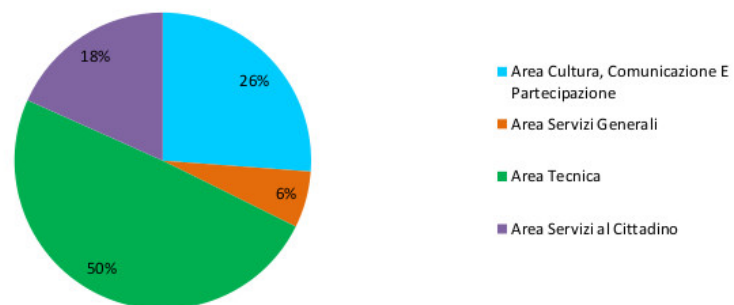
Area Cultura, Comunicazione E Partecipazione	
CAT. GIU	COSTO
D3	111.369,33 €
D1	39.973,67 €
C1	166.665,83 €
B3	33.575,55 €
B1	29.850,95 €
A1	- €
TOTALE	381.435,33 €

Area Servizi Generali	
CAT. GIU	COSTO
D3	- €
D1	- €
C1	89.879,03 €
B3	- €
B1	- €
A1	- €
TOTALE	89.879,03 €

Area Tecnica	
CAT. GIU	COSTO
D3	105.369,70 €
D1	11.797,24 €
C1	228.723,48 €
B3	212.655,29 €
B1	161.512,49 €
A1	- €
TOTALE	720.058,19 €

Area Servizi al Cittadino	
CAT. GIU	COSTO
D3	50.807,27 €
D1	3.014,89 €
C1	110.642,32 €
B3	70.522,30 €
B1	31.679,22 €
A1	- €
TOTALE	266.666,01 €

Costi di personale su Area nel 2018 - Percentuali sul Totale



COMUNE DI BAGNACAVALLLO: CAPACITA' ASSUNZIONALI 2018 - 2019
(Al netto delle PEO con oneri e Irap)

Importo non utilizzato del triennio 2014 - 2016					125.069,86
NOMINATIVI CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STRUTTURA	NOTE	RETRIBUZIONE ANNUA SENZA PEO, CON ONERI E IRAP
	2015	B3	Settore LL.PP. /Patrimonio		30.103,17
	2015	D3	Settore LL.PP. /Patrimonio	Incarico di posizione organizzativa	50.136,49
TOTALE COSTO CESSATI					80.239,66
* Importo disponibile per assunzioni anno 2016 (25% spesa cessazioni 2015)				25%	20.059,92
Importo totale disponibile per assunzioni 2016					
Funzionario Tecnico			neutralità della spesa mobilità da ente soggetto a limiti assunzionali	Punto 3 del 4^ Stralcio piano assunzioni 2016-2018	
Importo residuo utilizzabile nel biennio 2017 - 2018					125.069,86

NOMINATIVI CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STRUTTURA	NOTE	RETRIBUZIONE ANNUA SENZA PEO, CON ONERI E IRAP
	2016	B3	Area Tecnica		30.103,17
TOTALE COSTO CESSATI					30.103,17
* Importo disponibile per assunzioni anno 2017 (75% spesa cessazioni 2016 DL n.50/2017 conv. Legge n.96/2017)				75%	22.577,38
Importo totale disponibile per assunzioni 2017					147.647,24
Istruttore Amministrativo		C1		Punto 5 del 4^ Stralcio piano assunzioni	€ 31.634,00
Collaboratore prof. addetto reg. dati		B3		Punto 6 del 4^ Stralcio piano assunzioni	€ 29.820,46
Istruttore addetto alla gestione delle banche dati e contratti		C1	79	piano 2017-2019 -3^ stralcio	€ 31.634,00
culturali - partecipazione-decentramento		C1		piano 2017-2019 -3^ stralcio	€ 31.634,00
Importo residuo utilizzabile assunzioni 2017					22.924,78

NOMINATIVI CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STRUTTURA	NOTE	RETRIBUZIONE ANNUA SENZA PEO, CON ONERI E IRAP
	2017	C	Settore Servizi Demografici		31.974,69
	2017	B3	Settore Servizi Demografici		30.103,17
	2017	B3	Settore LL.PP. /Patrimonio		30.103,17
	2017	B3	Area cultura		30.103,17
	2017	B3	Area cultura		30.103,17
TOTALE COSTO CESSATI					152.387,37
Importo disponibile per assunzioni anno 2018 (75% spesa cessazioni 2017 DL n.50/2017 conv. Legge n.96/2017))				90%	137.148,63
Importo totale disponibile per assunzioni 2018					160.073,41
Assunzioni da effettuarsi nell'anno 2018					
Istruttore Direttivo amministrativo		D1	Area Servizio al Cittadino	piano 2017-2019 -3^ stralcio	€ 34.220,32
Istruttore Direttivo Tecnico Teti Giselda		D1	Settore LL.PP. /Patrimonio	piano 2018-2020 1^ stralcio	€ 34.220,32
Istruttore amministrativo Urp (CFL) Iacovanelli Norma		C1	Area Servizio al Cittadino	piano 2018-2020 2^ stralcio	€ 31.634,00
Istruttore Direttivo Culturale		D1	Area cultura	piano 2018-2020 3^ stralcio	€ 35.150,31
Totale spesa per nuove assunzioni					135.224,95
Importo residuo utilizzabile nel biennio 2018 - 2019					24.848,46

NOMINATIVI CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STRUTTURA	NOTE	RETRIBUZIONE ANNUA SENZA PEO, CON ONERI E IRAP
	2018	B3			30.103,17
	2018	C			31.974,69
	2018	C			31.974,69
	2018	C	Settore Cultura e comunicazione		31.974,69
	2018	C			31.974,69
	2018	D3	Settore Servizi Demografici	Incarico di posizione organizzativa	52.282,03
TOTALE COSTO CESSATI					210.283,96
Importo disponibile per assunzioni anno 2019 ai sensi dell'art.3, co.5, D.L. 90/2014 (100% spesa cessazioni 2018)				100%	210.283,96
Importo totale disponibile per assunzioni 2019					235.132,42
Assunzioni da effettuarsi nell'anno 2019					
Collaboratore prof. Conduttore Macchine operatrici complesse		B3	Settore LL.PP. /Patrimonio	piano 2018-2020 2^ stralcio	€ 30.103,17
Istruttore amministrativo CFL		C1	Area Servizi Generali 50%/Area Cultura, Comunicazione e Partecipazione 50%	piano 2018-2020 3^ stralcio	31.974,69
Totale spesa per nuove assunzioni					62.077,86
Importo residuo utilizzabile nel biennio 2018 - 2019					173.054,56

LA PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE

La programmazione del personale va intesa come un'opportunità di razionalizzazione organizzativa che ha lo scopo di coniugare i fabbisogni dell'ente e la pianificazione delle assunzioni negli enti pubblici.

La pianificazione del personale viene valutata in un'ottica di programmazione di lungo periodo sia dal punto di vista contabile sia dal punto di vista delle professionalità e delle competenze. Dal punto di vista normativo la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 42335 del 18 luglio 2016 ha ripristinato le procedure ordinarie di assunzione di alcune Regioni fra cui l'Emilia-Romagna permettendo anche l'utilizzo dei resti del triennio precedente.

Il Comune di Bagnacavallo possiede una capacità assunzionale per il 2019 di euro 170.000,00 circa (dovuta a sei cessazioni avvenute nel 2018 e ad un modesto residuo di precedenti capacità assunzionali). Nel 2019 sono invece previste due cessazioni a legislazione vigente, mentre nel 2020 le cessazioni previste sono tre. Il flusso in uscita potrebbe aumentare nel caso di approvazione di modifiche normative alle attuali condizioni stabilite dalla legge per il collocamento a riposo. Va detto tuttavia che le assunzioni operate nel 2018, sulla base dei criteri definiti dal DUP 2018/2020, hanno consentito, utilizzando gli spazi assunzionali del triennio precedente e quello relativo ai pensionamenti 2017, di far fronte alle cessazioni dell'anno 2018. Il dato misura anche la capacità di riduzione della spesa ottenuta dalla riorganizzazione effettuata e dalle sinergie ottenute dal sistema di governance territoriale Comuni/Unione. In termini generali l'ambito di attività rispetto al quale occorrerà comunque intervenire, alla luce del notevole numero di cessazioni che si registreranno nel triennio 2019/2021, è quello della squadra esterna degli operai, ma un ulteriore obiettivo è quello di procedere alla copertura del turn over.

Inoltre va confermato quanto indicato nel DUP precedente: il considerevole numero di pensionamenti nel triennio 2018/2020 (circa 12 dipendenti, pari a quasi un terzo della forza lavoro complessiva, pari a 39 dipendenti) si presenta come una notevole sfida e complessità, che potrà consentire all'Amministrazione comunale di selezionare nuove professionalità in possesso delle competenze, anche innovative, necessarie rispetto alle esigenze e agli obiettivi.

Si fa riferimento al riguardo alle recenti Linee guida nazionali relative alla programmazione del fabbisogno e alla selezione del personale.

LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INCARICHI

NORMATIVA

• MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

Art. 46 D.L. 112/2008, convertito in L. 133/2008 - Riduzione delle collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione

1. Il comma 6 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, e da ultimo dall'articolo 3, comma 76, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, è così sostituito:

«6. Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, è soppresso». (215)

2. L'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è così sostituito: «Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell' articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267».

3. L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è così sostituito: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.

Il regolamento comunale per l'affidamento degli incarichi è il vigente regolamento di organizzazione, art. 30.

Per quanto concerne gli incarichi affidati a legali e ai tecnici, la normativa di riferimento è il d.lgs. 50/2016 (nuovo codice dei contratti).

- **LIMITI**

D.L. 31/05/2010, n. 78 - CONVERTITO IN L. 112/2010

Art. 6 COMMA 7. Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. L'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano alle attività sanitarie connesse con il reclutamento, l'avanzamento e l'impiego del personale delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

D.L. 24/04/2017, n. 50 - CONVERTITO IN L. 96/2017

ART. 21-BIS SEMPLIFICAZIONI (In vigore dal 24 giugno 2017)

1. Per l'anno 2017, ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, non si applicano le limitazioni e i vincoli di cui:

a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

2. A decorrere dall'esercizio 2018 le disposizioni del comma 1 si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

CONSIDERAZIONI E PROGRAMMAZIONE

Ad oggi i termini incarico (di studio, di ricerca e/o di consulenza) e collaborazione hanno un'ampia connotazione fino ad essere equiparati al lavoro autonomo occasionale e non oltre che a lavoro autonomo coordinato e continuativo e visti i presupposti necessari per l'affidamento (...esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria oppure gli Enti possono prescindere dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore). Occorre tener conto inoltre che l'equiparazione di cui sopra, nonché l'inclusione, ai fini della programmazione, nella connotazione di incarico anche degli incarichi affidati ai sensi del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 163/2006) ossia incarichi di progettazione, direzione lavori, collaudi ecc, è stata recepita dalla Corte dei Conti sezione Emilia Romagna che in tal senso si è espressa con indicazioni agli enti aventi sede nella regione con atto del 13/03/2009.

Nel corso del triennio 2018/2020 verranno affidati incarichi esterni, dai Responsabili competenti, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio, con riferimento alle attività istituzionali del Comune, alle funzioni assegnate ai Comuni ai sensi degli artt. 13 e 32 TUEL (servizi alla persona ed alla comunità, istituzioni culturali, servizi

educativi, assetto ed utilizzazione del territorio, sviluppo economico ed altre), oltre che con riferimento ai servizi amministrativi (eventuali difese legali o azioni legali a tutela degli interessi dell'ente e della comunità amministrata, spese notarili, ecc.).

Per quanto concerne le spese per gli incarichi di natura tecnica (progettazione, direzioni lavori, supporti tecnici alla progettazione, sicurezza, perizie, indagini, ecc.), si fa rinvio alle indicazioni contenute nella Sezione Operativa (Se.O.), sezione obiettivi Area Territorio. Pur tenendo conto dell'eliminazione degli stringenti tetti di spesa per l'affidamento delle consulenze (art. 21 bis D.L.50/2017, convertito in L. 96/2017), si determina ai sensi dell'art. 3, comma 56, della legge n. 244 del 24/12/2007 come modificato dall'art. 46, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella legge n. 133/2008 il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione (considerati nella loro accezione più ampia) nel 5% della spesa corrente del bilancio previsione.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019 - 2021

SEZIONE OPERATIVA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DUP BAGNACAVALLLO 2019 – 2021

La programmazione delle azioni gestionali correnti di un esercizio è in funzione delle risorse disponibili. Analizzando l'esercizio 2018 e quelli precedenti possiamo constatare una sostanziale staticità delle disponibilità di risorse correnti (indicativamente circa dieci milioni di euro) e pertanto in misura speculare questa rigidità si riflette sulle spese correnti, a maggior ragione considerato che molte di queste sono sostanzialmente "obbligate". I margini gestionali per nuove azioni o eventuale riconversione di quelle in essere sono quindi oggettivamente piuttosto limitati.

Così per poter implementare i margini di manovra possibili occorre sempre più razionalizzare la spesa, salvaguardando l'efficacia e l'efficienza delle azioni proposte. Questa logica è ben rappresentata negli esercizi trascorsi dalla gestione del patrimonio, dei servizi educativi e sociali e più in generale dei servizi amministrativi.

Tali presupposti costituiscono così le linee guida per gli esercizi futuri, pur evidenziando che il contesto che si dovrà affrontare potrà essere ulteriormente condizionato da variabili negative in termini di minori entrate (es. riduzione dei trasferimenti: il trasferimento a titolo "Contributo per criticità gettito IMU e TASI – Art. 1, comma 870 L. 205/17 per euro 153.845,04 è previsto unicamente per l'esercizio 2018) o maggiori spese (es. aumento dell'IVA, tassi di interesse del debito) non discrezionali e quindi completamente avulse da scelte dell'amministrazione.

L'attenzione alla spesa prevista del Comune di Bagnacavallo è ben evidente anche nella gestione degli investimenti.

Le risorse in conto capitale 2018 e quelle che si sono rese disponibili dal rendiconto 2017 sono state prontamente reinvestite nella gestione 2018, riuscendo nel contempo ad attrarre trasferimenti statali e regionali di importi significativi realizzando così sostanzialmente gli obiettivi previsti in particolare in materia di edilizia scolastica e più in generale di gestione del proprio patrimonio. In forza di questa attenzione si prevede il ricorso all'assunzione di un unico mutuo finalizzato alla realizzazione del sottopasso di via Bagnoli. La contrazione di tale mutuo potrà essere differita all'esercizio 2019 in funzione del cronoprogramma dell'opera, con conseguente ammortamento a decorrere dal 1/01/2021. Gli oneri finanziari indotti da tale indebitamento si ipotizza possano essere assorbiti dall'entrata relativa alle royalties per la coltivazione di pozzi di metano tra i comuni di Bagnacavallo e Lugo.

Il Comune di Bagnacavallo nel 2016 ha rinegoziato alcuni mutui operando con una moratoria, che consente di corrispondere unicamente gli interessi su tali mutui per il periodo dal 2016 al 2021. A partire dall'esercizio 2016, quindi, tutte le risorse di parte corrente liberatesi nell'esercizio sono state destinate al finanziamento di spese in conto capitale. Tale obiettivo permane anche per gli esercizi a venire. A partire dall'esercizio 2022, riprenderà la corresponsione delle quote capitale su tali mutui e, in forza dell'estinzione di alcune posizioni debitorie nel frattempo intervenute, avverrà nella quasi totalità la compensazione degli oneri finanziari.

Al netto dell'operazione, analizzando la dinamica dell'indebitamento in essere è possibile riscontrare una forte diminuzione dell'esposizione del Comune.

Nell'esercizio 2018 per il finanziamento di spese in conto capitale è stato utilizzato avanzo di amministrazione per €. 3.733.351,46 di cui €. 450.926,62 proveniente dalla gestione corrente.

Anche la programmazione 2019-2020 si prefigge l'obiettivo di attrarre trasferimenti per il finanziamento delle spese in conto capitale, anche dismettendo o riconvertendo il proprio patrimonio.

La vendita di immobili nell'attuale congiuntura economica appare però di complicata fattibilità e pertanto in presenza di interventi prioritari per "necessità" o per l'avvenuta acquisizione di contributi, si valuterà la possibilità di ricorrere all'assunzione di ulteriori mutui.

L'avanzo di amministrazione iscritto nel 2019 a finanziamento delle spese in conto capitale per €. 379.488,00 è di natura corrente ed è determinato con riferimento

all'esercizio 2018 da ricollegarsi alla gestione dei residui e del fondo crediti di dubbia esigibilità

Pur evidenziando che l'amministrazione in carica cessa nel 2019, la programmazione preventivata considera anche le annualità 2020 e 2021, come previsto dalla normativa vigente.

Relativamente all'esercizio 2021, le risorse in conto capitale acquisibili sono destinate alla manutenzione del patrimonio.

Per quanto concerne le previsioni di bilancio e ai relativi equilibri di bilancio, si fa riferimento all'assestamento approvato nel corso della seduta di presentazione di questo documento.

COMUNE DI BAGNACAVALLLO – DUP – 2019 - 2021

La programmazione delle azioni gestionali correnti di un esercizio è funzione delle risorse disponibili. Analizzando l'esercizio 2018 e precedenti possiamo constatare una sostanziale staticità delle disponibilità di risorse correnti (indicativamente circa 11.000.000 di euro) e pertanto in misura speculare questa staticità (rigidità) si riflette sulle spese correnti, a maggior ragione considerato che molte di queste sono sostanzialmente "obbligate" e pertanto i margini gestionali per nuove azioni o eventuale riconversione di quelle in essere si riduce ulteriormente.

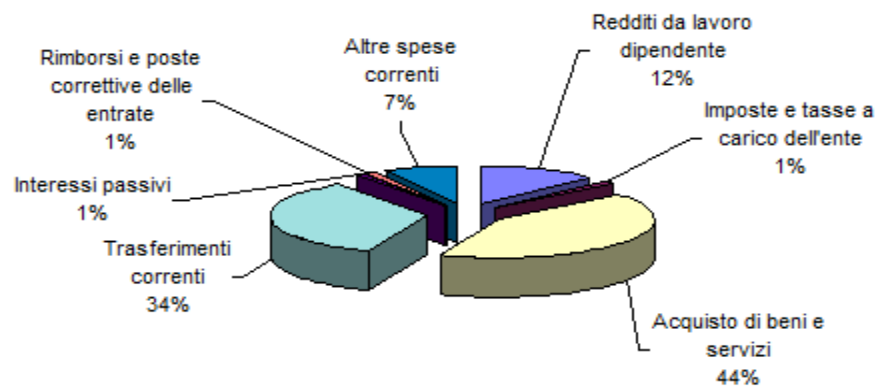
Classificazione DPCM 28 dicembre 2011 - ENTRATA

Titoli	Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Previsione assestata 2018	Previsione 2019	Variazione su assestato 2018	Variazione %	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.842.951,10	9.958.724,13	10.174.516,88	10.255.266,52	10.193.766,52	- 61.500,00	-0,6%	10.193.766,52	10.193.766,52
2	Trasferimenti correnti	1.405.349,28	1.023.342,59	940.799,82	959.182,44	1.425.288,08	466.105,64	48,6%	1.139.334,57	770.334,57
3	Entrate extratributarie	1.642.314,13	1.585.679,22	1.691.422,09	2.038.604,25	2.081.316,80	42.712,55	2,1%	2.081.316,80	2.671.316,80
4	Entrate in conto capitale	3.014.294,01	1.223.343,52	2.412.071,29	2.608.337,55	5.822.058,43	3.213.720,88	123,2%	1.930.000,00	629.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	===	-	-
6	Accensione di prestiti	-	-	-	3.590.562,78	4.320.562,78	730.000,00	20,3%	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	3.200.000,00	3.200.000,00	-	0,0%	3.200.000,00	3.200.000,00
9	Entrate per partite di giro	1.082.323,56	1.024.998,05	1.123.220,67	2.326.650,00	2.426.650,00	100.000,00	4,3%	2.426.650,00	2.426.650,00
Totali		16.987.232,08	14.816.087,51	16.342.030,75	24.978.603,54	29.469.642,61	4.491.039,07	18,0%	20.971.067,89	19.891.067,89
Fondo pluriennale vincolato - investimenti		2.063.345,53	3.909.358,37	832.721,52	2.577.575,37	5.553.679,66	2.976.104,29	115,5%	8.046.562,78	1.030.000,00
Fondo pluriennale vincolato - corrente		83.155,12	89.707,03	70.171,30	75.143,54	58.041,23	- 17.102,31	-22,8%	58.299,23	58.299,23
Avanzo amministrazione - investimenti		1.899.903,25	280.280,65	1.162.519,60	3.832.142,49	339.488,00	- 3.492.654,49	-91,1%	-	-
Avanzo amministrazione - corrente		620.000,00	260.000,00	-	-	-	-	===	-	-
TOTALE FPV + AVANZO		4.666.403,90	4.539.346,05	2.065.412,42	6.484.861,40	5.951.208,89	- 533.652,51	-8,2%	8.104.862,01	1.088.299,23
Totale entrata		21.653.635,98	19.355.433,56	18.407.443,17	31.463.464,94	35.420.851,50	3.957.386,56	12,6%	29.075.929,90	20.979.367,12
Spesa		15.624.574,20	14.215.119,55	14.740.449,07	31.463.464,94	35.420.851,50	3.957.386,56	12,6%	29.075.929,90	20.979.367,12
Saldo		6.029.061,78	5.140.314,01	3.666.994,10	-	-	-	===	-	-

Classificazione DPCM 28 dicembre 2011 - SPESA

Titoli	Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Previsione asestata 2018	Previsione 2019	Variazione su asestato 2018	Variazio ne %	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	10.973.997,94	11.125.194,26	10.940.641,51	12.683.108,08	12.860.451,12	177.343,04	1,4%	12.956.565,12	12.910.103,12
2	Spese in conto capitale	2.009.498,32	802.434,38	1.980.957,48	12.668.953,86	16.537.742,38	3.868.788,52	30,5%	10.345.562,78	1.659.000,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	10.000,00	-	5.000,00	-	- 5.000,00	-100,0%	-	-
4	Rimborso di prestiti	1.558.754,38	1.252.492,86	695.629,41	579.753,00	396.008,00	- 183.745,00	-31,7%	147.152,00	783.614,00
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	3.200.000,00	3.200.000,00	-	0,0%	3.200.000,00	3.200.000,00
7	Spese per conto di terzi e partite di giro	1.082.323,56	1.024.998,05	1.123.220,67	2.326.650,00	2.426.650,00	100.000,00	4,3%	2.426.650,00	2.426.650,00
Totale spesa		15.624.574,20	14.215.119,55	14.740.449,07	31.463.464,94	35.420.851,50	3.957.386,56	12,6%	29.075.929,90	20.979.367,12

Spesa corrente 2019 per macroaggregati DPCM 28/12/2011



Macroaggr egati	SPESA - Classificazione DPCM 28 dicembre 2011 - TITOLO I - Macroaggregati	Previsione asestata 2018	Accertamenti/impegn i 2018	Previsione 2019
1	Redditi da lavoro dipendente Imposte e tasse a carico dell'ente	1.567.254,07	1.580.974,94	13.720,87
2		159.884,72	158.541,99	- 1.342,73
3	Acquisto di beni e servizi	5.489.920,75	5.493.297,29	3.376,54
4	Trasferimenti correnti	4.280.355,51	4.384.719,72	104.364,21
7	Interessi passivi	158.795,00	151.042,00	- 7.753,00
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	163.234,43	144.166,43	- 19.068,00
10	Altre spese correnti	863.663,60	947.708,75	84.045,15
	Totale spesa corrente per macroaggregati	12.683.108,08	12.860.451,12	177.343,04

Così per poter implementare i margini gestionali occorre sempre più razionalizzare la spesa, salvaguardando l'efficacia e l'efficienza delle azioni proposte. Questa logica è ben rappresentata negli esercizi trascorsi nella gestione del patrimonio, nella gestione dei servizi educativi e sociali e più in generale nei servizi amministrativi.

Tali presupposti costituiscono così le linee guida per gli esercizi futuri, pur evidenziando che il contesto che si dovrà affrontare potrà essere fortemente condizionato da variabili negative in termini di minori entrate (es. riduzione dei trasferimenti : il trasferimento a titolo "Contributo per criticità gettito IMU e TASI – Art. 1, comma 870 L. 205/17 per euro 153.845,04 è previsto unicamente per l'esercizio 2019 operando prudenzialmente nell'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2018 un accantonamento di pari importo) o maggiori spese (es. aumento dell'IVA, tassi di interesse del debito) non discrezionali e quindi completamente avulse da scelte dell'amministrazione.

Il Comune di Bagnacavallo non ha più potenzialità impositiva e questo costituisce un ulteriore elemento di rigidità che dovrà portare alla ulteriore razionalizzazione delle spese, per affrontare come sopra detto quelle variabili negative completamente avulse da scelte dell'amministrazione.

Nel contesto sopra rappresentato anche il sistema "tariffario" del comune, direttamente e per i servizi conferiti in unione, è proposto invariato nel triennio 2019 –

2021, ritenendo che stante l'attuale congiuntura economica l'equilibrio raggiunto domanda/offerta – costi/ricavi possa essere pregiudicato al variare delle tariffe.

L'attenzione alla spesa del Comune di Bagnacavallo è ben evidente anche nella gestione degli investimenti.

Le risorse in conto capitale 2018 e quelle che si sono rese disponibili dal rendiconto 2017 sono state prontamente reinvestite nella gestione 2018, riuscendo nel contempo ad attrarre trasferimenti Statali e Regionali di importi significativi realizzando così sostanzialmente gli obiettivi previsti in particolare in materia di edilizia scolastica e più in generale di gestione del proprio patrimonio. In forza di questa attenzione si prevede nel triennio 2019 - 2021 il ricorso nel 2019 all'assunzione di un mutuo di €. 3.890.562,78 finalizzato alla ristrutturazione della viabilità in località di via Bagnoli e di un mutuo di 730.000,00 finalizzato al cofinanziamento del recupero di Palazzo Abbondanza.

La contrazione di detti mutui potrà essere differita agli esercizi successivi 2019 in funzione del crono programma delle opere, con conseguente ammortamento a decorrere dal 1/01/ del secondo anno successivo l'anno di contrazione. Gli oneri finanziari indotti da tale indebitamento sono assorbiti dall'entrata relative alle royalties per la coltivazione di un pozzo di metano in località "San Potito". Tale intervento impatta in misura significativa sulla programmazione condizionando anche quella di prospettiva.

Fonti di finanziamento spese in conto capitale	Previsione assestata 2018	Previsione 2019	2019-2018	Varia z. %	Previsione 2020	Previsione 2021
RISORSE CORRENTI	65.335,67	501.953,51	436.617,84	668,27%	369.000,00	-
AVANZO	3.832.142,49	339.488,00	- 3.492.654,49	-91,14%	-	-
TRASFERIMENTI DI CAPITALI DA ALTRI	232,79	-	- 232,79	-100,00%	-	-
ALTRI TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO CON VINCOLO DI DESTINAZIONE	-	1.900.000,00	1.900.000,00	===	140.000,00	-
ALTRI TRASFERIMENTI DI CAPITALE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE	1.837.512,19	1.675.058,43	- 162.453,76	-8,84%	750.000,00	-
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA COMUNI	39.195,67	-	- 39.195,67	-100,00%	-	-
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA UNIONI DEI	10.285,00	5.587,24	- 4.697,76	-45,68%	-	-

COMUNI						
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA UNIONE EUROPEA	-	-	-	===	90.000,00	-
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA FAMIGLIE	1.755,96	-	- 1.755,96	-100,00%	-	-
ALTRI TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA IMPRESE	160.000,00	1.367.000,00	1.207.000,00	754,38%	40.000,00	40.000,00
ALIENAZIONE DI FABBRICATI NON RESIDENZIALI	111.708,00	-	- 111.708,00	-100,00%	-	-
PROVENTI DA AREE CIMITERIALI IN DIRITTO DI SUPERFICIE	110.000,00	110.000,00	-	0,00%	110.000,00	110.000,00
ALIENAZIONE DI TERRENI E GIACIMENTI	17.647,94	470.000,00	452.352,06	2563,20%	550.000,00	229.000,00
PROVENTI PER CONCESSIONI EDILIZIE	320.000,00	294.412,76	- 25.587,24	-8,00%	250.000,00	250.000,00
MUTUI	3.590.562,78	4.320.562,78	730.000,00	20,33%	-	-
Totale	10.096.378,49	10.984.062,72	887.684,23	8,79%	2.299.000,00	629.000,00

Fonti di finanziamento spese in conto capitale	Previsione assestata 2018	Previsione 2019	2019-2018	Varia z. %	Previsione 2020	Previsione 2021
RISORSE CORRENTI	65.335,67	501.953,51	436.617,84	668,27%	369.000,00	-
AVANZO	3.832.142,49	339.488,00	- 3.492.654,49	-91,14%	-	-
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA UNIONI DEI COMUNI	10.285,00	5.587,24	- 4.697,76	-45,68%	-	-
ALTRI TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA IMPRESE	160.000,00	1.367.000,00	1.207.000,00	754,38%	40.000,00	40.000,00
ALIENAZIONI	239.355,94	580.000,00	340.644,06	142,32%	660.000,00	339.000,00
CONCESSIONI EDILIZIE	320.000,00	294.412,76	- 25.587,24	-8,00%	250.000,00	250.000,00
TOTALE RISORSE PROPRIE	4.627.119,10	3.088.441,51	- 1.538.677,59	-33,25%	1.319.000,00	629.000,00
Incidenza %	45,83%	28,12%				

Fonti di finanziamento spese in conto capitale	Previsione assestata 2018	Previsione 2019	2019-2018	Varia z. %	Previsione 2020	Previsione 2021
---	----------------------------------	------------------------	------------------	-------------------	------------------------	------------------------

TOTALE RISORSE PROPRIE	4.627.119,10	3.088.441,51	- 1.538.677,59	-33,25%	1.319.000,00	629.000,00
TOTALE RISORSE TRASFERITE	1.878.696,61	3.575.058,43	1.696.361,82	90,29%	980.000,00	-
TOTALE MUTUI	3.590.562,78	4.320.562,78	730.000,00	20,33%	-	-
Totale	10.096.378,49	10.984.062,72	887.684,23	8,79%	2.299.000,00	629.000,00

Il Comune di Bagnacavallo nel 2016 ha rinegoziato operando con una moratoria alcuni mutui con la BCC, che consente di corrispondere unicamente gli interessi su detti mutui per il periodo dal 2016 al 2021. A partire dall'esercizio 2016 quindi tutte le risorse di parte corrente liberatesi nell'esercizio sono state destinate al finanziamento di spese in conto capitale. Tale obiettivo permane anche per gli esercizi a venire. A partire dall'esercizio 2022, riprenderà la corresponsione delle quote capitale su detti mutui e in forza dell'estinzione di alcune posizioni debitorie nel frattempo intervenute avviene nella quasi totalità la compensazione degli oneri finanziari.

Dinamica oneri finanziari con rinegoziazione mutui

Data	Rata annuale ANTE	Rata annuale POST	Variazione oneri finanziari	Dinamica risorse	Dinamica oneri finanziari	GESTIONE	Recupero gestione
31/12/2016	838.652,40	734.524,67	- 104.127,74	1.460.000,00	1.405.500,30	54.499,70	
30/06/2017							
31/12/2017	838.652,40	182.381,85	- 656.270,55	810.000,00	862.189,75	- 52.189,75	
30/06/2018							
31/12/2018	838.652,40	182.381,85	- 656.270,55	810.000,00	738.977,56	71.022,44	
30/06/2019							
31/12/2019	838.652,40	182.381,85	- 656.270,55	810.000,00	547.037,75	262.962,25	
30/06/2020							
31/12/2020	707.039,91	50.473,05	- 656.566,86	810.000,00	290.310,76	519.689,24	
30/06/2021							
31/12/2021	707.039,91	50.473,05	- 656.566,86	810.000,00	290.310,76	519.689,24	1.375.673,12
30/06/2022							
31/12/2022	316.549,93	709.726,33	393.176,40	810.000,00	949.564,05	- 139.564,05	
30/06/2023							
31/12/2023	289.859,62	709.726,33	419.866,71	810.000,00	949.564,05	- 139.564,05	
30/06/2024							
31/12/2024	226.157,64	709.726,33	483.568,69	810.000,00	949.564,05	- 139.564,05	
30/06/2025							
31/12/2025	199.299,69	709.726,33	510.426,64	810.000,00	939.776,21	- 129.776,21	
30/06/2026							

Dinamica oneri finanziari con rinegoziazione mutui

Data	Rata annuale ANTE	Rata annuale POST	Variazione oneri finanziari	Dinamica risorse	Dinamica oneri finanziari	GESTIONE	Recupero gestione
31/12/2026	168.816,47	709.726,33	540.909,86	810.000,00	939.776,21	- 129.776,21	- 678.244,57
30/06/2027							
31/12/2027	168.816,47	317.966,07	149.149,60	810.000,00	548.015,95	261.984,05	
30/06/2028							
31/12/2028	47.960,04	291.175,56	243.215,53	810.000,00	521.225,44	288.774,56	
30/06/2029							
31/12/2029	47.960,04	227.202,50	179.242,47	810.000,00	342.227,44	467.772,56	
30/06/2030							
31/12/2030	-	200.216,80	200.216,80	810.000,00	200.216,80	609.783,20	
30/06/2031							
31/12/2031	-	169.573,29	169.573,29	810.000,00	169.573,29	640.426,71	
30/06/2032							
31/12/2032	-	169.573,29	169.573,29	810.000,00	169.573,29	640.426,71	
30/06/2033							
31/12/2033	-	169.573,29	169.573,29	810.000,00	169.573,29	640.426,71	
30/06/2034							
31/12/2034	-	47.960,04	47.960,04	810.000,00	47.960,04	762.039,96	
Totali	6.234.109,33	6.524.488,83	290.379,49				697.428,55
Valore attualizzato 1%			30.257,90				

Al netto dell'operazione sopra rappresentata, analizzando la dinamica dell'indebitamento in essere è possibile riscontrare una forte diminuzione dell'esposizione del Comune.

Dinamica indebitamento	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Debito residuo al 31/12 esercizio precedente	11.257.649,32	9.698.894,94	8.445.962,69	7.750.494,47	7.170.741,47	11.095.296,25	10.948.144,25
Assunzione di mutui	-	-	-	-	4.320.562,78	-	-
Conguagli	0,03	- 439,39	161,19				
Quota capitale ammortamento mutui	1.558.754,38	1.252.492,86	695.629,41	579.753,00	396.008,00	147.152,00	783.614,00
Debito residuo al 31/12 esercizio in corso	9.698.894,94	8.445.962,69	7.750.494,47	7.170.741,47	11.095.296,25	10.948.144,25	10.164.530,25
Interessi passivi	160.528,41	152.890,02	165.565,23	158.795,00	151.042,00	229.669,00	221.533,00

Quota capitale ammortamento mutui	1.558.754,38	1.252.492,86	695.629,41	579.753,00	396.008,00	147.152,00	783.614,00
Totale oneri finanziari	1.719.282,79	1.405.382,88	861.194,64	738.548,00	547.050,00	376.821,00	1.005.147,00
Risorse straordinarie	-						
Dinamica oneri finanziari	1.719.282,79	1.405.382,88	861.194,64	738.548,00	547.050,00	376.821,00	1.005.147,00

Nell'esercizio 2018 per il finanziamento di spese in conto capitale è stato utilizzato avanzo di amministrazione per €. 3.832.142,49. di cui €. 549.717,65 proveniente dalla gestione corrente, finalizzando inoltre €. 65.335,67 di risorse correnti a tal fine.

Anche la programmazione 2019 – 2021 si prefigge l'obiettivo di attrarre trasferimenti a costo zero per il finanziamento delle spese in conto capitale, dismettendo o riconvertendo il proprio patrimonio.

La vendita di immobili nell'attuale congiuntura economica appare di complica fattibilità e pertanto in presenza di interventi prioritari per "necessità" o per l'avvenuta acquisizione di contributi, si valuterà la possibilità di ricorrere all'assunzione di mutui.

L'avanzo di amministrazione iscritto nel 2019 a finanziamento delle spese in conto capitale per €. 339.488,00 è di natura corrente ed è determinato con riferimento all'esercizio 2018 da ricollegarsi alla gestione dei residui e del fondo crediti di dubbia esigibilità

Le risorse correnti iscritte a bilancio per €. 501.953,51 nel 2019 e per €. 369.000,00 nel 2000 a finanziamento delle spese in conto capitale è riferibile al saldo attivo cumulato negli anni della gestione corrente dei servizi in unione.

Riferimenti rendiconto	AVANZO DISPONIBILE 2017	AVANZO DISPONIBILE gestione 2017	Utilizzo 2018 iniziale	Utilizzo 2018 equilibri	TOTALE UTILIZZO 2018	Avanzo disponibile gestione 2017	Avanzo presunto gestione 2018	GESTIONE FCDE	RISULTATAO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ESERCIZIO 2018
Fondo crediti di dubbia esigibilità	544.000,00	2.726.987,73			-	2.726.987,73	460.000,00	- 152.282,43	3.034.705,30
Fondo contenzioso		47.244,00		27.244,00	27.244,00	20.000,00	27.147,12		47.147,12
Altri accantonamenti		-			-	-			-
Totale parte accantonata (B)	544.000,00	2.774.231,73	-	27.244,00	27.244,00	2.746.987,73	487.147,12	- 152.282,43	3.081.852,42
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	12.699,50	48.299,50			-	48.299,50			48.299,50
Vincoli derivanti da trasferimenti		198.600,00			-	198.600,00			198.600,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		2.975.000,00	2.975.000,00	- 500.000,00	2.475.000,00	500.000,00			500.000,00
Altri vincoli	30.580,09	39.602,54			-	39.602,54	3.584,41		43.186,95
Totale parte vincolata (C)	43.279,59	3.261.502,04	2.975.000,00	- 500.000,00		786.502,04	3.584,41		790.086,45

					2.475.000,00			
Totale parte destinata agli investimenti (D)	392.700,44	780.180,84	618.759,47	161.421,37	780.180,84	-	17.997,00	17.997,00
Totale parte disponibile (E)	447.901,75	549.717,65	207.012,90	342.704,75	549.717,65	-	485.968,39	485.968,39
TOTALE	1.427.881,78	7.365.632,26	3.800.772,37	31.370,12	3.832.142,49	3.533.489,77	994.696,92	4.375.904,26
Riscontro				- 67.420,91	3.733.351,46			
			Margine disponibile			-	485.968,39	485.968,39

Avanzo iscritto esercizio 2019

339.488,00

Margine utilizzo avanzo Comune

164.477,39

Contributo per criticità gettito IMU e TASI (art1 comma 870 Legge 205/2017) da iscrivere nel bilancio 2019

153.845,04

Avanzo iscritto 2018 investimenti

3.832.142,49

Avanzo iscritto 2018 finalizzato sottopasso

2.975.000,00

Avanzo iscritto 2018 investimenti indistinto

857.142,49

Avanzo presunto 2018 dalla gestione residui

331.986,08

Avanzo presunto 2018 dalla gestione FPV

19.696,88

Avanzo presunto 2018 dalla gestione FCDE

152.282,43

Avanzo presunto 2018 dalla gestione ordinaria

490.731,53

TOTALE

994.696,92

Gestione avanzo unione disponibile	589.156,05	929.156,05	
Gestione avanzo unione su bilancio Comune	340.000,00	-	
TOTALE DISPONIBILITA' AVANZO UNIONE		929.156,05	
Utilizzo avanzo unione su bilancio comune esercizio 2019			501.953,51
Utilizzo avanzo unione su bilancio comune esercizio 2020			369.000,00
Margine utilizzo avanzo Unione			58.202,54

Pur evidenziando che l'amministrazione in carica cessa nel 2019, la programmazione preventivata considera anche l' annualità 2020/2021.

Si rappresenta il bilancio 2019 – 2021 e i correlati equilibri finanziari ed economici

Riferimenti	ENTRATA			SPESA		
	Esercizio 22019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 22019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	58.041,23	58.299,23	58.299,23			
Entrata corrente (Titolo I + II + III)	13.700.371,40	13.414.417,89	13.635.417,89			
Entrate correnti destinate al finanziamento di spese in conto capitale	- 501.953,51	- 369.000,00	-			
Spesa corrente (Titolo I)				12.744.110,66	12.839.966,66	12.793.504,66
Spesa corrente (Titolo I) e realizzate negli esercizi successivi				58.299,23	58.299,23	58.299,23
Spesa corrente (Titolo I) finanziata negli esercizi precedenti e computata nell'esercizio				58.041,23	58.299,23	58.299,23
Quota capitale ammortamento mutui				396.008,00	147.152,00	783.614,00
TOTALE PARTE CORRENTE	13.256.459,12	13.103.717,12	13.693.717,12	13.256.459,12	13.103.717,12	13.693.717,12
TOTALE TITOLO I				12.860.451,12	12.956.565,12	12.910.103,12
TOTALE TITOLO I FINANZIATO NELL'ESERCIZIO				12.802.409,89	12.898.265,89	12.851.803,89

Riferimenti	ENTRATA			SPESA		
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	5.553.679,66	8.046.562,78	1.030.000,00			
Avanzo amministrazione per spese in conto capitale	339.488,00	-	-			
Entrate correnti per spese in conto capitale	501.953,51	369.000,00	-			
Fonti di finanziamento delle spese in conto capitale di competenza	5.822.058,43	1.930.000,00	629.000,00			

dell'esercizio (Risorse proprie e trasferite)

Assunzione di mutui	4.320.562,78	-	-			
Spese in conto capitale finanziate nell'esercizio				2.937.499,94	2.099.000,00	629.000,00
Spese in conto capitale finanziate nell'esercizio e realizzate negli esercizi successivi				8.046.562,78	200.000,00	-
Spese in conto capitale finanziate negli esercizi precedenti e realizzate nell'esercizio				5.553.679,66	8.046.562,78	1.030.000,00
Acquisizione partecipazioni azionarie				-	-	-
TOTALE INVESTIMENTI	16.537.742,38	10.345.562,78	1.659.000,00	16.537.742,38	10.345.562,78	1.659.000,00

TOTALE TITOLO II

TOTALE TITOLO II FINANZIATO NELL'ESERCIZIO

16.537.742,38	10.345.562,78	1.659.000,00
10.984.062,72	2.299.000,00	629.000,00

Si rappresenta il piano triennale degli investimenti e correlate modalità di finanziamento.

ANNUALITA' 2019:

CAPITOLO	Descr.C.d.G.	UEP:C.d.G.	Esercizio 2019		Fonti di finanziamento 2019		
			INVESTIMENTI 2019	Note	Risorse proprie	Risorse trasferite	Mutui
9020BO	CDC GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	105	2.430.000,00	Ristrutturazione palazzo Abbondanza		1.700.000,00	730.000,00
9020BO	CDC GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	105	50.000,00	Somma per fronteggiare interventi straordinari urgenti	50.000,00	-	-
9020BO	CDC GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	105	220.000,00	Intervento riqualificazione edificio "EX MERCATO COPERTO" (Se non avviato nel 2018)	70.000,00	150.000,00	-
9020BO	CDC GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	105	40.000,00	Fondo per accordi bonari - Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 articolo 12	40.000,00	-	-

CAPITOL O	Descr.C.d.G.	UEP.C.d. G.	Esercizio 2019		Fonti di finanziamento 2019		
			INVESTIM ENTI 2019	Note	Risorse proprie	Risorse trasferite	Mutui
9020BO	CDC GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	105	30.000,00	Rinnovo sistema telecontrollo impianti di riscaldamento	30.000,00		
9020BO	CDC GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	105	5.000,00	Interventi vari ed imprevisi ex Convento San Francesco	5.000,00		
9035BO	CDC SERVIZI GENERALI	15	352.000,00	Estensione/potenziamento rete gas zona industriale		352.000,00	
9065BO	CDC SCUOLE MATERNE	163	22.000,00	Quota annuale acquisto immobili destinati a scuola materna di proprietà delle Opere Pie (C.C. n. 75/2007)	22.000,00	-	-
9065BO	CDC SCUOLE MATERNE	163	15.000,00	Interventi edifici i Scuole Materne	15.000,00	-	-
9070BO	CDC SCUOLE ELEMENTARI	164	275.000,00	Intervento miglioramento sismico elementare Bagnacavallo (progettazione finanziata nel 2018 per €. 15.000)	75.000,00	200.000,00	
9070BO	CDC SCUOLE ELEMENTARI	164	15.000,00	Interventi edifici Scuole Elementari	15.000,00	-	-
9075BO	CDC SCUOLE MEDIE	165	15.000,00	Interventi edifici Scuole medie	15.000,00	-	-
9090BO	CDC MUSEI E PINACOTECHES	143	10.000,00	Interventi manutenzione straordinaria museo Bagnacavallo	10.000,00	-	-
9095BO	CDC TEATRI	144	20.000,00	Interventi straordinari impianti teatro stagione 2017-18	20.000,00	-	-
9095BO	CDC TEATRI	144	300.000,00	RIVALORIZZAZIONE ARREDI E IMPIANTI TEATRO - FINANZIATO CON CONTRIBUTO REGIONALE EX LEGGE 13/99	153.000,00	147.000,00	
9100BO	CDC PISCINE	212	15.000,00	Interventi di manutenzione straordinaria impianti - quota parte per piscina Rossetta	15.000,00	-	-
9105BO	CDC ALTRI IMPIANTI	215	1.114.000,00	Adeguamento antisismico palazzetto dello sport (Se non avviato nel 2018)	154.536,51	959.463,49	
9105BO	CDC ALTRI IMPIANTI	215	30.000,00	Interventi diversi impianti sportivi	30.000,00	-	-

CAPITOLO	Descr.C.d.G.	UEP.C.d.G.	Esercizio 2019		Fonti di finanziamento 2019		
			INVESTIMENTI 2019	Note	Risorse proprie	Risorse trasferite	Mutui
9105BO	CDC ALTRI IMPIANTI	215	370.000,00	Adeguamento antisismico palestra scuola Elementare - nel 2018 €. 30.000 progettazione	90.000,00	280.000,00	-
9125BO	CDC VIABILITA'	102	30.000,00	Interventi viabilità a carattere di urgenza	30.000,00	-	-
9125BO	CDC VIABILITA'	102	50.000,00	Manutenzione e interventi stradali nelle frazioni	50.000,00	-	-
9125BO	CDC VIABILITA'	102	10.000,00	Piedibus (segnaletica orizzontale/verticale) - COLLEGATO AMBIENTALE	4.412,76	5.587,24	-
9130BO	CDC PUBBLICA ILLUMINAZIONE	103	30.000,00	Interventi per riparazioni urgenti impianti pubblica illuminazione	30.000,00	-	-
9150BO	CDC PROTEZIONE CIVILE	122	8.594,94			8.594,94	-
9170BO	CDC ASILI NIDO	162	49.000,00	Intervento tetto asilo nido Villanova	49.000,00	-	-
9170BO	CDC ASILI NIDO	162	20.000,00	Interventi vari asili nido	20.000,00	-	-
9190BO	CDC SERVIZI CIMITERIALI	202	60.000,00	Interventi straordinari di manutenzione e recupero	60.000,00	-	-
9527BO	CDC BIBLIOTECHE	142	3.000,00		3.000,00		
9527BO	CDC MUSEI E PINACOTECHES	143	4.000,00		4.000,00		
9562BO	CDC VIABILITA'	102	10.000,00	Acquisto segnaletica	10.000,00	-	-
9562BO	CDC VIABILITA'	102	20.000,00	Acquisto mezzi e attrezzature	20.000,00	-	-
9602BO	CDC PARCHI ED AREE VERDI	104	60.000,00	Manutenzione straordinaria arredo parchi (Portone parco Cappuccine, parco Villa Prati)	60.000,00	-	-
9797BO	CDC URBANISTICA / U.P.A.	84	5.000,00	Rimborsi oneri urbanizzazione	5.000,00	-	-
9797BO	CDC URBANISTICA / U.P.A.	84	7.000,00	Quota dovuta per manutenzione straordinaria edifici di culto	7.000,00	-	-
9020BO	CDC GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	105	415.000,00	Ristrutturazione casa podere Pantaleone (Contributo GAL 80% su importo al netto IVA) - nel 2018 per 75.000	115.000,00	300.000,00	
9020BO	CDC GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	105	10.000,00	Diagnosi energetiche edifici comunali - nel 2019	-	10.000,00	

CAPITOLO	Descr.C.d.G.	UEP:C.d.G.	Esercizio 2019		Fonti di finanziamento 2019		
			INVESTIMENTI 2019	Note	Risorse proprie	Risorse trasferite	Mutui
9020BO	CDC GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	105	28.905,00	Intervento piazza nuova - nel 2019	28.905,00		
9090BO	CDC MUSEI E PINACOTECHES	143	575.000,00	Sistemazione ex casa custode Museo Bagnacavallo (Progetto individuato per ART BONUS) - nel 2018 progettazione € 25.0000	575.000,00		
9105BO	CDC ALTRI IMPIANTI	215	280.000,00	RISTRUTTURAZIONE PIASTRA POLIVALENTE - nel 2019	160.000,00	120.000,00	
9125BO	CDC VIABILITA'	102	240.000,00	Realizzazione/riqualificazione percorsi ciclabili (CONTRIBUTO GAL DELTA 80% al netto Iva al 10%) - nel 2019	65.000,00	175.000,00	
9140BO	CDC URBANISTICA / U.P.A.	84	150.000,00	Formazione bacino di laminazione via Redino/ via Boncellino 60/2018 – 150./2019	150.000,00		
9794BO	CDC VIABILITA'	102	3.590.562,78	Ristrutturazione viabilità - quota parte finanziamento lavori di competenza del comune di Bagnacavallo con assunzione mutuo			3.590.562,78
			10.984.062,72		2.255.854,27	4.407.645,67	4.320.562,78

ANNUALITA' 2020:

CAPITOLO	Descr.C.d.G.	UEP:C.d.G.	Esercizio 2020		Fonti di finanziamento 2020		
			INVESTIMENTI 2020	Note	Risorse proprie	Risorse trasferite	Mutui
9020BO	CDC GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	105	50.000,00	Somma per fronteggiare situazioni di interventi straordinari urgenti	50.000,00	-	-

CAPITOLO	Descr.C.d.G.	UEP:C.d.G.	Esercizio 2020		Fonti di finanziamento 2020		
			INVESTIMENTI 2020	Note	Risorse proprie	Risorse trasferite	Mutui
9020BO	CDC GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	105	40.000,00	Fondo per accordi bonari - Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 articolo 12	40.000,00	-	-
9020BO	CDC GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	105	5.000,00	Interventi vari ed imprevisti ex Convento San Francesco	5.000,00		
9065BO	CDC SCUOLE MATERNE	163	400.000,00	Adeguamento antisismico scuola materna Bagnacavallo (200) - Adeguamento antincendio (200)/programma edilizia scolastica. A fronte contributo di 140.000,00 per antisismico e di 50.000,00 per antincendio	210.000,00	190.000,00	-
9065BO	CDC SCUOLE MATERNE	163	22.000,00	Quota annuale acquisto immobili destinati a scuola materna di proprietà delle Opere Pie (C.C. n. 75/2007)	22.000,00	-	-
9065BO	CDC SCUOLE MATERNE	163	15.000,00	Interventi edifici Scuole Materne	15.000,00	-	-
9070BO	CDC SCUOLE ELEMENTARI	164	180.000,00		40.000,00	140.000,00	
9070BO	CDC SCUOLE ELEMENTARI	164	15.000,00	Interventi edifici Scuole Elementari	15.000,00	-	-
9075BO	CDC SCUOLE MEDIE	165	15.000,00	Interventi edifici Scuole medie	15.000,00	-	-
9090BO	CDC MUSEI E PINACOTECHES	143	10.000,00	Interventi manutenzione straordinaria museo Bagnacavallo	10.000,00	-	-
9095BO	CDC TEATRI	144	20.000,00	Interventi straordinari impianti teatro stagione 2018-19	20.000,00	-	-
9100BO	CDC PISCINE	212	15.000,00	Interventi di manutenzione straordinaria impianti - quota parte per piscina Rossetta	15.000,00	-	-

CAPITOL O	Descr.C.d.G.	UEP:C.d. G.	Esercizio 2020		Fonti di finanziamento 2020		
			INVESTIM ENTI 2020	Note	Risorse proprie	Risorse trasferite	Mutui
9105BO	CDC ALTRI IMPIANTI	215	30.000,00	Interventi diversi di manutenzione degli impianti sportivi	30.000,00	-	-
9125BO	CDC VIABILITA'	102	200.000,00	Ripristini stradali in base alla programmazione preventivata	200.000,00	-	-
9125BO	CDC VIABILITA'	102	20.000,00	Interventi viabilità a carattere di urgenza	20.000,00	-	-
9125BO	CDC VIABILITA'	102	800.000,00	Realizzazione pista ciclabile via Rossetta	400.000,00	400.000,00	
9125BO	CDC VIABILITA'	102	30.000,00	Manutenzione e interventi istradali nelle frazioni	30.000,00	-	-
9130BO	CDC PUBBLICA ILLUMINAZIONE	103	20.000,00	Interventi per riparazioni urgenti impianti pubblica illuminazione	20.000,00	-	-
9170BO	CDC ASILI NIDO	162	20.000,00		20.000,00	-	-
9190BO	CDC SERVIZI CIMITERIALI	202	40.000,00	Interventi straordinari di manutenzione e recupero	40.000,00	-	-
9562BO	CDC VIABILITA'	102	10.000,00	Acquisto segnaletica	10.000,00	-	-
9562BO	CDC VIABILITA'	102	20.000,00	Acquisto mezzi ed attrezzature	20.000,00	-	-
9602BO	CDC PARCHI ED AREE VERDI	104	20.000,00	Manutenzione straordinaria arredo parchi	20.000,00	-	-
9797BO	CDC URBANISTICA / U.P.A.	84	5.000,00	Rimborsi oneri urbanizzazione	5.000,00	-	-
9797BO	CDC URBANISTICA / U.P.A.	84	7.000,00	Quota dovuta per manutenzione straordinaria edifici di culto	7.000,00	-	-

		UEP:C.d. G.	Esercizio 2020		Fonti di finanziamento 2020		
	Descr.C.d.G.		INVESTIM ENTI 2020	Note	Risorse proprie	Risorse trasferite	Mutui
9125BO	CDC VIABILITA'	102	90.000,00	Percorso ciclo naturalistico fiume Senio		90.000,00	
9140BO	CDC URBANISTICA / U.P.A.	84	200.000,00	Completamento parco via Redino	40.000,00	160.000,00	
			2.299.000,00		1.319.000,00	980.000,00	-

ANNUALITA' 2021:

CAPITOLO	Descr.C.d.G.	UEP:C.d.G.	Esercizio 2021		Fonti di finanziamento 2021		
			INVESTIMENTI 2021	Note	Risorse proprie	Risorse trasferite	Mutui
9020BO	CDC GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	105	50.000,00	Somma per fronteggiare situazioni di interventi straordinari urgenti	50.000,00	-	-

CAPITOL O	Descr.C.d.G.	UEP:C.d. G.	Esercizio 2021	Note	Fonti di finanziamento 2021		
			INVESTIM ENTI 2021		Risorse proprie	Risorse trasferite	Mutui
9020BO	CDC GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	105	40.000,00	Fondo per accordi bonari - Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 articolo 12	40.000,00	-	-
9020BO	CDC GESTIONE BENI DI PROPRIETA'	105	5.000,00	Interventi vari ed imprevisti ex Convento San Francesco	5.000,00		
9065BO	CDC SCUOLE MATERNE	163	22.000,00	Quota annuale acquisto immobili destinati a scuola materna di proprietà delle Opere Pie (C.C. n. 75/2007)	22.000,00	-	-
9065BO	CDC SCUOLE MATERNE	163	15.000,00	Interventi edifici Scuole Materne	15.000,00	-	-
9070BO	CDC SCUOLE ELEMENTARI	164	15.000,00	Interventi edifici Scuole Elementari	15.000,00	-	-
9075BO	CDC SCUOLE MEDIE	165	15.000,00	Interventi edifici Scuole medie	15.000,00	-	-
9090BO	CDC MUSEI E PINACOTECHE	143	10.000,00	Interventi manutenzione straordinaria museo Bagnacavallo	10.000,00	-	-
9095BO	CDC TEATRI	144	20.000,00	Interventi straordinari impianti teatro stagione 2018-19	20.000,00	-	-
9100BO	CDC PISCINE	212	15.000,00	Interventi di manutenzione straordinaria impianti - quota parte per piscina Rossetta	15.000,00	-	-
9105BO	CDC ALTRI IMPIANTI	215	30.000,00	Interventi diversi di manutenzione degli impianti sportivi	30.000,00	-	-
9125BO	CDC VIABILITA'	102	200.000,00	Ripristini stradali in base alla programmazione preventivata	200.000,00	-	-
9125BO	CDC VIABILITA'	102	20.000,00	Interventi viabilità a carattere di urgenza	20.000,00	-	-

CAPITOL O	Descr.C.d.G.	UEP:C.d. G.	Esercizio 2021	Note	Fonti di finanziamento 2021		
			INVESTIM ENTI 2021		Risorse proprie	Risorse trasferite	Mutui
9125BO	CDC VIABILITA'	102	30.000,00	Manutenzione e interventi stradali nelle frazioni	30.000,00	-	-
9130BO	CDC PUBBLICA ILLUMINAZIONE	103	20.000,00	Interventi per riparazioni urgenti impianti pubblica illuminazione	20.000,00	-	-
9170BO	CDC ASILI NIDO	162	20.000,00		20.000,00	-	-
9190BO	CDC SERVIZI CIMITERIALI	202	40.000,00	Interventi straordinari di manutenzione e recupero	40.000,00	-	-
9562BO	CDC VIABILITA'	102	10.000,00	Acquisto segnaletica	10.000,00	-	-
9562BO	CDC VIABILITA'	102	20.000,00	Acquisto mezzi ed attrezzature	20.000,00	-	-
9602BO	CDC PARCHI ED AREE VERDI	104	20.000,00	Manutenzione straordinaria arredo parchi	20.000,00	-	-
9797BO	CDC URBANISTICA / U.P.A.	84	5.000,00	Rimborsi oneri urbanizzazione	5.000,00	-	-
9797BO	CDC URBANISTICA / U.P.A.	84	7.000,00	Quota dovuta per manutenzione straordinaria edifici di culto	7.000,00	-	-
	-		629.000,00		629.000,00	-	-

Si rappresentano le fonti di finanziamento delle spese in conto capitale nel triennio 2019 – 2021

	Esercizio 2019	Fonti di finanziamento 2019			Esercizio 2020	Fonti di finanziamento 2020		Esercizio 2021	Fonti di finanziament o 2021	
Descrizione capitolo	FONTI DI FINANZIAMENTO 2019	Risorse proprie	Risorse trasferite	Mutui	FONTI DI FINANZIAMENTO 2020	Risorse proprie	Risorse trasferite	INVESTIMENTI 2021	Risorse proprie	Totale triennio 2019/2021
Entrate correnti - Trasferimenti Unione	501.953,51	501.953,51			369.000,00	369.000,00				870.953,51
Avanzo vincolato	339.488,00	339.488,00								339.488,00
Contributi dallo Stato - Recupero palazzo Abbondanza	1.700.000,00		1.700.000,00							1.700.000,00
Intervento miglioramento sismico elementare Bagnacavallo	200.000,00		200.000,00		140.000,00		140.000,00			340.000,00
Oneri di urbanizzazione	294.412,76	294.412,76			250.000,00	250.000,00		250.000,00	250.000,00	794.412,76
Monetizzazioni	40.000,00	40.000,00			40.000,00	40.000,00		40.000,00	40.000,00	120.000,00
Riscatto rete gas	352.000,00		352.000,00							352.000,00
Proventi loculi cimiteriali	110.000,00	110.000,00			110.000,00	110.000,00		110.000,00	110.000,00	330.000,00
Vendita terreni di proprietà	470.000,00	470.000,00			550.000,00	550.000,00		229.000,00	229.000,00	1.249.000,00
Contributi dalla Regione - Pista ciclabile Rossetta					400.000,00		400.000,00			400.000,00

	Esercizio 2019	Fonti di finanziamento 2019			Esercizio 2020	Fonti di finanziamento 2020		Esercizio 2021	Fonti di finanziament o 2021	
Descrizione capitolo	FONTI DI FINANZIAMENTO 2019	Risorse proprie	Risorse trasferite	Mutui	FONTI DI FINANZIAMENTO 2020	Risorse proprie	Risorse trasferite	INVESTIMENTI 2021	Risorse proprie	Totale triennio 2019/2021
Adeguamento antisismico scuola materna Bagnacavallo (140/200) - Adeguamento antincendio (50/200)/programma edilizia scolastica					190.000,00		190.000,00			190.000,00
Intervento riqualificazione edificio "EX MERCATO COPERTO"	150.000,00		150.000,00							150.000,00
Adeguamento antisismico palazzetto dello sport	959.463,49		959.463,49							959.463,49
Adeguamento antisismico palestra scuola Elementare	280.000,00		280.000,00							280.000,00
CONTRIBUTO EX LEGGE REG. 13/1999 PER PROGETTO RIQUALIFICAZIONE ARREDI E IMPIANTI TEATRO (€ 147.000)	147.000,00		147.000,00							147.000,00
Diagnosi energetiche edifici comunali	10.000,00		10.000,00							10.000,00
Completamento parco via Redino					160.000,00		160.000,00			160.000,00
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	8.594,94		8.594,94							8.594,94
Contributo GAL per percorso ciclo naturalistico	175.000,00		175.000,00							175.000,00

	Esercizio 2019	Fonti di finanziamento 2019			Esercizio 2020	Fonti di finanziamento 2020		Esercizio 2021	Fonti di finanziament o 2021	
Descrizione capitolo	FONTI DI FINANZIAMENTO 2019	Risorse proprie	Risorse trasferite	Mutui	FONTI DI FINANZIAMENTO 2020	Risorse proprie	Risorse trasferite	INVESTIMENTI 2021	Risorse proprie	Totale triennio 2019/2021
Contributo GAL per casa podere pantaleone	300.000,00		300.000,00							300.000,00
CONTRIBUTO EX L.R. 8/2017 (piastra polivalente)	120.000,00		120.000,00							120.000,00
Percorso ciclo naturalistico - Fondi Europei					90.000,00		90.000,00			90.000,00
Piedibus (segnaletica orizzontale/verticale) - COLLEGATO AMBIENTALE	5.587,24		5.587,24							5.587,24
Compensazioni ambientali impianto San Potito (500.000)	500.000,00	500.000,00								500.000,00
Ristrutturazione viabilità - quota parte finanziamento lavori di competenza del comune di Bagnacavallo con assunzione mutuo	3.590.562,7 8			3.590.562,78						3.590.562,78
Mutui	730.000,00			730.000,00						730.000,00
Totali	10.984.063	2.255.854	4.407.646	4.320.563	2.299.000	1.319.000	980.000	629.000	629.000	13.912.062,72

Fonti di finanziamento spese in conto capitale	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Totale triennio
Risorse proprie	3.088.441,51	1.319.000,00	629.000,00	5.036.441,51
Risorse trasferite	3.575.058,43	980.000,00	-	4.555.058,43

Indebitamento	4.320.562,78	-	-	4.320.562,78
Totale	10.984.062,72	2.299.000,00	629.000,00	13.912.062,72
Risorse proprie %	28,12%	57,37%	100,00%	36,20%
Risorse trasferite %	32,55%	42,63%	0,00%	32,74%
Indebitamento %	39,33%	0,00%	0,00%	31,06%

GLI INDICATORI FINANZIARI, I PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ, IL TASSO DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Per quanto riguarda gli indicatori finanziari, i parametri di deficitarietà, il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale e l'indicazione dei vincoli di finanza pubblica, si fa rinvio agli allegati al Bilancio di previsione del triennio in oggetto.

SEZIONE OPERATIVA
OBIETTIVI AREA TECNICA

Missione	4	Istruzione e diritto allo studio
Programma		Servizi ausiliari all'istruzione
Responsabilità politica		Proni - Sama

Finalità da conseguire

Promuovere e valorizzare l'attività dell'associazionismo sociale e culturale che rappresenta una grande ricchezza per la realtà bagnacavallese. Mettere in rete tutte le risorse e promuovere ulteriori occasioni di collaborazione fra le associazioni.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2019	2020	2021
7.1.4*. Favorire la realizzazione di spazi aggregativi formativi e culturali, anche da parte di privati e associazioni, mettendo a disposizione locali pubblici.	<p>Assegnazione di sedi dedicate alle associazioni culturali e sociali del territorio, in un luogo appositamente individuato, mediante la stipula di relativi contratti di concessione/comodato d'uso di sedi condivise.</p> <p>Gestione del contratto di concessione di uno spazio dedicato a uso esclusivo all'associazione Accademia Bizantina, che rappresenta per la città di Bagnacavallo un importante e prestigioso punto di riferimento per la promozione della musica nel territorio.</p> <p>È stata sottoscritta una convenzione con l'associazione "Per gli Altri" - Centro di servizio per il volontariato della Provincia di Ravenna - per la fruizione di uno spazio all'interno dell'edificio destinato in parte ad accogliere le associazioni. A "Per gli Altri" è stato attribuito un ruolo di coordinamento organizzativo interno. Sono inoltre stati stipulati contratti di comodato d'uso con tre associazioni che hanno così trovato una sede condivisa nello stabile. Ulteriori richieste, se presentate, saranno vagliate e accolte in base alla effettiva disponibilità</p>	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare					
Personale in ruolo amministrativo e tecnico.					
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio			
Programma		Altri ordini di istruzione			
Responsabilità politica		Proni - Venieri			
Finalità da conseguire					
Investire sulla scuola e sul sapere, promuovendo anche la riqualificazione degli edifici scolatici.					
Obiettivi annuali e pluriennali					
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		2019	2020	2021
6.3.3* Realizzare interventi di ristrutturazione, riorganizzazione, adeguamento, sicurezza e risparmio energetico nei plessi scolastici dell'infanzia statale, primaria e secondaria.	Intervento di miglioramento sismico della Scuola Elementare di Bagnacavallo che sarà finanziato anche attraverso un contributo ministeriale (ex D.M. Ministero Pubblica Istruzione 1007 del 21/12/2017), la cui realizzazione è prevista nell'annualità 2019, cui seguirà un ulteriore intervento di miglioramento strutturale della copertura.		X		
	Intervento di adeguamento antincendio e intervento di adeguamento antisismico della Scuola Materna di Bagnacavallo. Ambedue le opere saranno finanziate in parte con risorse proprie e in parte con contributi finalizzati richiesti nell'ambito del programma di edilizia scolastica 2018- 2020 ex L. 107/2015 e Decreto Interministeriale attuativo del 3 gennaio 2018. In caso di concessione di contributi richiesti, la realizzazione si prevede a partire dall'annualità 2020.			X	
	Sono in via di conclusione i lavori di adeguamento sismico delle scuole medie Graziani di Bagnacavallo. In particolare, dopo la piena entrata in funzione del plesso A a inizio 2018, nel 2019 il plesso B entrerà nella disponibilità della scuola con i		X		

	nuovi spazi ristrutturati.			
Personale in ruolo amministrativo e tecnico; incarichi tecnici per progettazione; affidamenti a ditte esterne per esecuzione lavori; finanziamento a mezzo di contributo pubblico e quota-parte risorse proprie dell'Ente.				

Missione	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma		Sport e tempo libero
Responsabilità politica		Enrico Sama

Finalità da conseguire
Promozione e valorizzazione della pratica sportiva nel territorio; promozione e valorizzazione dell'associazionismo culturale e sociale.

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2019	2020	2021
7.2.17* Sostenere l'associazionismo sportivo con contributi destinati in particolare alle attività di avviamento allo sport per la fascia di età dai 5 ai 16 anni che coinvolgono annualmente centinaia di bambini e ragazzi.	Erogazione di contributi annuali, attraverso: pubblicazione di un apposito avviso, raccolta e vaglio delle domande, predisposizione di un piano di assegnazione contributi, considerando anche una quota pro capite per bambino. Il procedimento di erogazione dei contributi per l'anno 2018 è in fase di conclusione, attraverso il pagamento in corso dei contributi stanziati con apposito atto deliberativo. Un analogo procedimento si prevede per gli anni 2019, 2020 e 2021.	X	X	X
7.2.19*. Garantire la necessaria manutenzione e la valorizzazione dei numerosi impianti sportivi presenti nel territorio.	Programmazione annuale di interventi di manutenzione straordinaria sulla base delle esigenze verificate e in ordine di priorità; realizzazione degli stessi attraverso le procedure di affidamento previste dalla vigente normativa.	X	X	X
	Intervento di miglioramento sismico del Palazzetto dello Sport di Bagnacavallo(che è anche palestra scolastica).	X	X	

	L'opera viene finanziata attraverso un rilevante contributo statale assegnato nell'ambito del piano di prevenzione del rischio sismico di cui al D.L. 39/2009. Al momento, è in fase di predisposizione il progetto esecutivo dell'opera, cui seguirà l'attivazione delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori, la cui realizzazione si svilupperà nel corso dell'anno 2019 e 2020, ipotizzandosi la sua conclusione entro il terzo trimestre dell'anno 2020.			
	Intervento di adeguamento antisismico della palestra delle Scuole Elementari di Bagnacavallo. L'opera sarà finanziata in parte con risorse proprie e in parte prevalente con contributo finalizzato richiesto nell'ambito del programma di edilizia scolastica 2018-2020 ex L. 107/2015 e Decreto Interministeriale attuativo del 3 gennaio 2018. Nel corrente anno si prevede il conferimento di incarico per la progettazione, mentre i lavori si svilupperanno nell'annualità 2019, compatibilmente con le tempistiche che saranno dettate dal provvedimento di concessione del contributo richiesto.	X		
	Intervento di ristrutturazione della Piastra Coperta Polivalente di Bagnacavallo, finalizzato alla riqualificazione sia funzionale che estetica dell'impianto. La realizzazione dell'opera è subordinata all'acquisizione di un contributo che è stato richiesto ai sensi della L.R. 31/05/2017. La tempistica di attuazione, attualmente circoscritta all'anno 2019, potrà essere ridefinita a seguito dell'eventuale concessione del finanziamento richiesto.	X		
	Intervento di manutenzione straordinaria del campo 6 all'interno dell'impianto sportivo del circolo tennis di Bagnacavallo, per una fruizione multidisciplinare, con sistemazione del sottofondo, della recinzione, dei	X		

	violetti d'accesso, dell'illuminazione e del riscaldamento. Al momento, è stata conclusa la procedura di gara e si è proceduto all'aggiudicazione lavori, la cui esecuzione terminerà nel corso del 2019.			
--	---	--	--	--

Risorse umane e strumentali da utilizzare

Personale in ruolo amministrativo e tecnico; affidamenti a ditte esterne per esecuzione lavori; finanziamento a mezzo di risorse proprie dell'Ente

Missione	7	TURISMO				
Programma		Sviluppo e valorizzazione del turismo				
Responsabilità politica		Enrico Sama				
Finalità da conseguire						
Incrementare la capacità di attrazione turistica di Bagnacavallo attraverso la valorizzazione del patrimonio artistico, naturalistico e paesaggistico.						
Obiettivi annuali e pluriennali						
Obiettivi strategici		Obiettivo operativo		2019	2020	2021
7.2.1*. Valorizzare e potenziare l'attività del Museo Civico delle Cappuccine come istituzione deputata alla conservazione e alla tutela del proprio patrimonio storico-artistico, e, più in generale, come centro di studio, ricerca e approfondimento sulle testimonianze artistiche del presente e del passato. Il Museo deve diventare sempre più un laboratorio culturale, un luogo di incontro e di promozione della conoscenza della storia del territorio e dell'arte. Occorre proseguire l'attività espositiva, sperimentare iniziative tese a coinvolgere maggiormente i cittadini, i bambini e le famiglie e continuare l'opera già avviata di miglioramento e ampliamento degli spazi a disposizione del Museo.		Ristrutturazione dell'ex casa del custode del Museo Civico “Le Cappuccine” per ampliare e riqualificare gli spazi dedicati alla conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico. Il progetto prevede la ristrutturazione e il recupero di un immobile (già adibito ad abitazione del custode del Museo delle Cappuccine) in funzione della sua annessione al complesso museale. L'obiettivo, altamente strategico, è infatti quello di riutilizzare tali spazi per ampliare e riqualificare la biblioteca e l'archivio storico e per ricavare ambienti per nuovi servizi quali la fototeca. Il finanziamento della spesa è previsto a carico del Bilancio comunale, fatta salva una un'erogazione liberale ex Art Bonus e l' eventuale acquisizione di un		X	X	

	contributo regionale ai sensi della L.R. 40/98.			
7.2.9*. Il Teatro Goldoni deve essere sempre più parte di una rete di istituzioni culturali cittadine che lavorano insieme a un progetto di cultura diffusa. Oltre alle stagioni teatrali dedicate alla prosa, al dialettale, al teatro scuola e alla programmazione per bambini e famiglie, vanno organizzate iniziative tese a promuovere la cultura teatrale, incontri con attori e registi e attività formative, pensando anche al recupero del Ridotto del Teatro, attualmente occupato da uffici comunali.	Un importante intervento, finanziato anche attraverso un contributo europeo ottenuto nell'ambito del POR FESR 2014-2020 e attualmente in via di conclusione riguarda il recupero completo del Ridotto del Teatro Comunale. Successivamente, a completamento del complessivo progetto teso alla valorizzazione del Teatro, si intende effettuare sia la sostituzione di un cospicua parte degli arredi, a cominciare dalla sedute, che un' intervento di riqualificazione energetica dell'edificio. Per il finanziamento di questo progetto su arredi e riqualificazione energetica è stato ottenuto un contributo finalizzato in base alla L. R.13/1999, che finanzia interventi strutturali per sedi di spettacolo, nella misura del 49% della spesa. La realizzazione degli interventi è prevista nell'annualità 2019.	X		
Risorse umane e strumentali da utilizzare				
Personale in ruolo amministrativo e tecnico; incarichi tecnici per progettazione; affidamenti a ditte esterne per esecuzione lavori; finanziamento a mezzo di contributo pubblico e quota-parte risorse proprie dell'Ente.				

Missione	8	Assetto del Territorio ed edilizia abitativa			
Programma		Urbanistica e assetto territoriale			
Responsabilità politica		Proni - Venieri			
Finalità da conseguire					
Manutenzione e riqualificazione del patrimonio pubblico, finalizzato alla valorizzazione del centro storico, con particolare attenzione agli edifici più significativi sotto il profilo storico-architettonico-culturale.					
Obiettivi annuali e pluriennali					
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		2019	2020	2021

1.3.5.* Ripensare e riqualificare i grandi contenitori del centro storico, con particolare riferimento al complesso di San Francesco e al Palazzo Abbondanza.	Un progetto di intervento è stato pensato per la riqualificazione complessiva di uno dei palazzi storici del centro città, "Palazzo Abbondanza". A tal fine, già nell'annualità 2018 è stato iscritta a bilancio la spesa occorrente per il finanziamento con fondi propri di un progetto di miglioramento sismico dell'immobile, che troverà attuazione nella prima parte del 2019. Tale opera rappresenta la prima fase di un complessivo progetto di riqualificazione e ristrutturazione del palazzo, che proseguirà con due ulteriori interventi, di restauro scientifico e consolidamento strutturale dell'immobile, l'uno teso al recupero e ottimizzazione degli spazi da adibire a Centro Sociale, l'altro finalizzato alla trasformazione di n. 6 alloggi in Edilizia Residenziale Sociale (ERS) . Per questi progetti è stato richiesto un finanziamento mirato nell'ambito di un Bando regionale per la rigenerazione urbana e si prevede che gli stessi siano realizzati a partire dall'annualità 2019, con una tempistica di attuazione che sarà meglio definita a seguito della comunicazione di concessione o meno del contributo richiesto.	X	X	
	Recupero del Mercato Coperto, finanziato con fondi regionali della LR 41/94 per la promozione commerciale.	X		
	Il complesso costituito da diversi spazi dell'ex Convento di San Francesco; è stato affidato in gestione, con decorrenza dal febbraio 2017, a due giovani imprenditori del territorio. Il progetto di gestione dagli stessi presentato comprende l'intero complesso oggetto di gara, ed è mirato a promuovere il patrimonio rappresentato dall'ex Convento, a mettere al centro un'offerta turistica di qualità e a interagire con il tessuto socio-culturale. Proseguono, a cura dei concessionari,	X	X	X

	diverse azioni di valorizzazione del complesso, anche in raccordo e sinergia con le iniziative del Comune in campo culturale e turistico.			
Risorse umane e strumentali da utilizzare				
Personale in ruolo amministrativo e tecnico; incarichi tecnici per progettazione; affidamenti a ditte esterne per esecuzione lavori; finanziamento a mezzo di contributo pubblico e quota-parte risorse proprie dell'Ente.				
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
Programma		Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		
Responsabilità politica		Venieri - Giacomoni		

Finalità da conseguire
Promozione della sostenibilità ambientale, attraverso interventi integrati, quali: valorizzazione delle aree verdi, riduzione e riqualificazione dei consumi energetici

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivi strategici	Obiettivo operativo	2019	2020	2021
2.1.4.* Valorizzare il Podere Pantaleone, ampliando gli spazi pubblici all'esterno di esso, facendolo diventare il "parco di Bagnacavallo" e creando percorsi con le altre aree verdi del territorio.	Ristrutturazione della casa colonica annessa all'area di riequilibrio ecologico "Podere Pantaleone", da adibire a Centro Polifunzionale dedicato ad attività collettive naturalistiche, sociali, culturali, educative . Per il finanziamento dell'intervento è stato ottenuto un contributo nell'ambito del P.S.R. (programma di sviluppo rurale) per la Regione Emilia-Romagna 2014-2020. Al momento è stato approvato e presentato al competente GAL DELTA 2000 il progetto esecutivo dell'opera, che dovrebbe essere realizzata nel corso del 2019.	X		
2.1.7.* Proseguire la riqualificazione dell'illuminazione pubblica.	Graduale sostituzione di una serie di linee e impianti della rete dell'illuminazione pubblica che presentano	X	X	X

	condizioni di progressivo deterioramento con nuovi apparecchi di illuminazione a LED.			
2.2.6* Aggiornare, in collaborazione con il Consorzio di bonifica, il sistema idraulico del nostro territorio, in particolare nei centri abitati, ripensando anche le vasche di laminazione più vecchie, limitrofe ai paesi o alle zone produttive	Intervento teso a migliorare l'assetto idraulico del bacino del Redino a Bagnacavallo. Si tratta di intervento teso alla messa in sicurezza e protezione dal rischio idraulico della zona sud-est di Bagnacavallo, identificata anche come Bacino Redino, che sarà realizzato con il supporto tecnico del Consorzio di Bonifica, con cui è stata sottoscritta apposita intesa. Conclusi i lavori per la messa in sicurezza dell'area delle vie Redino e Bandiera, l'intervento sta proseguendo nel corrente anno con la prima fase delle opere occorrenti per la laminazione del bacino del canale Redino, che saranno completate nel 2019. Dalla conclusione dell'intervento complessivo si attende una positiva ripercussione sull'assetto idraulico dell'intera area sud-est di Bagnacavallo.	X		

Risorse umane e strumentali da utilizzare

Personale in ruolo amministrativo e tecnico; incarichi tecnici per progettazione; affidamenti a ditte esterne per esecuzione lavori; finanziamento a mezzo di contributo pubblico e quota-parte risorse proprie dell'Ente.

Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma		Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabilità politica		Giacomoni - Venieri

Finalità da conseguire

Promozione della sostenibilità ambientale, attraverso interventi integrati, quali riduzione e riqualificazione dei consumi energetici.

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivi strategici	Obiettivo operativo	2019	2020	2021
2.1.8.* Riqualificare energeticamente e certificare gli edifici pubblici. 2.1.9.* Installare pannelli fotovoltaici sugli edifici pubblici compatibili.	Realizzare le diagnosi energetiche di alcuni edifici pubblici finalizzate all'acquisizione di contributi da destinare all'attuazione degli interventi necessari.	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale in ruolo amministrativo e tecnico; incarichi tecnici per progettazione; affidamenti a ditte esterne per esecuzione lavori; finanziamento con risorse proprie dell'Ente.

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma		Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabilità politica		Proni - Venieri

Finalità da conseguire
Creare un circuito di viabilità lenta ad alto valore ambientale per cicli e pedoni.

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2019	2020	2021
3.1.3.* Promuovere l'utilizzo della bicicletta individuando percorsi ciclabili sicuri sia riservando al solo traffico locale e ciclabile alcune strade secondarie, sia intervenendo nell'adeguamento e messa in sicurezza per le due ruote di nodi e infrastrutture viabilistiche quali ponti, incroci e tratte stradali.	- Realizzazione di un percorso ciclo-naturalistico sul fiume Senio, previa richiesta e acquisizione di contributo finalizzato nell'ambito del Programma Sviluppo Rurale 2014-2020 - Completamento del percorso ciclopedonale del Naviglio, previa richiesta e acquisizione di contributo	X	X	

	<p>finalizzato nell'ambito del Programma Sviluppo Rurale 2014-2020 gestito da GAL DELTA.</p> <p>Attuazione del progetto denominato "AL.BA.CO. in BICI – il percorso del benessere" che coinvolge, oltre a Bagnacavallo, i Comuni e i territori di Alfonsine e Conselice e consiste nella realizzazione di un anello ciclabile di collegamento fra i tre Comuni, segnalato da apposita cartellonistica e integrato da aree sportive all'aperto. Il progetto è finanziato in parte preponderante, attraverso un contributo ottenuto, tramite il GAL Delta 2000 all'interno del P.S.R. (programma di sviluppo rurale per la Regione Emilia-Romagna) 2014-2020 e sarà realizzato nel corso dell'anno 2019.</p>	X		
--	--	---	--	--

Risorse umane e strumentali da utilizzare

Personale in ruolo amministrativo e tecnico; incarichi tecnici per progettazione; affidamenti a ditte esterne per esecuzione lavori; finanziamento con risorse proprie dell'Ente.

*** In ciascuna scheda ogni obiettivo strategico è preceduto dai numeri corrispondenti alla linea di mandato, alla linea strategica e all'obiettivo strategico (evidenziati nelle tabelle della Ses “Gli Obiettivi Strategici”).**

SEZIONE OPERATIVA

**OBIETTIVI AREA CULTURA COMUNICAZIONE E
PARTECIPAZIONE**

Missione		5
Programma		Valorizzazione dei beni di interesse storico
Responsabilità politica		Proni – Sama

Finalità da conseguire				
Valorizzare il centro storico e renderlo più attrattivo a fini abitativi, commerciali, culturali e turistici				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2019	2020	2021
1.3.5.* Ripensare e riqualificare i grandi contenitori del centro storico con particolare riferimento al complesso di San Francesco da valorizzare per attività culturali aggregative espositive convegnistiche e commerciali	<ul style="list-style-type: none"> ● utilizzo diretto in caso di eventi importanti quali San Michele; ● concessione a terzi: associazioni o privati per eventi e iniziative patrocinate; ● concessione per iniziative quali summer camp (Accademia Bizantina) e iniziative similari, 	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Mezzi e personale dell'Area Cultura Comunicazione e Partecipazione – risorse ordinarie da bilancio 2018/2020

Missioni		5 e 7
Programma		Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabilità politica		Sama - Venieri

Finalità da conseguire				
Promuovere e rendere più attrattivo il territorio e sostenere il tessuto economico locale. Valorizzare le frazioni.				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2019	2020	2021
1.4.4.* Valorizzare l'Ecomuseo delle Erbe Palustri di Villanova, il Podere Pantaleone e il progetto partecipato Lamone Bene Comune per diversificare l'offerta turistica promuovere percorsi naturalistici e ciclabili ed enogastronomici che coinvolgano l'intero territorio	<ul style="list-style-type: none"> ● Nuovo affidamento dei servizi di gestione dell'Ecomuseo e delle attività di promozione ecomuseali. ● iniziative didattiche; ● eventi; ● produzione di materiale di comunicazione; ● sviluppo di progetti con diversi interlocutori : Consorzio il Bagnacavallo, Ciclo-guide, ● altri operatori nel settore turistico e Consigli di Zona; ● progetti e iniziative partecipate. 	X	X	X
3.1.2.* Promuovere il territorio sfruttando le potenzialità dell' Ecomuseo delle Erbe Palustri di Villanova come centro propulsore di iniziative interdisciplinari in rete con le nuove attività di promozione dei prodotti del territorio				

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Mezzi e personale dell'Area Cultura Comunicazione e Partecipazione – risorse ordinarie da bilancio 2018/2020 /attivazione risorse Piano di Sviluppo Rurale se e quando disponibili i bandi.

Missione		1
Programma		Organi istituzionali, partecipazione e decentramento
Responsabilità politica		Proni – Sama - Venieri

Finalità da conseguire
Promuovere la partecipazione dei cittadini alla vita sociale e politica e rendere l'azione del Comune sempre più trasparente. Promuovere la coesione sociale.

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2019	2020	2021
<p>4.2.1.* Rendere i cittadini maggiormente consapevoli del patrimonio storico-artistico, culturale e paesaggistico promuovendo appuntamenti per vivere la città.</p> <p>4.2.2.* Valorizzare percorsi di informazione e formazione del cittadino, con elementi di educazione civica, ambientale e iniziative di trasparenza amministrativa.</p> <p>4.2.3.* Promuovere l'attività dei cittadini nella cura del verde pubblico e più in generale del decoro della città e del territorio.</p> <p>4.2.4.* Coinvolgere i cittadini nella promozione di un nuovo senso civico.</p> <p>4.2.6.* Promuovere la partecipazione dei cittadini alle scelte amministrative attraverso un'adeguata informazione preventiva, mettendo a disposizione gli atti e la documentazione e organizzando specifici percorsi partecipativi, aperti al contributo di tutti e valorizzando le competenze presenti sul territorio, per individuare insieme le migliori proposte e soluzioni possibili.</p> <p>4.2.7.* Valorizzare il ruolo dei Consigli di Zona come strumenti di partecipazione per renderli più efficaci e rappresentativi.</p> <p>4.2.10.* Promuovere iniziative per rafforzare le relazioni di vicinato, la solidarietà e il reciproco aiuto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Organizzare incontri, passeggiate urbane, biciclettate e iniziative varie; ● progettare, proporre e realizzare progetti di partecipazione; ● promuovere il regolamento per la gestione condivisa dei beni comuni approvato dal Consiglio comunale nel giugno 2018, come proseguimento dell'obiettivo straordinario Progetto <i>Più per Bagnacavallo</i> finanziato dalla L.R.3/2010, realizzato nel 2017; ● coinvolgere i Consigli di Zona nell'elaborazione dei patti per la gestione dei beni comuni e promuovere tramite i consigli l'adozione degli stessi; ● patrocinare le iniziative e sostenere le associazioni del territorio tramite la concessione gratuita di spazi e attrezzature. ● mantenere iniziative quali i Trebbi, la Festa dei Vicini a Bagnacavallo e nelle frazioni; 	X	X	X
Risorse umane e strumentali da utilizzare				
Mezzi e personale dell'Area Cultura Comunicazione e Partecipazione – risorse ordinarie da bilancio 2018/2020 /attivazione di risorse attraverso bandi per il sostegno a progetti di partecipazione.				

Missione		1
Programma		Organi istituzionali - Comunicazione
Responsabilità politica		Proni – Sama

Finalità da conseguire				
Promuovere la partecipazione dei cittadini alla vita sociale e politica. Rendere l'azione del Comune sempre più trasparente.				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2019	2020	2021
4.2.8.* Migliorare gli strumenti di informazione e comunicazione, anche tramite un maggiore utilizzo delle nuove tecnologie e dei social network, per favorire l'accesso ai servizi comunali e la partecipazione alla vita della comunità e alle scelte amministrative; mantenere anche strumenti di comunicazione tradizionali e svilupparne nuovi volti alla trasparenza.	<ul style="list-style-type: none"> ● Consolidare e promuovere gli strumenti adottati nel 2016: newsletter, pagina facebook, google calendar, flickr; ● mantenere operativa la rete dei referenti (interna e Unione); ● proseguire nella pubblicazione del Notiziario comunale, ripresa nel 2017; ● coordinare la gestione del sito Internet con il Servizio Comunicazione dell'Unione, in previsione del suo rinnovo; ● in seguito al nuovo assetto organizzativo di URP e Front office, revisione delle competenze del Servizio Comunicazione. 	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Mezzi e personale dell'Area Cultura Comunicazione e Partecipazione – risorse ordinarie da bilancio 2018/2020.

Missione	5
Programma	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabilità politica	Sama
Finalità da conseguire	
Investire in cultura, mostre, musei, spettacoli e attività formative per stimolare l'intelligenza e la curiosità delle persone, promuovere il territorio, attrarre turisti,	

creare lavoro e migliorare la qualità della vita dei cittadini.				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2019	2020	2021
<p>7.2.1.* Valorizzare e potenziare l'attività del Museo Civico delle Cappuccine come istituzione deputata alla conservazione e alla tutela del proprio patrimonio storico-artistico, e, più in generale, come centro di studio, ricerca e approfondimento sulle testimonianze artistiche del presente e del passato.</p> <p>Il Museo deve diventare sempre più un laboratorio culturale, un luogo di incontro e di promozione della conoscenza della storia del territorio e dell'arte. Occorre proseguire l'attività espositiva, sperimentare iniziative tese a coinvolgere maggiormente i cittadini, i bambini e le famiglie e continuare l'opera già avviata di miglioramento e ampliamento degli spazi a disposizione del Museo.</p> <p>7.2.3.* Proseguire il programma di restauro delle opere conservate nei magazzini e nei depositi, allo scopo di restituirle alla comunità.</p> <p>7.2.2.* Realizzare iniziative di studio, approfondimento e valorizzazione dei personaggi illustri bagnacavallesi.</p> <p>7.2.4.* Valorizzare il ricco patrimonio del Gabinetto delle Stampe tramite mostre e incontri pubblici e proseguire l'esperienza del Festival dell'Incisione Contemporanea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Mostre ed esposizioni tutto l'anno – rilevanza alle mostre realizzate in coincidenza dei principali eventi quali San Michele, Natale ecc; ● proporre attività espositiva e iniziative tese a coinvolgere maggiormente i cittadini, i bambini e le famiglie; ● realizzazione del progetto didattico “Alla scoperta dei tesori nascosti del Museo civico” in collaborazione con Istituto Comprensivo ● iniziative per valorizzare e potenziare l'attività di conservazione e tutela del patrimonio storico-artistico del Museo; ● Ideare, progettare e gestire iniziative; ● promuovere il Repertorio digitale del patrimonio del Gabinetto delle Stampe e realizzazione della III° edizione della Biennale d'incisione “Giuseppe Maestri” in collaborazione con il Comune di Ravenna 	X	X	X
Risorse umane e strumentali da utilizzare				
Mezzi e personale dell'Area Cultura Comunicazione e Partecipazione – risorse ordinarie da bilancio 2018/2020 /attivazione risorse pubbliche/private, regionali se e quando disponibili bandi e opportunità.				

Missione		5		
Programma		Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		
Responsabilità politica		Sama		
Finalità da conseguire				
Investire in cultura, mostre, musei, spettacoli e attività formative per stimolare l'intelligenza e la curiosità delle persone, promuovere il territorio, attrarre turisti, creare lavoro e migliorare la qualità della vita dei cittadini.				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2019	2020	2021
7.2.5.* Migliorare, qualificare, ampliare rendere più fruibili e accoglienti gli spazi delle Biblioteche di Bagnacavallo e Villanova . Proseguire il programma di promozione alla lettura, gli incontri con gli scrittori e le letture animate per bambini e genitori. 7.2.6.* Valorizzare la ricca documentazione conservata nell' Archivio Storico comunale , valutando anche la possibilità di creare una fototeca utile per la comunità, in collaborazione con le associazioni culturali locali. 7.2.7.* Sfruttare appieno le grandi potenzialità del convento di San Francesco come centro poliedrico in grado di ospitare mostre, eventi, attività culturali, convegni e altro ancora. Verificare la possibilità di destinare spazi al co-working, a residenze e studi d'artista, ospitare progetti espositivi e culturali studiati appositamente per le suggestive ambientazioni del convento. Creare sinergia tra il complesso di San Francesco, il Centro Culturale “Le Cappuccine” e più in generale il centro storico.	<ul style="list-style-type: none">● Iniziative per la promozione e valorizzazione della lettura – Nati per leggere, Bibliocaffè, ecc. a Bagnacavallo e Villanova;● coordinamento con il sistema bibliotecario regionale e altre biblioteche dei Comuni dell’Unione.● Valorizzazione tramite mostre e iniziative del patrimonio del fondo storico;● realizzazione del sistema multimediale per valorizzazione, consultazione del patrimonio fotografico● mantenere i rapporti con il gruppo di fotografi possessori del patrimonio storico fotografico e realizzare iniziative per la valorizzazione dello stesso;● Le attività da realizzare sono: coinvolgimento degli stakeholders, elaborazione di un progetto e l’attuazione di un successivo iter operativo.	X	X	X

Il 2018 vedrà il pensionamento di personale in forza all'Area Cultura, Comunicazione e Partecipazione e per quanto riguarda la Biblioteca comunale si ritiene di esternalizzare una parte di servizi già a partire dalla prima parte del 2018.

Risorse umane e strumentali da utilizzare: mezzi e personale dell'Area Cultura Comunicazione e Partecipazione – risorse ordinarie da bilancio 2018/2020
/attivazione risorse: regionali e altro se e quando disponibili i bandi.

Missione		5			
Programma		Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			
Responsabilità politica		Sama			
Finalità da conseguire					
Investire in cultura, mostre, musei, spettacoli e attività formative per stimolare l'intelligenza e la curiosità delle persone, promuovere il territorio, attrarre turisti, creare lavoro e migliorare la qualità della vita dei cittadini.					
Obiettivi annuali e pluriennali					
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2019	2020	2021	
7.2.9.* Il Teatro Goldoni deve essere sempre più parte di una rete di istituzioni culturali cittadine che lavorano insieme a un progetto di cultura diffusa. Oltre alle stagioni teatrali dedicate alla prosa, al dialettale, al teatro scuola e alla programmazione per bambini e famiglie, vanno organizzate iniziative tese a promuovere la cultura teatrale, incontri con attori e registi e attività formative	<ul style="list-style-type: none">● Mantenere e coordinare i rapporti con Accademia perduta Romagna Teatri, concessionaria della direzione artistica e della realizzazione delle rassegne per il periodo 2018-2020, comprendenti un cartelloni di prosa, teatro per le scuole, teatro ragazzi e teatro dialettale, oltre a una stagione di musica classica (in collaborazione con Accademia Bizantina). Confermare il Teatro Goldoni quale centro di produzione artistica con particolare riferimento al teatro per ragazzi. Patrocinare iniziative e concedere il Teatro a terzi e associazioni al fine di rendere costantemente attivo il luogo e arricchire il calendario dell'offerta culturale tutto l'anno.● Programmare e organizzare un calendario di eventi per la promozione del Ridotto del Teatro Goldoni● Consolidare e coordinare i rapporti con Accademia Bizantina per la rassegna Bagnacavallo Classica e	X	X		
7.2.10.* Proseguire la positiva esperienza delle rassegne					

cinematografiche estive e invernali.	<ul style="list-style-type: none"> altri progetti dedicati Mantenere e coordinare i rapporti con Cinecircolo Fuoriquadro, concessionario per la realizzazione delle rassegne per il periodo 2018-2020, incaricato di: proporre i titoli dei film da proiettare, gli incontri con i registi e le altre attività di promozione; predisporre stampa e diffusione del materiale di comunicazione; gestire le proiezioni e la sala di Palazzo Vecchio per il cinema d'inverno e le proiezioni e l'arena presso il Parco delle Cappuccine per il cinema d'estate. 			
Risorse umane e strumentali da utilizzare				
Mezzi e personale dell'Area Cultura Comunicazione e Partecipazione – risorse ordinarie da bilancio 2018/2020 /attivazione risorse: regionali e altro se e quando disponibili i bandi.				

Missione		5
Programma		Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabilità politica		Sama

Finalità da conseguire				
Investire in cultura, mostre, musei, spettacoli e attività formative per stimolare l'intelligenza e la curiosità delle persone, promuovere il territorio, attrarre turisti, creare lavoro e migliorare la qualità della vita dei cittadini.				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2019	2020	2021
7.2.11.* Ripensare l'organizzazione della Festa di San Michele, in modo da renderla più qualificata e attrattiva, in collaborazione con le associazioni del territorio.	<ul style="list-style-type: none"> Proseguire l'attività avviata nel 2016: rinnovata comunicazione e coinvolgimento delle associazioni e in generale di tutti gli interlocutori interessati; 	X	X	X

<p>7.2.15.* Qualificare e potenziare gli eventi culturali in grado di creare positive collaborazioni con le associazioni, le attività commerciali e le imprese del territorio, in un'ottica di promozione complessiva delle risorse storico-artistiche, naturalistiche e dei prodotti tipici dell'enogastronomia locale.</p> <p>6.8.6.* Lavorare insieme alle associazioni del territorio e mettere in rete tutte le risorse per proporre calendari di manifestazioni e iniziative di socializzazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● proseguire la collaborazione in convenzione con <i>Pro loco Bagnacavallo</i> e la rete di imprese del centro storico <i>Bagnacavallo fa Centro</i> per attuare obiettivi comuni ● collaborazione nella realizzazione di calendari comuni di iniziative ● patrocini e concessioni (spazi, luoghi e attrezzature) 			
--	---	--	--	--

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Mezzi e personale dell'Area Cultura Comunicazione e Partecipazione – risorse ordinarie da bilancio 2017/2019

Missione		5		
Programma		Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		
Responsabilità politica		Sama		
Finalità da conseguire				
Investire in cultura, mostre, musei, spettacoli e attività formative per stimolare l'intelligenza e la curiosità delle persone, promuovere il territorio, attrarre turisti, creare lavoro e migliorare la qualità della vita dei cittadini.				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2019	2020	2021
7.2.14.* Mantenere e se possibile arricchire l'attività delle scuole d'arte e di musica : due strutture culturali estremamente attive e partecipi della vita cittadina, gestite in parte grazie all'apporto di associazioni culturali. Occorre	<ul style="list-style-type: none"> ● Scuola comunale d'arte: attivazione revisione delle procedure per l'affidamento dei servizi sia per quanto riguarda i corsi per bambini sia per quelli destinati agli adulti; 	X	X	X

<p>lavorare per diversificare l'offerta formativa in modo da renderla ancora più interessante per tutte le fasce di età.</p> <p>1.4.2.* Incentivare la realizzazione di vetrine di prodotti tipici, proseguire il progetto “Vetrine vestite d’arte” nei negozi sfitti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Scuola comunale di musica: definire le modalità pluriennali di affidamento della gestione e di funzionamento; ● sostenere il progetto di occupazione e allestimento artistico degli spazi vuoti del centro storico, con particolare attenzione ai momenti di massima affluenza di visitatori come ad esempio la Festa di San Michele. 			
---	--	--	--	--

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Mezzi e personale dell'Area Cultura Comunicazione e Partecipazione – risorse ordinarie da bilancio 2018/2020 /attivazione risorse: regionali e altro se e quando disponibili i bandi .

***In ciascuna scheda ogni obiettivo strategico è preceduto dai numeri corrispondenti alla linea di mandato, alla linea strategica e all'obiettivo strategico (evidenziati nelle tabelle della Ses “Gli Obiettivi Strategici”).**

SEZIONE OPERATIVA

OBIETTIVI AREA SERVIZI GENERALI

Missione	01 e 09	Servizi istituzionali, generali e di gestione Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma		Servizi Finanziari e Servizi Interni: Protocollo, Informatica, Segreteria, Servizi Demografici, Risorse Umane
Responsabilità politica		Elena Verna e Matteo Giacomoni

Finalità da conseguire
Modernizzare e rendere più efficiente la macchina comunale. Promuovere la sostenibilità e ridurre i consumi energetici.

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2019	2020	2021
5.1.5.* Realizzare progetti di aumento dell'efficienza economica della struttura amministrativa con la partecipazione diretta dei dipendenti. 2.1.13.* Coinvolgere i dipendenti comunali in un percorso di sensibilizzazione per incentivare forme di risparmio energetico e di riduzione dei costi di gestione della macchina comunale.	Prosecuzione delle azioni previste dal piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento approvato con delibera di Giunta comunale n.116/2018 del 28/06/2018	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Mezzi e risorse dell'Area Servizi Generali

Missione	01 e 09	Servizi istituzionali, generali e di gestione Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	---------	---

Programma		Servizi Finanziari e Servizi Interni: Protocollo, Informatica, Segreteria, Servizi Demografici, Risorse Umane.
Responsabilità politica		Elena Verna

Finalità da conseguire
Modernizzare e rendere più efficiente la macchina comunale.

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2019	2020	2021
4.2.5. Innovare il sistema amministrativo, coinvolgendo i dirigenti e favorendo la formazione del personale, con particolare attenzione ai dipendenti dei Comuni	Definizione e attuazione di un piano di razionalizzazione ed efficientamento della struttura comunale, volto alla valorizzazione e responsabilizzazione del personale, all'inserimento di nuove professionalità e al contenimento dei costi	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Mezzi e risorse dell'Area Servizi Generali

Missione		
Programma		Servizi Finanziari e Servizi Interni: Protocollo, Informatica, Segreteria, Servizi Demografici, Risorse Umane
Responsabilità politica		Elena Verna

Finalità da conseguire
Modernizzare e rendere più efficiente la macchina comunale.

Obiettivi annuali e pluriennali
--

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2019	2020	2021
4.2.9.* Verificare la fattibilità, nel quadro di una riorganizzazione degli uffici comunali, di un progetto di accorpamento, in un unico punto, degli uffici a diretto contatto con il pubblico per facilitarne l'accesso ai cittadini.	Verifica del funzionamento dell'Area dei servizi al cittadino, operativa al piano terra di Palazzo Vecchio dal luglio 2018,	X		

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Mezzi e risorse dell'Area Servizi Generali.

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma		Servizi finanziari e servizi interni: protocollo, informatica, segreteria, servizi demografici, risorse umane.
Responsabilità politica		Verna - Sama

Finalità da conseguire
Favorire l'innovazione e l'uso delle tecnologie a tutti i livelli

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2019	2020	2021
2.3.4.* Proseguire la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi e degli atti. Informatizzare gli archivi, i dati e le procedure amministrative.	Realizzare gli adempimenti previsti nell'ambito dei Decreti Madia e le azioni definite a livello di Unione della Bassa Romagna, in esecuzione del Patto per lo Sviluppo.	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare		
Mezzi e risorse dell'Area Servizi Generali.		
Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma		Staff, partecipazione, governance, comunicazione, organi istituzionali

Responsabilità politica		Enrico Sama		
Finalità da conseguire				
Contribuire a costruire un'Europa dei popoli, promuovere i valori della pace e della convivenza civile.				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2019	2020	2021
7.2.21.* Proseguire le attività legate agli scambi culturali, alla promozione dei prodotti tipici e ai soggiorni linguistici con le città europee legate a Bagnacavallo da rapporti di gemellaggio o di amicizia, per contribuire a costruire un'Europa dei popoli.	<p>Predisporre e realizzare, insieme all'associazione dei gemellaggi Amici di Neresheim, un programma annuale di scambi con le città partner che prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">- soggiorno-studio dei ragazzi delle scuole di Bagnacavallo a Stone (UK);- scambio culturale dei ragazzi delle scuole di Bagnacavallo e Neresheim;- promozione di iniziative di scambio fra i cittadini e le associazioni di Bagnacavallo e delle città partner;- prosecuzione del rapporto di conoscenza reciproca avviato con la città di Pollutri. <p>Verificare la possibilità di partecipare a nuovi bandi europei, insieme all'associazione dei gemellaggi Amici di Neresheim.</p>	X	X	X
Risorse umane e strumentali da utilizzare				
Mezzi e risorse dell'area Servizi Generali.				

***In ciascuna scheda ogni obiettivo strategico è preceduto dai numeri corrispondenti alla linea di mandato, alla linea strategica e all'obiettivo strategico (evidenziati nelle tabelle della Ses “Gli Obiettivi Strategici”).**

SEZIONE OPERATIVA

SINTESI DEGLI INVESTIMENTI E PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

SINTESI DEI PRINCIPALI INVESTIMENTI DI PROSSIMO AVVIO E PROGRAMMATI

Gli investimenti rappresentano, insieme ai servizi alle persone e alle imprese, una fondamentale area di intervento dell'Amministrazione. Opere infrastrutturali, manutenzione e messa in sicurezza degli edifici scolastici, valorizzazione dei contenitori culturali, realizzazione di interventi e percorsi per la mobilità sostenibile rappresentano i principali ambiti di lavoro per il prossimo triennio.

Interventi in corso di realizzazione o di prossimo avvio

- Intervento di adeguamento sismico dei due edifici della scuola secondaria di primo grado di Bagnacavallo "Luigi Graziani", per il quale l'Amministrazione ha ottenuto oltre un milione e duecentomila euro di contributi statali, cui si sono aggiunti circa trecentomila euro previsti in bilancio dal Comune di Bagnacavallo. L'intervento è attualmente giunto alla fase conclusiva.
- un intervento di miglioramento sismico della Scuola Elementare di Bagnacavallo che sarà finanziato anche attraverso un contributo ministeriale (ex D.M. Ministero Pubblica Istruzione 1007 del 21/12/2017), la cui realizzazione è prevista nell'annualità 2019, cui seguirà un ulteriore intervento di miglioramento strutturale della copertura;
- Intervento finalizzato al miglioramento sismico del Palazzetto dello Sport di Bagnacavallo, per il quale, a fronte di una spesa complessiva di 1.150.000 euro, è stato ottenuto un contributo di 959.463,49 nell'ambito del piano di prevenzione del rischio sismico di cui al D.L. 39/2009. La realizzazione dell'intervento si svilupperà nel corso degli anni 2019 e 2020, e si prevede sia conclusa entro il terzo trimestre 2020;
- Intervento di manutenzione straordinaria del "campo 6" all'interno dell'impianto sportivo del circolo tennis di Bagnacavallo, per una fruizione multidisciplinare, con una sistemazione del sottofondo, della recinzione, dei vialetti di accesso, dell'illuminazione e del riscaldamento. È stata conclusa la procedura di aggiudicazione dei lavori, la cui esecuzione terminerà nel corso del 2019.
- Conclusione dell'intervento di sistemazione del tetto dell'asilo nido di Bagnacavallo (via Costituzione/Confalonieri), cominciato nel 2016, che ha ricevuto nelle scorse settimane l'approvazione definitiva dei VVFF, ai fini dell'ottenimento della certificazione antincendio, nel 2019.
- Intervento di riqualificazione del Teatro Goldoni, con recupero del Ridotto, approvato nell'ambito di un progetto presentato dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna alla Regione; progetto che ha ottenuto un contributo europeo nell'ambito del POR FESR 2014-2020. Una volta restaurato, il Ridotto sarà destinato agli eventi musicali che richiedono meno spazio, oltre a spettacoli, esposizioni e incontri culturali. Il costo dell'intervento è di circa 600.000,00 euro, coperti da contributo regionale nella misura del 45%, e la sua conclusione è prevista nel corrente anno. A completamento del complessivo progetto teso alla valorizzazione del Teatro, si intende effettuare sia la sostituzione di una cospicua parte degli arredi, a cominciare dalla sedute, che un intervento di riqualificazione energetica dell'edificio. Per il finanziamento di questo progetto su arredi e riqualificazione energetica è stato ottenuto un contributo finalizzato in base alla L. R.13/1999, che finanzia interventi strutturali per sedi di spettacolo, per un importo che copre il 49% della spesa. La realizzazione degli

interventi è prevista nell'annualità 2019.

- Intervento di manutenzione straordinaria del museo inerente la facciata e la zona antistante lo stesso, finanziato anche mediante un contributo regionale (L.R. 18); all'interno del medesimo bando è stata presentata (ed accettata) richiesta di co-finanziamento anche per la sostituzione del proiettore dell'Ecomuseo di Villanova.
- Ristrutturazione della casa colonica annessa all'area di riequilibrio ecologico "Podere Pantaleone", da adibire a Centro Polifunzionale dedicato ad attività collettive naturalistiche, sociali culturali, educative; il progetto è finanziato, in parte prevalente, attraverso un contributo ottenuto all'interno del P.S.R. (programma di sviluppo rurale) della Regione Emilia-Romagna 2018-2020, per il tramite di Delta2000. È stato approvato e presentato al competente GAL DELTA il progetto esecutivo dell'opera, che dovrebbe essere realizzata nel corso del 2019.
- Intervento di ristrutturazione di "Palazzo Abbondanza". A tal fine, già nell'annualità 2018 è stata iscritta a bilancio la spesa occorrente per il finanziamento con fondi propri di un progetto di miglioramento sismico dell'immobile, la cui progettazione è in fase di conclusione e i cui lavori partiranno nella prima parte del 2019. L'obiettivo dell'Amministrazione è che tale intervento rappresenti la prima fase di un complessivo progetto di riqualificazione e ristrutturazione del palazzo, che proseguirà con due ulteriori interventi, di restauro scientifico e consolidamento strutturale dell'immobile, l'uno teso al recupero ed ottimizzazione degli spazi da adibire a Centro Sociale, l'altro finalizzato alla trasformazione di n. 6 alloggi in Edilizia Residenziale Sociale (ERS). Per questi progetti è stato richiesto un finanziamento mirato nell'ambito di un Bando regionale per la rigenerazione urbana e si prevede che gli stessi siano realizzati a partire dall'annualità 2019, con una tempistica di attuazione che sarà meglio definita a seguito della comunicazione di concessione o meno del contributo richiesto.
- Lavori di adeguamento statico, sismico e funzionale del ponte della Chiusa, sul fiume Senio, tra Bagnacavallo e Lugo, sulla strada provinciale 253R San Vitale. I lavori sono progettati e realizzati dalla Provincia di Ravenna. Si interverrà procedendo al completo rifacimento dell'impalcato, con allargamento dello stesso e formazione di due percorsi destinati all'utenza debole, al rinforzo delle strutture di elevazione e di quelle di fondazione. I percorsi risulteranno complementari alla realizzazione della pista ciclabile Lugo-Bagnacavallo che i due Comuni hanno inserito nei propri strumenti di pianificazione e che potrebbe consentire, una volta realizzata, il collegamento ciclabile fra la città di Lugo e la città di Bagnacavallo. L'importo complessivo dei lavori di sistemazione del ponte, comprensivi della spesa relativa all'intervento nel ponte dell'Albergone ultimato quest'anno, è di circa 1,7 milioni di euro.
- Lavori di manutenzione stradale, la cui prima parte, aggiudicata per una spesa di circa 440.000 euro e avviata nel 2017, si è conclusa, mentre la seconda parte, affidata per un importo complessivo di circa 400.000 euro, si prevede sia realizzata tra l'autunno 2018 e la primavera 2019.
- Lavori di manutenzione della segnaletica orizzontale, per il triennio 2018-2020, con una complessiva previsione di spesa di circa 40.000 euro.
- Due interventi in corso di esecuzione per il miglioramento della fruizione dei parchi del Comune di Bagnacavallo, il primo rivolto a una manutenzione straordinaria delle strutture, giochi e arredi di tutti i parchi comunali, il secondo rivolto invece alla posa di nuove strutture gioco a Bagnacavallo nel parco

Togliatti e a Villanova.

- Intervento di illuminazione dei passaggi pedonali nella zona adiacente alle scuole in corso di esecuzione, in parte finanziato con un contributo ministeriale ricevuto all'interno di un progetto presentato dall'Unione Bassa Romagna in collaborazione con l'Unione Romagna Faentina, nel cosiddetto "collegato ambientale".
- Intervento finalizzato a miglioramento e messa in sicurezza dell'assetto idraulico della zona sud-est di Bagnacavallo, identificata anche come Bacino Redino, realizzato con il supporto tecnico del Consorzio di Bonifica. Conclusi quest'anno i lavori per la messa in sicurezza dell'area urbana nelle vie Redino e Bandiera, l'intervento sta proseguendo con le opere occorrenti per la laminazione del bacino del canale Redino, che saranno concluse nel 2019 e da cui si attende una positiva ripercussione sull'assetto idraulico dell'intera area.
- Fornitura e posa dei nuovi ossari, all'interno della nuova costruzione nel cimitero di Bagnacavallo, in corso di conclusione.
- Realizzazione di un progetto denominato "AL.BA.CO. in BICI – il percorso del benessere" che coinvolge, oltre a Bagnacavallo, i Comuni e i territori di Alfonsine e Conselice e consiste nella realizzazione di un anello ciclabile di collegamento fra i tre Comuni, segnalato da apposita cartellonistica e integrato da aree sportive all'aperto. Il progetto è finanziato, in parte prevalente, attraverso un contributo ottenuto all'interno del P.S.R. (programma di sviluppo rurale) della Regione Emilia-Romagna 2018-2020, per il tramite di Delta2000. I lavori saranno terminati entro il 2019.
- Intervento per il potenziamento e l'ampliamento della videosorveglianza del territorio. Si tratta di una serie di opere che si articoleranno tra il 2018 e il 2019 per un costo complessivo superiore ai 60.000 euro, e che prevedono in particolare l'installazione di 4 nuove telecamere nelle strade principali del centro storico di Bagnacavallo (oltre ad altri interventi legati in parte anche all'estensione della fibra ottica nelle zone artigianali di Bagnacavallo e Villanova in via di completamento). L'intervento prevede inoltre l'installazione di nuove telecamere o l'aggiornamento tecnologico di quelle già esistenti nei seguenti luoghi: il cimitero di Bagnacavallo, convento di San Francesco, Parco Togliatti, parcheggio di Santa Chiara, centro commerciale La Pieve e, a Villanova, l'estensione della fibra dalla zona artigianale fino alla piazza e la conseguente installazione di una telecamera.
- Installazione di un sistema di fototrappole per la rilevazione e il sanzionamento dell'abbandono dei rifiuti.

Altri significativi interventi del triennio 2019-2021

Altri importanti progetti che si intenderebbe realizzare nel corso del prossimo triennio riguardano:

- Un intervento di adeguamento antincendio e intervento di adeguamento antisismico della Scuola Materna di Bagnacavallo. Ambedue le opere saranno finanziate in parte con risorse proprie e in parte con contributi finalizzati richiesti nell'ambito del programma di edilizia scolastica 2018- 2020 ex L. 107/2015 e Decreto Interministeriale attuativo del 3 gennaio 2018. La realizzazione, in caso di concessione dei contributi richiesti, si prevede nell'annualità 2020.
- Il recupero dell'ex casa del custode del Museo Bagnacavallo per qualificare, migliorare e ampliare gli spazi dedicati alla biblioteca, all'archivio storico e creare una fototeca. Il finanziamento della spesa per questo intervento, la cui progettazione è in corso, è previsto a carico del Bilancio comunale, fatta salva

una un'erogazione liberale ex Art Bonus e l' eventuale acquisizione di un contributo regionale ai sensi della L.R. 40/98.

- Graduale sostituzione di una serie di linee e impianti della rete dell'illuminazione pubblica che presentano condizioni di progressivo deterioramento, con nuovi apparecchi di illuminazione a LED.
- La realizzazione del completamento della pista ciclopeditonale Naviglio Superiore in direzione sud oltre il centro storico fino al confine con il comune di Cotignola, previa acquisizione di contributi finalizzati nell'ambito del Programma Sviluppo Rurale 2014-2020 gestito da GAL Delta2000.
- La realizzazione di un percorso ciclo-naturalistico sul fiume Senio, previa richiesta e acquisizione di un contributo finalizzato, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, da parte di altri Comuni maggiormente coinvolti ai quali il Comune di Bagnacavallo ha già dato disponibilità a partecipare.
- Un intervento di adeguamento antisismico della palestra delle Scuole Elementari di Bagnacavallo. L'opera sarà finanziata in parte con risorse proprie e in parte prevalente con contributo finalizzato richiesto nell'ambito del programma di edilizia scolastica 2018- 2020 ex L. 107/2015 e Decreto Interministeriale attuativo del 3 gennaio 2018. Nel corrente anno si prevede il conferimento di incarico per la progettazione esecutiva, mentre i lavori si svilupperanno a partire dall'annualità 2019.
- Un intervento di ristrutturazione della Piastra Coperta Polivalente di Bagnacavallo, finalizzato alla riqualificazione sia funzionale che estetica dell'impianto. La realizzazione dell'opera è subordinata all'acquisizione di un contributo che è stato richiesto ai sensi della L.R. 31/05/2017. La tempistica di attuazione, attualmente circoscritta all'anno 2019, potrà essere ridefinita a seguito dell'eventuale concessione del finanziamento richiesto.
- La progettazione ed eventuale realizzazione della pista ciclo pedonale in fregio alla S.P. 28 Rossetta nel tratto abitato che va dall'incrocio con via Bellaria al centro della frazione Rossetta, da finanziarsi nella misura di circa il 50% della spesa mediante acquisizione di contributi esterni. È stata presentata domanda per l'accesso a finanziamento mirato nell'ambito di un bando regionale dedicato alla realizzazione di ciclovie di interesse regionale e promozione della mobilità sostenibile.

Per quanto riguarda la realizzazione dell'intervento infrastrutturale che comprende il sottopasso ferroviario di via Bagnoli, grazie a un lavoro costante con tutti gli enti coinvolti, si è dato avvio al procedimento teso alla approvazione del progetto definitivo mediante conferenza dei servizi, che comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'opera.

Per quanto riguarda infine lo svincolo autostradale a est della città, in località Borgo Stecchi, attualmente si sta concludendo la progettazione definitiva dell'opera, finanziata da Provincia e Regione con il concorso delle imprese locali.

PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Per quanto riguarda il Piano di valorizzazione del patrimonio si fa rinvio al Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio, approvato dal Consiglio comunale contestualmente al presente documento di programmazione.

PROGRAMMA BIENNALE ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI

Per quanto riguarda il Programma si fa rinvio a quello approvato dal Consiglio comunale contestualmente al presente documento di programmazione.

SOCIETÀ PARTECIPATE

Per quanto riguarda le società partecipate, si fa rinvio al documento specifico, allegato al presente documento di programmazione.